anno 29 - numero 14 - lire 40 EDIZIONI RADIO ITALIANA 30 marzo - 5 aprile 1952

radiocorriere

Elisabeth Schwarzkopf nel "Don Giovanni" alla Scala. Il celebre soprano canterà mercoledì sera nel Programma Nazionale musiche di Schubert per il ciclo del "Lied romantico". Il concerto apre la serie delle trasmissioni che la Rai dedica alla letteratura liederistica romantica, affidandone l'interpretazione ai nomi europei più noti dell'arte vocale odierna. Il ciclo si svolgerà tutti i mercoledì alle 22 per il Programma Nazionale, con la partecipazione del pianista Giorgio Favaretto.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

Stazioni singole

kc/s	metri	Staz. a onde medie
566	530	Caltanissetta
899	333,7	Milano I
1061	282,8	Cagliari

Gruppi sincronizzati

kc/s	metri		Staz. a onde medie
656	457,3	A I	Bolzano I, Firenze I, Napoli I, Torino I, Venezia I
1331	225,4	B I	Bari I, Bologna I, Catania I, Genova I, Messina, Palermo I, Pescara I, Roma I

Stazioni locali e ripetitrici

kc/s	metri	Staz. a onde medie
1484	202,2	Verona I
1578	190,1	Ancona I, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Perugia, Taranto

Autonome

kc/s	metri	Staz. a onde medie
1142	262,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

Stazioni singole

kc/s	metri	Staz. a onde corte
845	355	Roma 2

Gruppi sincronizzati

kc/s	metri		Stazioni
1034	290,1	A 2	Genova 2, Milano 2, Venezia 2
1115	269,1	B 2	Bari 2, Bologna 2
1448	207,2	C 2	Ancona 2, Catania 2, Firenze 2, Napoli 2, Palermo 2, Sanremo, Torino 2

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
89,9	Monte Penice M. F. II
93,7	Milano M. F. II
95,9	Torino M. F. II

Stazioni locali e ripetitrici

kc/s	metri	Staz. a onde medie
1484	202,2	Bolzano 2, La Spezia, Udine
1578	190,1	Alessandria, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Biella, Bressanone, Cuneo, Foggia, Merano, Pescara 2, Potenza, Reggio Cal., Salerno, Savona, Siena, Trento, Verona 2, Vicenza

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,26	47,92	Palermo O. C.

TERZO PROGRAMMA

Gruppi sincronizzati

kc/s	metri		Staz. a onde medie
1367	219,5	A 3	Bari 3, Bologna 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,93	76,34	Roma O. C.
6,24	48,08	Milano O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
90,9	Bologna M. F.
91,7	Monte Penice M. F.
91,9	Genova M. F.
93,9	Firenze M. F.
94,5	Napoli M. F.
94,9	Venezia M. F.
98,9	Roma M. F.
98,9	Torino M. F.
99,9	Milano M. F.

Stazioni ad Onda Corta per l'Estero

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48
7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88
9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91
9,71	30,90	15,32	19,58		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	980	306,1
ANDORRA		
Andorra	822	365
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	1394	215,2
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324
FRANCIA		
◆ Programma nazion.		
Paris	863	347,6
Bordeaux	1205	249
Marseille II	1376	218
Gruppo sincronizzato	1349	224,4
◆ Programma parigino		
Lyon	602	498,3
Paris III - Marseille	674	445,1
Limoges I	710	422,5
Toulouse I	944	317,8
Lille I	1277	234,9
◆ Progr. "Inter"		
Gruppo sincronizzato	1070	280,4
Nice I	1554	193,1
Paris Inter	6200	48,39
GERMANIA		
Muhlacker - Stoccarda	575	522
»	6030	49,75
Francoforte	593	505,9
»	6190	48,46
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	308,9
Trasmettitore del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	232	1293
» (serale)	1439	208,4
MONACO		
Monaco	1466	204,6
	6035	49,71
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402
Hilversum II	1007	298
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	257,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	392,7
INGHILTERRA		
◆ Programma nazionale		
North	692	433,5
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West	1052	285,2
◆ Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1

INGHILTERRA

◆ Programma onde corte

ore	metri
5,00 - 8,30	49,10
» 7,00 - 8,30	» 31,55
» 11,45 - 18,30	» 25,53
» 16,15 - 19,15	» 31,88
» 18,15 - 22,00	» 48,78
» 23,00 - 23,45	» 49,10

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55; 31,10; 50,26.

Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 50,26; 196; 384.

Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202.

Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.

Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 41,21; 50,26; 196; 202.

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministraz.: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità: C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI - MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 80.83.50 - TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.816

LIEDER E CICLI DI LIEDER

I nomi di Beethoven, di Schubert, di Schumann, di Riccardo Wagner, di Brahms, di Wolf, di Riccardo Strauss, son tanto noti anche ai meno assidui amatori della musica, che sarebbe puerile e inutile ricordarne con una non addicevole rapidità i singoli caratteri e valori. D'altra parte quasi tutte le loro opere per canto e pianoforte, delle quali viene ora annunciata l'udizione, son già care ai frequentatori dei concerti da camera, e più care dacchè, invalso l'uso di eseguirne i testi nella lingua originale e contemporaneamente di fornire la traduzione in italiano dei testi stessi, l'integrità dell'arte è stata meglio percepita e gustata. E' ormai a tutti evidente che la fonica linguistica strettamente s'associa, nell'ideazione, nella composizione, nella espressione, a quella musicale.

Se un elemento della musica camerale di tali artisti può ancor oggi sollecitare qualche breve informazione e qualche orientamento culturale, esso è il rapporto del *Lied* col così detto «ciclo» di *Lieder*, cioè l'intonazione musicale non d'un *Lied* verbale di per se stante, ma dei *Lieder* di cui un poemetto consta. Come nel poemetto letterario si cerca la continuità logica e sentimentale, così nel ciclo o poemetto musicale si osserva l'organicità; e, s'intende, non la costanza formale, poichè a ciascun *Lied*, a ciascun attimo psicologico e lirico, conviene una propria fattezza, una propria strofìcità, sicchè il ciclo può risultare vario nell'aspetto; bensì l'organicità della sostanza lirica, presente e attiva in tutte le variazioni, perfino le più volubili, d'uno stato d'animo. E' ovvio che se non si riscontra una tale coerenza di immagini, non è da parlare di poemetto verbale o musicale, ma di poesie diverse e di musiche diverse, impaginate o casualmente o in un certo ordine tipografico, cronologico, o d'altra sorta.

Ai nomi dei liederisti citati dianzi altri potrebbero essere degnamente aggiunti, per esempio quelli di Reichardt, di Cornelius, di Mahler; anche qualche novecentista potrebb'esser menzionato. Ma l'ambito del più tipico romanticismo storico è opportunissimo alle osservazioni.

Come e quando sorse e piacque la pratica del ciclo, del *Liederkreis* musicale? Allorchè la cantata solistica da camera, foggiata sulla cantata letteraria, arcadica o mitologica, e contesta di recitativo, steso su i versi sciolti, e di arie, strofiche sulle strofe, cedette al gusto e alla fortuna del *Lied* letterario e musicale, che dalla presunta origine popolaresca, favoleggiata dai romantici tedeschi, era asceso, prima coll'imitazione e la rievocazione del popolaresco, poi col superamento di tali rifacimenti, a sintesi originalissima, ad accenti nuovissimi, grazie ai maggiori artisti. Modellatosi sul *Lied* verbale, quello musicale cominciò a sostituire l'aria o le arie nella cantata solistica (*Liedkantate* e *Kantatenlied*) e anche nel melodramma, nel monodramma, nell'oratorio, tedeschi, mentre nel *Singspiel* teneva la parte maggiore, pari a quella della *chanson* nell'*opéra-comique*.

Nel fervore spirituale e nazionalistico degli ultimi settecentisti e dei primi ottocentisti di Germania il *Lied* recò la gioia d'una riscoperta culturale e d'una creazione. Incessantemente rinnovandone gli schemi, i musicisti (gli eccellenti, naturalmente), addensarono in quella brevità drammi potentissimi.

La brevità, suol dirsi, è un gran pregio. Ed è giusto dire così, contrapponendola ironicamente alla lungaggine. Ma non è difetto, o eccesso, la durata, quale che sia, se è richiesta dal fantastico svolgimento. Se un nucleo lirico ha bisogno d'estendersi, e assai, nessuno brontolerà; basta che la riuscita sia bella.

Con la fortuna del *Lied* i due distinti fattori della cantata, il così detto narrativo, che Reichardt, liederista, denominò *Deklamation*, e il così detto lirico, il recitativo e l'aria, si fusero. Se vasto era l'argomento e numeroso d'episodi e abbondante la vena, ecco, nel campo musicale, il *Lied durchkomponiert*, che trascurava la strofìcità letteraria; ecco l'ampia ballata; ed ecco anche la *Liederreihe*, il *Liederkreis*, che noi tradurremmo: poemetto, letterario e musicale.

ANDREA DELLA CORTE

LE TRASMISSIONI

DAL 2 APRILE AL 25 GIUGNO OGNI MERCOLEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

La serie dei concerti dedicati al *Lied romantico* è affidata ad artisti di fama internazionale, oltre che specializzati nell'interpretazione di questo genere musicale: ELISABETH SCHWARZKOPF, SUZANNE DANCO, IRMGARD SEEFRIED, KIRSTEN FLAGSTAD, JENNIE TOUREL, JULIUS PATZACH, BORIS CHRISTOFF, NICOLA ROSSI LEMENI. Pianista per tutti i concerti è GIORGIO FAVARETTO.

I programmi comprendono Lieder di SCHUBERT, BEETHOVEN, SCHUMANN, BRAHMS, WOLF, WAGNER, STRAUSS. Fra i cicli citiamo: *Il canto del cigno* di Schubert, *All'amata lontana* di Beethoven, *Amor di poeta*, *Liederkreis*, *Amore e vita di donna* di Schumann.

LIEDER DI SCHUBERT

SOPRANO ELISABETH SCHWARZKOPF, PIANISTA GIORGIO FAVARETTO - MERCOLEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

Vastissima fu, è risaputo, la produzione liederistica di Schubert. Si tratta di circa seicento composizioni per canto e pianoforte scritte su versi di ottantacinque poeti alcuni dei quali grandi e famosi già a quel tempo. Ma il valore di queste opere non consiste soltanto nelle loro eccellenti qualità musicali, bensì in quella particolare fattura ed in quella personale elaborazione con le quali Schubert seppe elevare il vecchio e popolare «lied» ad una nuova forma d'arte originale e di alto livello espressivo nella quale la fusione tra musica e poesia raggiunge un equilibrio perfetto.

Il pianista Giorgio Favaretto.

Dei vari accenti romantici contenuti in questi lieder, e della loro espressione, validissima interprete è Elisabeth Schwarzkopf austriaca di nascita. Come tale si può dire che continui la più pura tradizione della vocalità viennese. Essa è oggi considerata una delle maggiori interpreti del genere liederistico. Questa valutazione le deriva dalla qualità del timbro, dalla estensione e dalla flessibilità della voce, dalla eccellenza della tecnica e dello stile. Ella eccelle anche nelle parti operistiche, soprattutto in quelle nelle quali si richieda una particolare penetrazione stilistica della pagina musicale, come in Mozart. Queste ottime qualità sono requisiti che Elisabeth Schwarzkopf si è conquistati attraverso un tirocinio lungo, costante, meditato durante il quale si è sottoposta a non poche rinunce. Per tali ragioni, ascoltandola, noi sappiamo a priori che tutto ciò che di lei potremo portare con noi, quale ricordo indelebile della sua arte, è frutto meditato e sofferto della sua vocazione e delle sue acquisizioni. Elisabeth Schwarzkopf è padrona di un repertorio non vastissimo, ma molto impegnativo che comprende opere di compositori di vario stile quali Mozart, Beethoven e Wagner, per citarne alcuni. Come interprete di quest'ultimo ella si è prodotta con grande successo al «Covent Garden» di Londra, teatro del quale rappresenta uno dei preziosi elementi. Allo «Staatsoper» di Vienna è stata applauditissima interprete nel Fidelio *e ne* Le nozze di Figaro. *Il pieno dominio dei suoi mezzi vocali le consente, dicemmo, di passare agevolmente al repertorio liederistico, come in questo concerto dedicato a lieder di Schubert ch'ella interpreta magistralmente.*

In questi lieder grande importanza assume anche la parte del pianoforte che non è più un semplice sostegno della voce, ma costituisce il commento e lo sfondo del canto e che pertanto va affidata a un pianista di non comune bravura e sensibilità.

Non a caso, dunque, sarà sostenuta da Giorgio Favaretto, nato a Venezia, dove ha studiato pianoforte e composizione al Liceo «Benedetto Marcello», e diplomatosi al Conservatorio «San Pietro a Majella» di Napoli. Questo eccellente musicista, dedicatosi alla musica da camera, ha tenuto concerti in molti paesi d'Europa in collaborazione con artisti di grande talento. Ha ideato e organizzato a Milano la Società di concerti «Un'ora di musica» (1935-1942). Dal 1942 è consulente artistico e pianista per la musica da camera alla Rai, e dal 1948 titolare di una cattedra di interpretazione per la musica vocale da camera alla Accademia Chigiana di Siena.

UN TALE CHE PASSA

COMMEDIA IN TRE ATTI DI GHERARDO GHERARDI

MARTEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

È l'opera postuma del nostro rimpianto amico, l'ultimo dei trenta e più lavori che Gherardi ha dato al Teatro italiano in quel venticinquennio che fu il più ricco della sua recente storia: quello che ebbe al centro la grande offensiva sferrata da Pirandello contro le vecchie posizioni, a superarle. In quel tempo appunto, si era venuto aprendo spontaneamente, una specie di fossato tra gli autori di avanguardia e quelli di retrovia: Gherardi dalle due tendenze si tenne equidistante; e se non volle buttarsi a corpo morto allo sbaraglio, non volle neanche restare a segnare il passo.

Dotato di un umorismo arguto, immediato, sagace, tutto tipico della sua razza bolognese, fu di temperamento caldo e pronto, fatto per l'azione; di sguardo acuto e penetrante a cogliere il lato burlesco delle situazioni, anche nella vita; sostenuto da un linguaggio concreto e incisivo d'un gusto felice, sorvegliato. Un gusto che lo assisteva in tutto: anche nella sua sporadica attività di critico drammatico curioso e pronto ad accogliere le voci nuove con generosa fiducia, anche là dove i suoi autorevoli colleghi anziani si tenevano prudentemente in serbo le trombe a cui dar fiato a cose fatte.

« Un tale che passa » riassume le caratteristiche salienti del suo Teatro. E' una favola. Si potrebbe cominciarne la narrazione così: « C'era una volta un principe ereditario del regno di Wemburgo, chiamato Pietropaolo II. Un bel giorno, in seguito ad una rivoluzione il Principe è costretto a riparare in un paese straricco e strademocratico, col suo spassosissimo governo fantasma, ad aspettare, ospite di un miliardario antiquario re dei bottoni automatici, la restaurazione. Ora accade che la grande democrazia del paese d'esilio prende persona e corpo nella giovine figliola del miliardario ospite (Jana). L'incontro tra i due giovani non è senza qualche attrito; la ragazza, per quanto educata e molto discreta, ha una mentalità troppo diversa da quella del Principe esule rigidamente allevato a tutti i canoni dell'etichetta cortesca, e certe volte lo sorprende sgradevolmente. Ma Jana è un amore di semplicità e di grazia; e i due, alla fine del primo atto, sono condotti dall'arguta dialettica dell'autore a darsi del tu. Il Principe narra a Jana che la sua nonna lo chiamava Poli invece che col solenne nome apostolico di Pietropaolo.

Jana — Vi chiamerò Poli anch'io, durante la nostra scorribanda...

Pietropaolo — Nonnina!

Jana — Dammi la mano, ragazzo. Hai bisogno d'aria. *(Pietropaolo si lascia trascinare per mano guardandosi indietro).*

Così impostata, la commedia ha un corso non imprevedibile. Sarà la Principessa Stefania, promessa sposa del Principe e futura regina, a piombare in casa del miliardario per tentar di strappare Pietropaolo dalle braccia della amorosa democrazia, in nome dei santi principi non meno che del suo non disinteressato amore.

Questa Principessa ha preparato la restaurazione e viene col suo piano di guerra bell'e pronto: un progetto che se, Dio ne guardi, va in porto, rovina per sempre il Wemburgo con la dinastia, popolo e tutto. Per fortuna in porto non ci va. Al suo arrivo la Principessa non trova in casa il Re futuro. Poli è in giro con Jana a curiosare per le botteghe e i negozi. Così girovagando incappa in una dimostrazione di disoccupati disciolta dai pompieri e, avendo gridato: « Compagni, noi avevamo chiesto pane e acqua e la democrazia ci dà acqua senza pane! », è impachettato e portato in guardina da dove è tratto fuori da Jana che rivela al Commissario la vera identità del disoccupato trattenuto. L'amore di Jana e la conoscenza del popolo di cui il Principe scopre per la prima volta il vero volto la miseria e i diritti; il pensiero che la restaurazione metterebbe il paese al servigio dei liberatori e spegnerebbe nel sangue di cittadini padri sposi e figli la rivoluzione, fanno che egli rifiuti di tentar l'avventura. Sdegnatissima la Principessa trama un rapimento del Principe e si serve di un teoretico mezzo squinternato e fissato di voler « entrare nella Storia ». Per far più presto a entrarci costui invece del rapimento fa l'attentato. La rivoltella gli fa cilecca. Poli gli perdona. Gli dà la sua giubba di parata. Vada in riva al fiume, la crivelli di pallottole, e gridi a tutti che l'odiato tiranno è morto e portato via dalle acque del fiume.

Eccolo ormai libero cittadino; e quando chiede al miliardario bottoniero la mano di Jana, il futuro suocero è in rovina, messo a terra da un facinoroso e fortunato concorrente. Anche la sua famosa collezione di antiquario è liquidata. E che perciò? Jana lavorerà. Il Principe andrà provvisoriamente a imparare una professione che gli permetta uno stato di agiatezza. Il suocero lo assisterà di buoni consigli. La chiusa della commedia per un principe del sangue non potrebbe essere più schiettamente democratica:

Jana — Poli...

Pietropaolo — Non sono nemmeno più Poli, sono un tale, un tale che passa.

E la favola breve è finita. Sempre, Gherardi, ha bisogno di partire da un piano per lo meno di trasfigurazione fiabesca; è lì, tanto quando la favola gli va a buon fine quanto nei rari casi in cui meno gli riesce, il suo clima particolare, e la sua precisa fisionomia artistica. Gli stessi titoli di molte delle sue commedie denunciano questa sua naturale esigenza: *Don Chisciotte, Il burattinaio, Diogene, Ombre cinesi, L'Arcidiavolo, Cappuccetto Rosso, Le stelle ridono...*

Ma anche quando, come ne *I figli del marchese Lucera* o in *Questi ragazzi* sembrerebbe più vicino alla commedia borghese (che ormai è stabilito, non vuol sempre dire nè volgare nè banale) la qualità del suo umorismo è lì a richiamarci a questa sua esigenza poetica di trasfigurazione del reale, che salva tutto il suo repertorio dal cadere in tono ormai superati, e lì crea, dopo la morte, un titolo di sopravvivenza.

C. V. LODOVICI

Gianni Schicchi

OPERA IN UN ATTO DI GIACOMO PUCCINI

MARTEDÌ ORE 18,45, PROGRAMMA NAZIONALE

Il teatro musicale del primo Novecento sembra quasi trascurare l'opera comica, preso nel giro del dramma verista o nell'ambizione di nuove scoperte. Ecco invece, da parte di un musicista come Puccini che discendeva da una stretta tradizione e allo stesso tempo si preoccupava sempre di aggiornarsi, un bell'esemplare di opera comica nel Gianni Schicchi*, in cui anzi si denuncia una diretta derivazione dal* Falstaff *verdiano. L'occasione pucciniana del* Gianni Schicchi *è tutta particolare. Si trattava di concludere il* Trittico*, cioè quel complesso di tre atti unici che ebbe la prima rappresentazione al Metropolitan di New York nel 1918. Dopo il tragico* Tabarro *e la sentimentale* Suor Angelica*, occorreva un atto comico. Giovacchino Forzano, librettista, lo trasse dalla antica novellistica toscana: una beffa dugentesca, quella tramata dallo Schicchi, famoso burlatore fiorentino ricordato anche da Dante. I parenti di Buoso Donati sono stati delusi da un testamento andato a imprevista destinazione, appena morto il ricco vecchio. Si rivolgono quindi alle risorse di Gianni Schicchi, che escogita una indovinatissima mistificazione. Nessuno oltre i parenti sa che Buoso è già spirato: e lo Schicchi si finge il vecchio che, ormai con un filo di voce, dal letto di morte detta le ultime volontà al notaio, contraffacendo perfettamente la voce stessa e i gesti. Ma... il testamento favorisce, sì, gli eredi come essi vogliono, e favorisce soprattutto lo stesso Schicchi, con nuovo scorno di tutti.*

Nell'agile trama musicale si fa posto anche la pucciniana vena sentimentale con i personaggi dei due innamorati, i quali infine beneficiano più largamente della curiosa vicenda. Ma sostanzialmente Puccini qui rinuncia alla sua fondamentale pateticità, al perno drammatico costituito da un personaggio femminile dolce e quasi sempre sventurato, per tentare un genere del tutto diverso. Ed il tentativo è molto felice: Puccini si afferma anche un gustosissimo musicista comico, sorretto da una agguerrita esperienza e dal suo inarrivabile senso del teatro.

SCRITTORI AL MICROFONO

Riccardo Bacchelli

VENERDÌ ORE 22 CIRCA, PROGRAMMA NAZIONALE

Scrittore umanissimo, devoto ai grandi modelli della narrativa italiana dell'800, Riccardo Bacchelli è artista fecondo, di vasti e molteplici interessi. La sua opera di scrittore e d'erudito si pone nel quadro della nostra più genuina tradizione classica.

Nato a Bologna nel 1891, Bacchelli esordì nel 1910 con un romanzo, Il filo meraviglioso di Lodovico Clò*, rimasto inosservato. Richiamerà l'attenzione della critica quattro anni dopo, con un volume di versi:* Poemi lirici*, e quindi con saggi critici e narrativi apparsi su riviste e quotidiani. Combattente nella prima guerra mondiale, al suo ritorno entra a far parte del* La ronda*, e pubblica* Le memorie del tempo presente *che confermano le sue brillanti qualità di narratore. Ed eccoci al suo primo romanzo storico di alto impegno,* Il diavolo al Pontelungo*, cui seguono alcuni volumi di novelle, di liriche, di romanzi e scritti diversi, tra i quali ricordiamo il saggio storico* La congiura di Don Giulio d'Este*, il fantasioso e paradossale romanzo* La città degli amanti*, e la grande trilogia del* Mulino del Po*, con la quale Bacchelli raggiunge il culmine della sua felicità narrativa. Opera folta di personaggi di vigoroso rilievo, narra le vicende di una famiglia di mugnai ferraresi attraverso un secolo di storia.*

Tra le opere più recenti segnaliamo: Rosmini*,* Il pianto del figlio di Laio *e* Lo sguardo di Gesù.

a. c.

IL GIURAMENTO

MELODRAMMA IN TRE ATTI DI F. SAVERIO MERCADANTE

SABATO ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Di tre anni più anziano di Donizetti, di sei di Bellini, Francesco Saverio Mercadante, che da giovane conobbe successi e gloria quasi alla pari coi suoi due grandi coetanei, da moltissimo tempo giace sepolto nell'oblio più rigoroso. Gli è che ai tempi di Mercadante il melodramma era in pieno rigoglio ed esigeva dai musicisti sempre opere nuove, con sempre nuove brillanti melodie, e nuovi sensazionali colpi di scena che appagassero il gusto del pubblico. Così avevano fatto, anche se con qualche battuta d'arresto, Donizetti e Bellini, così pure avrebbe a suo tempo fatto Verdi il quale, tra parentesi, quando nel 1837 Mercadante fece rappresentare alla Scala il suo capolavoro, *Il giuramento*, era un giovane oscuro maestro non ancora cimentatosi nell'arengo teatrale.

Francesco Saverio Mercadante

Al *Giuramento* fecero seguito tre opere ancora fortunate, specie la terza, *Il bravo*, che meritatamente fu considerata il secondo capolavoro di Mercadante. Ma poi? Mentre l'astro verdiano sempre più radioso splendeva all'orizzonte, le altre undici opere che Mercadante fece rappresentare, dal '40 al '66, non seppero nè superare nè raggiungere la fama delle due precedenti. In verità la ruota della fortuna non girò troppo a favore di Mercadante. Questi ebbe davanti a sè l'enorme statura di un Verdi, che poco posto lasciò a chi osava affidarsi al favore della posterità, e accanto, due angeli della melodia, Donizetti e Bellini, i quali, tra l'altro, ebbero ancora l'incontestabile merito e la accorta abilità di aggiudicarsi dei libretti d'opera come la *Lucia* e *La Norma*, che da soli facevano testo e spettacolo.

Da parte sua musicalmente *Il giuramento* non avrebbe gran che da invidiare a questi due celeberrimi spartiti. Ha un « patetico » quanto mai vibrante, una melodia che nasce da un fuoco interno tutt'altro che incenerito o pigro, mentre i cori e la parte strumentale presentano una scrittura illuminata, riccamente disposta (singolare soprattutto lo stacco iniziale della linea melodica che per un lato ricorda, ma senza servilismi stilistici, Donizetti e Bellini, mentre da un altro profeticamente annuncia Verdi). Il libretto invece è al confronto di gran lunga inferiore, nell'elaborazione del verso e nel congegno della trama. Non era certo poca cosa, allora che incombeva la sollecitazione di una scelta, che incalzava, col mutare del gusto, il momento della selezione fra i tanti melodrammi di quel particolare felice periodo operistico. Così *Il giuramento*, tanto pregevole e vivo nella parte musicale, sembrerebbe sia stato messo da parte soprattutto per la sua palese inferiorità librettistica, a cui peraltro sarebbe veramente ingiusto, per spirito polemico, volere contrapporre la nebulosità di un altro libretto di un'altra opera rimasta tuttavia famosa, cioè *Il Trovatore*. Perchè nel *Trovatore*, a parte il miracolo della travolgente, sfolgorante melodia verdiana, le situazioni sceniche hanno un precipitato drammatico di grandissimo interesse ciascuna per sè, mentre la stessa semincomprensibilità della vicenda scenica rappresenta altresì il modello di tutto un determinato genere teatrale: un paradigma tra i più fulgidi che vanti tutto il teatro d'opera a carattere popolare.

A tanto il librettista del *Giuramento*, Gaetano Rossi, non è però arrivato. Il patetico del Rossi arieggia invece genericamente quello della *Lucia* (la quale vide la luce soltanto un anno e mezzo prima del *Giuramento*, ciò che, anche tenendo in debito conto la grande rapidità di concezione e di elaborazione dei musicisti dell'Ottocento, esclude piuttosto categoricamente il lavoro di ricalco del poeta e del musicista).

Gli interpreti de « Il giuramento » di Mercadante alla rappresentazione di sabato 16 febbraio scorso al « Teatro del Popolo » di Milano, promossa dalla Rai in collaborazione col Comitato « Pro Francesco Saverio Mercadante ». Da sinistra: il soprano Liliana Pellegrino, il M° Alfredo Simonetto, il mezzosoprano Myriam Pirazzini, i tenori Amedeo Berdini e Aldo Bertocci, il soprano Maria Vitale e il baritono Rolando Panerai.

L'azione del *Giuramento* si svolge a Siracusa nel secolo XIV. I personaggi che animano la scena ci diranno nel primo atto, ma pressochè di sfuggita, il segreto dei loro amori. Il conte Manfredo, sposo di Bianca, invece di amare sua moglie, ama Elaisa, la dama straniera che da qualche tempo abita in città. A sua volta costei è invaghita di Viscardo; tuttavia invano, perchè Viscardo è innamorato di Bianca, la moglie del Conte. Anche Bianca è però presa di amore per Viscardo: il loro è un vecchio amore purtroppo troncato da cinque anni, da quando cioè il Conte tolse Bianca in moglie a Catania, evidentemente soltanto per un puro calcolo, e per di più senza il di lei intimo consenso. Due personaggi di fianco, Brunoro, segretario del Conte, e Isaura, dama di Bianca, entrano a far parte della azione. Servendo e ordendo costoro complicano e ingarbugliano la vicenda scenica. Brunoro, un Jago in formato ridotto, è poi nemico giurato di Viscardo. Ipocritamente, fingendosi suo amico e confidente di Bianca, allo scopo di farli cadere entrambi sotto l'ira del Conte che verrà da lui messo al corrente di tutto, gli tenderà un tranello. Ma il motivo centrale del *Giuramento* è rappresentato da un medaglione posseduto da Bianca. Questo medaglione le fu donato a Catania molti anni addietro da una certa Elaisa (che è la stessa Elaisa dell'opera), in riconoscenza del salvataggio da lei operato del padre della donatrice. Ecco così che costei, rivale in amore di Bianca, improvvisamente si sente vincolata a questa con un giuramento di riconoscenza. Il giuramento sarà così il movente di grandi atti di generosità da parte di Elaisa. Una prima volta quando il conte Manfredo sorprende, davanti ai suoi fidi, Bianca e Viscardo a colloquio segreto, un'altra volta quando, decisosi pure il Conte a far perire di pugnale la consorte, astutamente gli suggerisce di dare a costei la morte col veleno. Lei stessa lo propinerà alla rivale (solo che, anzichè veleno, le darà « un narcotico sì forte, — che in sonno, pari a quello della morte — v'addormenta tant'ore. Lo berrete — Quando riede Manfredo... e poi?... Di tutto — Ebbi... ed avrò pensiero. Vi presta il cielo — Il suo favor. A vita tornerete... »).

Somerset Maugham, intervistato per il servizio italiano della BBC, spiega a Luigi Grosso della « Voce di Londra » e alla signora Anna Michael del Servizio Trascrizioni un passo di una delle sue novelle. Il celebre narratore e drammaturgo inglese parlerà nella trasmissione di lunedì della « Voce di Londra », ore 17,30 Programma Nazionale, sul recentissimo film « Encore » tratto da tre sue novelle.

Tutto questo avviene nei primi due atti, nei quali, inoltre, ci sono festose partenze e gioiosi arrivi di prodi armati e di popolo giubilante.

Nel terzo atto Elaisa sta dando gli ultimi ordini al maggiordomo, perchè, risvegliata Bianca, sia fatta partire in legno insieme a Viscardo. Senonchè costui, ignaro della generosità di Elaisa, comparendole improvvisamente davanti, l'accusa di aver dato la morte alla sua Bianca. Elaisa poi, sappia, non fu mai amata da lui. Ora la punirà uccidendola e « tanto sangue tu verserai — per quante lagrime ella versò ». Elaisa, disperata, ma ognora innamorata di Viscardo, non vuole discolparsi. Così, ferita a morte, potrà avere la grande gioia morale di vedere Bianca, che nel frattempo, passato l'effetto del narcotico, è apparsa dalla stanza accanto, unita al suo amato Viscardo. Elaisa morirà, ma ella, spirando, potrà dire che « già s'apre il cielo... vi benedico... felice io moro ancor ».

Mercadante, che era nato ad Altamura nel settembre 1795, morì a Napoli il 17 dicembre 1870, direttore di quel Conservatorio. Gli ultimi otto anni della sua vita li passò completamente cieco, ma non per questo cessò dal comporre: usava dettare le sue composizioni ai suoi scolari più fidi.

DANTE ALDERIGHI

VIAGGI NELL'IRREALE

A CURA DI ALBERTO SAVINIO

MARTEDÌ ORE 17, PROGRAMMA NAZIONALE

Anche se ogni scrittore vedrà e rivivrà il motivo sotto luci diverse, e molti (per non dire la maggioranza) lo sfrutteranno a fini moralistici o satirici, tutti però, più o meno, si innamorarono delle sue risorse intrinseche, di quelle tante possibilità di variazione libera e disinteressata della fantasia da cui poterono uscire e i nefelocentauri di Luciano e i cavalli parlanti di Swift e i savi uccelli di Cyrano de Bergerac e la balena-leviatano di Rabelais e Collodi, e tutte le altre specie di animali tra araldici e mostruosi che popolano queste pagine. E gli esseri lunari e i solari; e le immense e impreviste distese di terra e di mare, che sembrano a tutta prima inesplorate, inesploratissime, e magari si scoprono abitate da strane genti, da secoli e secoli, con costumanze stravaganti ma in qualche modo sempre istruttive. Lo scrittore, alla fine, prende gusto al giuoco: caricato il meccanismo, l'invenzione si arricchisce di mille varianti, diventa fine a se stessa, entra nel clima tipico della pura contemplazione astratta o del divertimento poetico puro. Lo scopo satirico si perde, come accade all'Ariosto che a un dato momento si dimentica di trarre le deduzioni morali dalla storia dei cervelli ammassati sul desolato suolo lunare. (Ma come non accade a Swift, alla cui rigida e terribile coerenza non è consentito un solo attimo di riposo: i suoi cavalli sapienti, i suoi Houyhnhnms, non cessano mai, neppure un istante, di incarnare il più spietato giudizio che mai sia stato emesso, forse, sull'umanità e i suoi vizi: questi mostri di perfezione, questi tremendi emblemi di virtù il cui dizionario non possiede la parola bugia, ma il cui cuore è traboccante di disprezzo per i loro servi, per gli animali inferiori che rispondono al nome di uomini).

E così abbiamo fatto i nomi degli autori ai cui testi si rifarà la nuova serie di cortometraggi, che avrà appunto per titolo « Viaggi nell'irreale ». La inizierà martedì Luciano, con le sue « Storie vere »; proseguirà poi con Rabelais, Ariosto, Swift e Cyrano de Bergerac; quest'ultimo, anzi, come novità assoluta, costituirà una sorpresa per il pubblico italiano; il quale nella maggior parte conosce, sì, il Cyrano dal lungo naso, personaggio di Rostand, ma non ha mai sentito parlare del Cyrano di Bergerac autentico, quello storico; l'arguto e fantasioso scrittore del Seicento francese.

Il premio « Bagutta », istituito nel 1927, è andato quest'anno a « L'osteria del gallo parlante » di Francesco Serantini. Qui, Orio Vergani, fondatore e primo giudice del « Premio », durante la radiocronaca della cerimonia svoltasi a Milano il 14 marzo.

RACCONTO SCENEGGIATO

Abbiamo sofferto

RACCONTO DI ALBERTO ALBERTAZZI

DOMENICA ORE 15, PROGRAMMA NAZIONALE

Tre garibaldini, un sergente e due volontari, ricevono l'ordine di recarsi in avanscoperta a un valico montano, da cui non devono muoversi che all'arrivo di una nuova pattuglia. Lassù non c'è ombra di nemico; in compenso c'è una chiesetta e un prete che ci vive e ci officia. I tre, in quella solitudine, fanno amicizia col prete e passano la giornata in formidabili partite a scopa e a briscola. Viene sera, e la pattuglia che dovrebbe dare il cambio non compare. Dopo un breve conciliabolo, il sergente decide che bisogna rimanere. Si rimane: e il giorno dopo, via di nuovo con le carte, fino a sera, e a sera del giorno successivo e di un altro giorno ancora. Nessuno si fa vivo, nè amico, nè nemico; e i tre non trovano di meglio che godersi l'inattesa villeggiatura che la buona sorte ha loro mandato. Un momento: godersi è una parola giusta fino a un certo punto; perchè il continuo giuocar a carte, oziare e tirare il collo ai pollastri e ai galletti di cui è ben fornito il pollaio di Don Tremolla viene (incredibile ma vero) a noia ai tre soldati. Un giorno dopo l'altro questa noia si trasforma in una vera e propria ossessione; finchè il sergente decide di mandare un messaggio al comando, implorando l'ordine di tornar giù. Ed ecco che, la domenica mattina, alla Messa, i pastori portano la notizia di una strepitosa vittoria garibaldina. Evidentemente, in seguito ad essa, i tre erano stati dimenticati lassù. Il sergente, coi suoi, si precipita sulle tracce dell'esercito, incontrandolo a Brescia. I commilitoni li guardano come eroi reduci da avventure misteriose. Ma essi si schermiscono modesti e mormorano: « Abbiamo sofferto ».

Concerto sinfonico diretto da A. Rodzinski

VENERDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Il concerto, affidato al maestro Rodzinski, avrà inizio con la *Ouverture* della *Sposa venduta* di Smetana: piacevole abbrivio che sfocerà nelle ampie e pacate acque della *Sinfonia « Patetica »* n. 6 in si minore di Ciaikowski. E' questa la più nota e la più apprezzata delle sinfonie di Ciaikowski, nella quale egli fa tesoro di tutti gli insegnamenti formali e spirituali del nuovo romanticismo in cui agiva, non solo come manifestazione superficiale di una moda, l'influenza di Berlioz. Ma anche la maniera di scrivere, inaugurata e sostenuta da Liszt, il Liszt dei poemi sinfonici, agisce sulla cultura e sulla sensibilità del musicista russo. La forma di questa composizione risponde pienamente al criterio classico. Ma da questo ossequio alla tradizione, senza che nuoccia menomamente, scaturisce, ancora più evidente e, diremmo quasi, luminosa, la personalità del musicista. All'inizio della seconda parte del programma udremo uno dei più eseguiti Concerti per violoncello e orchestra: quello in la minore op. 129 di Schumann. Solista Amedeo Baldovino. Questo concerto fu composto nel 1850 circa, nel momento in cui lo spirito, già ammalato, del musicista, cedette in seguito a quello squilibrio mentale che andava, ormai da anni, minando la salute e la vita del grande musicista romantico. Il 1850 fu l'anno di una grande soddisfazione per Schumann poichè fu chiamato a Dusseldorf per dirigere la più importante istituzione musicale della città. Ma fu una ben mesta soddisfazione, poichè il male, che non lo risparmiava, lo conduceva seco per mano verso l'estremo limite della sua vita. Questo senso di disperato e pur rassegnato dolore, questa esatta percezione di un destino implacabile e pur generoso, sembrano vibrare in una sintesi stupenda nelle pagine di questo *Concerto* per violoncello che più di ogni altra composizione rivela la personalità schumanniana.

Il concerto si chiuderà con una delle due più famose composizioni sinfoniche del nostro Respighi: *I pini di Roma*. Tra i poemi sinfonici italiani, *I pini di Roma*, con le ancor più famose *Fontane* è quello che ha avuto più fortuna tra i pubblici e gli interpreti. E' l'esempio più tipico di quell'impressionismo strettamente narrativo che nello stile respighiano ha avuto possibilità di affermarsi concretamente e di codificarsi.

Lo scrittore svizzero Carlo Castelli, collaboratore artistico di Radio Lugano e autore del radiodramma « Gli innamorati dell'impossibile ».

Gli innamorati dell'impossibile

RADIODRAMMA DI CARLO CASTELLI

GIOVEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

I due protagonisti della vicenda sortono più dalla favola che dalla cronaca giornalistica (lo scoppio della bomba atomica su un ponte di Hiroscima che avrebbe distrutto integralmente due persone ed un cane, lasciandone soltanto l'ombra scolpita sul parapetto); ciò permette loro, appunto, di avviarsi più agevolmente verso il traguardo fantasia-poesia, che rappresenta anche la mèta più ambita per ogni autore che si rispetti.

Al e Tutussia sono stati colpiti dalla furia distruttrice degli uomini quando, ancor giovani e fiduciosi nella vita, tendevano alla realizzazione del loro sogno terreno: l'unione delle anime e dei corpi mediante il matrimonio. Annientati nella carne, posto « al di qua della morte, al di là della vita », il loro sogno non soltanto perdura ma si allarga, si fa simbolo di un'aspirazione all'amistà ed all'amore dell'intero genere umano. Il pellegrinaggio verso la mèta più grande è intrapreso con inenarrabile sgomento dapprima (sequenza del Ponte), con pacate soste (sequenza della Madre di Al) e con improvvise deviazioni e sbandamenti poi (sequenze del professor Gotha e del dottor Devill), sino all'ascesa ormai fiduciosa verso l'alta solitudine del vecchio santo cieco che, solo badando alle anime, pacificamente li sposa. Siamo all'approdo, al presentimento ed all'annuncio della salvazione: « Udite? E' rimasto ancora qualcuno in cantoria » — dirà il vecchio santo. — E' rimasto ancora qualcuno malgrado le infamie e le distruzioni ». Ed è detto ancora: « Tutto sta diventando più innocente », « Solo i puri si salveranno »...

Questo, infatti, è il messaggio che l'opera porta con sè.

Le miserie del signor Travet

TRE ATTI DI VITTORIO BERSEZIO

DOMENICA ORE 15,30, SECONDO PROGRAMMA

Vittorio Bersezio ha scritto, con *Le miserie del signor Travet*, una commedia divenuta proverbiale. Nel senso che è riuscito a concentrare in un personaggio il senso e il sapore di una età: e allora quel personaggio esce dai limiti del genere letterario in cui ha visto la luce ed entra nel patrimonio della fantasia popolare.

Il signor Travetti, infatti, impiegato ministeriale piemontese, incarna le tragicomiche disgrazie tipiche di tutti i suoi confratelli e colleghi: le disavventure della gente che vive tutta la giornata negli uffici e per la quale i nemici si chiamano caposervizio e direttore.

Nel 1863, anno in cui la commedia fu rappresentata per la prima volta, si era agli albori di quella che si potrebbe chiamare «l'epoca burocratica»; e l'epopea del signor Travetti incontrò, forse, per la sua prontezza nel cogliere gli aspetti e i caratteri di questo nuovo ceto, un grande successo. L'unità era stata raggiunta da pochi anni e, con l'unità, cominciava a marciare il grande meccanismo ministeriale, portandosi dietro i suoi lati seri, i suoi lati buffi e i suoi lati patetici.

Al mattino, quando si sveglia, Travetti vorrebbe un po' di caffè; ma la moglie è fuori di casa, la figlia non ha tempo e il poveretto deve uscire digiuno. In ufficio, non va molto meglio; un pezzo grosso commendatore insidia la virtù della signora Travetti, e la cosa, risaputa, è discussa alla presenza del povero marito. Il quale, da quel galantuomo che è, prende le difese della moglie; cosa che gli procura un licenziamento in tronco. E, intanto, sua figlia Mariuccia amoreggia di nascosto con un giovanotto di nome Paolo. Come si vede, una valanga di fastidi, di preoccupazioni e di pensieri è piombata addosso al poveretto; e a questo punto la commedia sembrerebbe volgere a toni tragici. Niente paura. Tutto si sistemerà. Eliminato il commendatore intraprendente, sposatasi o sul punto di sposarsi Mariuccia con lo spasimante, Travetti troverà un altro lavoro. E la vita ricomincia in una luce più tranquilla, rasserenata e ottimista.

Questa è la trama. Una trama tipicamente ottocentesca (non per nulla riaffiorirà in altre opere del tardo Ottocento: una versione, più drammatica e in profondità, di Travetti sarà il Demetrio Pianelli del De Marchi), poco appariscente, ma ricca di motivi. Ma la fortuna della commedia (e il suo valore poetico) ha radici altrove: più che nella polemica antiburocratica va ricercata nel senso di pietà e di umana simpatia di cui il Bersezio ha circondato il suo tipo, e ancora nell'implicita esaltazione dei valori di bontà e di onestà che la commedia presa nel suo complesso compie.

In fondo al cuore

TRE ATTI DI GUGLIELMO ZORZI

LUNEDÌ ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

La commedia fu scritta nel 1907 ed era il primo lavoro in tre atti di un giovane autore che, nella tradizione di Giacosa, Bracco e Praga, presentava un teatro onesto e semplice nei suoi intendimenti, ma scaltro e preciso — fin dall'esordio — nella sua costruzione.

Alla morte del marito, Luisa Balbi si trova sola, ancor giovane, con un figlio di pochi mesi. L'avvenire si presenta pieno di difficoltà, chè la sua situazione economica è tutt'altro che buona, ma per fortuna interviene il cognato Paolo Balbi, già brillante ufficiale di marina, il quale si vota ad una esistenza di piccole e grandi rinunzie pur di assicurare la tranquillità alla vedova del fratello ed al nipotino. I tre conducono una vita modesta ma serena, uniti da un reciproco affetto che, per Luisa e Paolo, assume poco a poco la natura di un sentimento più profondo. Questo l'antefatto. La commedia inizia coll'entrata nella casa di un antico compagno di scuola del povero Balbi, l'ingegnere Vittorio Ardena, al quale si è dovuto affittare una camera per sollevare il poco lieto bilancio. La comparsa di questo personaggio turba l'equilibrio e la serenità così pazientemente conquistate. Egli porta alla donna l'eco di una gioia e di una giovinezza che essa aveva dimenticate, ma che ora l'assalgono coi loro ricordi. Luisa sente così nascere in sè una nuova e vera passione che vorrebbe soffocare per rispetto e pietà del cognato, ma questi — comprendendo di essere ormai solo un ostacolo — decide di partire accettando un lavoro che lo porterà in Africa. Ma, anche da lontano, continuerà ad aiutare le uniche persone che ama; gli basterà che la donna conservi di lui, «in fondo al cuore», l'immagine cara di chi tutto ha sacrificato per renderla felice.

La Radio per le Scuole

DISEGNIAMO INSIEME

La Commissione che in questi giorni ha esaminato i molti lavori ispirati ai giovani ascoltatori dalla speciale trasmissione effettuata il 25 febbraio, ha premiato i tre disegni presentati dagli alunni:

Alunno MODESTO LOMBARDO, della V classe (Sez. A) della Scuola Elementare di *Soncino* (Cremona). Insegnante BENITO MIGLIOLI.

Alunna ANTONIETTA RICCARDI, della III classe della Scuola Elementare di *Grottamurella - San Vito di Narni* (Terni). Insegnante CARLO PIANTONI.

Alunno BRUNO VACONDIO, della V classe della Scuola Elementare di *Villa Gavassa* (Reggio Emilia). Insegnante ARONNE SORIGNE.

Ai tre piccoli autori sono state assegnate altrettante biciclette marca «Gloria» ed ai loro insegnanti tre radioricevitori a cinque valvole Serie «A.N.I.E.».

STORIA DELLA PICCOLA DANZA

LUNEDÌ ORE 14,30, SECONDO PROGRAMMA

Nella storia del costume moderno anche la piccola danza ha un posto di significativo rilievo e di suggestiva risonanza. Dai salotti e dalle Corti del Settecento alle odierne sale da ballo di provincia e ai night-clubs delle grandi città la danza, nelle sue varie forme, riflette il gusto, i modi di vita, e le predilizioni delle classi sociali nel tempo.

Avete mai pensato, ascoltando o ballando un valzer, un tango o una rumba, al destino di una danza che nasce, vive e muore in un secolo o in un decennio proprio come una persona, con la sua voce fatta di musica e i suoi movimenti ritmati e formati in un ballo? Ebbene, come una persona, anche una danza ha la sua nascita, di cui, come accade nella vita umana, non ricorda nulla; e la sua primavera, la sua estate e l'autunno. Avrà la sua fine, come tutti, se già non l'ha avuta al suo primo nascere. Come dunque una fanciulla, ogni danza ha inoltre un luogo di nascita, e il rango, il costume, la educazione, il portamento, e compie le sue «figure», o i suoi giri, in casa o in società, più o meno elegante o stravagante, alla paesana o alla cittadina, semplicetta o civettona. Ha il suo temperamento: malinconico o gaio, semplice o complicato, frigido o ardente. Obbedisce alla moda, ma talora — a differenza di tante signore — ha persino la forza di reagirvi. Poi, quando si è fatta grande, cioè possiede una fisionomia tutta propria e una sua dote di belle figure, si sposa — come ad esempio, la polka col valzer — e assai spesso prolifica e abbondantemente — come il valzer o il fox-trot o il swing... Può in seguito vivere e vegetare in patria, ma, se è di natura simpatica e alla mano, se ne va per il mondo e fa amicizia con tutti. Infine, come ogni brava creatura, può divertirvi o appassionarvi o stancarvi, ma lascia sempre un buon ricordo di sè.

«La Polka» in un disegno di Serge Ivanoff per la rivista francese «L'Illustration».

Non vi dispiaccia quindi di ascoltare vita morte e miracoli delle danze che da un secolo si sono avvicendate nelle sale da ballo. Vedrete con gli occhi della fantasia muovere e folleggiare i nonni o i bisnonni, prima del babbo e della mamma, e ne udrete, per quanto possibile, le stesse musiche su cui hanno mosso i loro piedi. Sfileranno così il valzer, la polka, la mazurka, la quadriglia, il can can; e, a poco a poco, appariranno sulla scena il tango, la machiche, la furlana, il cake-walk. Poi, finalmente, irromperanno le danze della nostra epoca: il fox-trot, il charleston, lo shimmy, il boogie-woogie, ecc., fino alla conga, al mambo, alla raspa, allo spirù.

Avrete così un quadro completo e interessante delle piccole danze — così chiamate per distinguerle dalle grandi, le ballettistiche e teatrali — che vi sarà abbozzato ogni lunedì, da uno storico della danza e del costume, il prof. Gino Tani, assieme alle musiche di esse, delle quali costituiranno il commento e l'integrazione più gradita.

Grandi cantanti e piccole melodie

Ferruccio Tagliavini

LUNEDI ORE 15,15
SECONDO PROGRAMMA

Illustrare la voce di Ferruccio Tagliavini agli italiani è come voler fare l'elogio del cielo di Napoli ai partenopei. Dire delle sue doti d'interprete sulle scene e sullo schermo, della sua tecnica musicale completa ed omogenea, delle qualità della sua voce, precisa, limpida e intonata, dal fraseggio così ricco di sfumature ed eleganze, è un voler far torto alla passione per il canto degli italiani.

Tagliavini è nato nel 1913 a Reggio Emilia, dove esordì a 12 anni nell'operetta «*La gran via dei lillipuziani*». Apprese i primi elementi d'arte a Parma dal maestro Brancucci; nel 1938 vinse il primo premio del Concorso nazionale di canto e una borsa di studio a Firenze dove fu allievo del tenore Amedeo Bassi. Un anno dopo coglieva il primo grande successo al Comunale di Firenze nella *Boheme* di Puccini. La strada era ormai aperta, ed egli l'ha percorsa trionfalmente attraverso i Continenti e sulle scene dei maggiori teatri a maggior gloria del bel canto italiano.

RIGOLETTO

OPERA IN TRE ATTI DI GIUSEPPE VERDI
MERCOLEDI ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

Con la Traviata e il Trovatore, Rigoletto costituisce quella che si è voluta definire, giustamente, la grande trilogia romantica di Giuseppe Verdi. Ne è il primo capitolo, e certamente il più perfetto, se è vero che l'autore per molti anni lo considerò il suo capolavoro. L'idea di musicare «Le roi s'amuse» di Victor Hugo era venuta a Verdi fin dal 1844, dall'epoca, cioè, dell'Ernani.

Nel dramma del poeta francese Rigoletto si chiama Triboulet. Ma nell'opera verdiana, per le condizioni politiche del tempo e per sfuggire ai rigori della censura, personaggi e ambiente furono trasformati. Così la sfarzosa corte della Francia cinquecentesca del galante e cavalleresco Francesco I, delle cui avventure amorose sono piene le cronache del tempo è stata sostituita col palazzo di un immaginario Duca di Mantova; Bianca, la figlia del buffone Triboulet, prese il nome di Gilda, e Saltabadil, l'ineffabile bandito che con l'aiuto della procace e servizievole sorellina esercita a casa e a domicilio le più ardue missioni di fiducia, è diventato il famoso Sparafucile.

Scritta e strumentata con molta facilità in soli quaranta giorni, l'opera andò in scena la sera dell'11 marzo 1851 al teatro La Fenice di Venezia. Successo enorme, che si protrasse per venti recite consecutive e che si estese poi in tutta l'Italia e all'estero, in un giro trionfale inarrestabile.

Gioacchino Rossini, non sospetto di adulazione e di partigianeria verso i musicisti contemporanei, assistendo a Parigi alla prima di Rigoletto, ad un amico che gli stava vicino nel palco non potè trattenersi dall'esclamare: «In questa musica riconosco il genio di Verdi». Poche opere nel teatro lirico possiedono infatti, la passione, l'umanità, la potenza drammatica di questa. Le figure, che vi si fondono nel gioco drammatico delle voci e della scena. Rigoletto, il giustiziere implacabile che ha deciso la strage di chi ha offuscato la purezza della figlia; Gilda che fa dono della sua vita per salvare l'amato; il Duca, il libertino senza scrupoli, volgare e vanesio; e Maddalena e Sparafucile, tutti i personaggi del dramma si stagliano in perfetto rilievo e hanno una ben caratterizzata viva musicale, che trova la sua più scultorea e sintetica espressione nella celebre pagina del Quartetto.

«La vida

"SCARPETTE ROSSE,,

Con «*La vida breve*», dramma lirico in due atti e quattro quadri, De Falla conquista nel 1905, a 29 anni, l'attenzione e la considerazione del grande pubblico musicale e inizia il cammino che, con *El amor brujo* e *El sombrero a tres picos*, lo condurrà presto alla fama.

La musica di De Falla, pur non avendo in sè valori universali capaci di distruggere le frontiere che gli uomini hanno posto a guardia dei loro costumi e delle loro tradizioni, vive e vivrà in virtù di inconfondibili valori etnici, di un contenuto sonoro che ha del magico, di un fuoco interiore che scalda e conquista.

La vida breve (unica opera lirica di De Falla che troverà nel Balletto lo stile più consono alla sua natura di musicista colorito e vivace) si basa su una vicenda comune, un po' troppo comune per aver un carattere essenzialmente spagnolo e un po' troppo semplicista per assurgere a più alti significati. Si tratta di una fanciulla di umile origine che è tradita dal proprio fidanzato e muore (probabilmente di crepacuore) vedendo il suo amato unirsi in matrimonio con una giovane di più alta condizione sociale. Su questo fatto di cronaca si basa tutto il dramma che, come tale, risente fatalmente della semplicità e ingenuità di una vicenda un po' troppo povera di contenuto drammatico e filosofico. I due atti, infatti, si riducono a due scene essenziali: quella in cui Paco rinnova a Salud le sue menzognere promesse d'amore e l'altra in cui Salud assiste, ospite indesiderata, alla festa in casa di Carmela, la fortunata rivale. Gli altri quadri sono puramente decorativi ed estranei all'azione, ma è appunto in questi che l'arte di De Falla e la sua musica fremente di poesia descrittiva vince e convince. Uno di questi ci mostra una veduta di Granada ed esprime sinfonicamente, con l'ausilio di cori dietro le scene, gli splendori

MANI MAGICHE

Wilhelm Backhaus

MARTEDI ORE 14,30, SECONDO PROGRAMMA

Pur non rappresentando la parte più importante dell'opera di Liszt le rapsodie ungheresi possono considerarsi la parte più genuina e vitale, quella in cui il musicista sembra aver riversato il bagaglio delle sue più dolci nostalgie, dei suoi giovanili ricordi, dei suoi migliori affetti vicini e lontani.

La trasformazione, l'elevazione dei motivi popolari ungheresi attraverso un processo di assimilazione che li trasfigura e li fa suoi, fanno di queste rapsodie opera originale forte e sincera. Liszt, ribelle alle forme tradizionali, assertore di una indipendenza libera da vincoli scolastici e storici, trova nel discorso rapsodico, dai voli sbrigliati e dai ritmi frenetici, l'elemento più adatto allo sfogo di una fantasia insofferente di costrizioni e rinuncie. Molta parte della sua attività di compositore è dedicata alle rapsodie: ne scrisse 20; 19 su melodie popolari ungheresi e una su motivi spagnoli, ultima della serie.

Per la rubrica «Mani magiche» di questa settimana è stata scelta la seconda, la più famosa e più amata dai pubblici di tutto il mondo.

Per gli ungheresi la seconda rapsodia è divenuta una specie di inno nazionale, un magico specchio in cui ognuno crede di vedere riflessa la propria immagine e l'eroica storia della Patria.

Per l'esecuzione la scelta è caduta su uno dei maggiori pianisti viventi, Guglielmo Backhaus, grande interprete dell'opera di Beethoven, artista dalla fama leggendaria. La sua natura eclettica gli permette di accostarsi a qualsiasi autore, di penetrarne la natura e le intenzioni. La grande arte di Backhaus raggiunge anche in questo brano i limiti massimi dell'espressione, della forza ritmica, dell'ordine sonoro. Il suo pianismo, spoglio di ogni scoria tecnica e inutilmente effettistica, tocca il regno di una realtà ideale dove tutto diviene musica, emanazione musicale.

Wilhelm Backhaus

I concerti del Secondo Programma

DIRETTORE FRANCO CARACCIOLO
GIOVEDI ORE 21,15

Le note della sinfonia dell'opera *Tancredi* daranno lo abbrivio a questo breve ma succoso trattenimento musicale. E' il Rossini giovanissimo: un Rossini di 21 anno per il quale dire «alle prime armi» potrebbe costituire un equivoco: non sono solo tre anni a separare il *Tancredi* dal *Barbiere di Siviglia*? L'opera *Tancredi* fu scritta infatti nel 1813, fu rappresentata al Teatro «La Fenice» a Venezia e si può dire che sia la prima vera opera seria del Rossini.

Al secondo posto, ecco una pagina oltremodo drammatica: *Una notte sul Monte Calvo* di Mussorgsky. L'autore la denomina poema sinfonico, ma più che poema sinfonico è questa una fantasia, fantasia nel senso romantico: cioè veramente colma di fantasmi e per la quale, come composizione musicale, il gioco della fantasia diventa elemento essenziale in una costante e continua mobilità allucinata. Eccoci ora con *Canzonetta* e *Giga* di Martucci in un clima idilliaco, e potremmo dire familiare: due pagine deliziose di questo musicista napoletano che si fa amare per la sua intima e delicata comunicativa che si appoggia, quanto a espressione d'arte, su un magistero costruttivo che fa veramente onore alla Scuola napoletana dell'800 e alla nostra più gloriosa tradizione musicale.

A un altro musicista russo il compito di chiudere il concerto ma questa volta sono ritmi, melodie di danze, ora meditati, ora giolosi, ora frenetici quali solo nel *Capriccio spagnolo* di Rimsky-Korsakof ci è dato di udire.

CANTIAMO

GIOVEDI

La letteratura americana di avanguardia ha reso familiari gli Stati del Sud, i grandi fiumi, gli spirituals, la vita corale dei negri.

Il protagonista sottinteso è il sole, che fa maturare il cotone e gli istinti, facendoli esplodere periodicamente nello sfondo di una esistenza stupefatta.

Caldwell fra tutti ha esasperato il ritratto di questa vita sino a toccare i limiti fra il grottesco e la tragedia, e taluni suoi personaggi assomigliano assai più a dei fucili senza sicura

breve» di De Falla

SABATO ORE 14,30, SECONDO PROGRAMMA

d'un tramonto e il lento diffondersi della quiete notturna. L'altro ci dipinge con lusso di particolari il rito nuziale in una ricca casa borghese con le canzoni popolaresche del Cantaor e con abbondante corredo di danze.

Questo elemento popolaresco ha, musicalmente, la maggiore importanza e costituisce la parte migliore dell'opera, la più interessante e la più personale: le canzoni sono originalissime, e caratteristiche, e piene di seduzione le danze.

Una veduta di Granada, la cui segreta poesia ha ispirato uno dei quadri musicali de « La vida breve » di De Falla

I ROMANZI DI CASA SERENA

La piccola Dorrit

ROMANZO DI CARLO DICKENS - ADATTAMENTO IN 33 PUNTATE DI GIAN FRANCESCO LUZI - DA MERCOLEDÌ TUTTI I GIORNI TRANNE LA DOMENICA ED IL GIOVEDÌ ALLE ORE 10

La piccola Dorrit (« Little Dorrit ») non è fra i romanzi più noti di Dickens. Eppure, anche in questa sua opera, quanti caratteri mirabilmente ritratti, con un'arte che mischia assai spesso il tragico con il comico, l'orrido con il grottesco! Soltanto alcuni personaggi principali si salvano in una vena di aperto romanticismo: Amy Dorrit, una dolce creatura piena di abnegazione e di buon senso; Arturo Clenman, un uomo quasi « nel mezzo del cammin di nostra vita » e che della vita si mostra già non poco diffidente e sfiduciato, sinchè non conosce a fondo il cuore meraviglioso e l'amore della piccola Dorrit; la signorina Wade e la selvatica ragazza Tattycoram, due anime solitarie ma non di meno assetate d'affetto; la irrequieta ed incostante Pet Meagles...

A ridosso di questi personaggi che garantiscono alla vicenda il suo patetico incanto, ecco poi le altre figure, più ridondanti perchè trattate a pieno colore e quasi tutte indimenticabili: il vecchio padre di Amy, il sussiegoso Guglielmo Dorrit e suo fratello Federico Dorrit; la fredda signora Clenman, la monumentale signora General, l'astuto Pancks, lo sgusciante Cavalletto, il misterioso Rigaud alias signor Blandois e tanti, tanti altri.

La piccola Dorrit sortì come romanzo a puntate e del « feuilleton » conserva il gusto e la tecnica. Non un'inventiva rigorosamente logica ma la facoltà di rinnovarsi e rinverdirsi continuamente, con nuovi fatti e nuove figure quasi ad ogni pagina, elementi questi che particolarmente si adattano alla loro trasposizione in un radioromanzo.

PER JOE, POVERO NEGRO

ORE 23, SECONDO PROGRAMMA

che a coscienze.

L'automatismo allucinato dei loro gesti pone fuori causa ogni valutazione morale, e le loro azioni più irreparabili e violente si giustificano per assurdo come le bastonate di Arlecchino.

Questo esasperato realismo, che si compiace di crudezze programmatiche, si rivela non esente da retorica: la retorica del « selvaggio moderno » a cui la civiltà non ha recato che turbamenti e paranoia.

Fiorenzo Fiorentini, nel delineare i tratti di Joe, povero negro ne ha forzato le tinte fino a trarne una divertente caricatura.

Joe, anima candida, è una carica di nitroglicerina ambulante che in accessi di grottesca e furente innocenza si dà agli incendi e al saccheggio soltanto per placare una pena segreta.

Il mito si dissolve così in una risata, e l'idillica figura dello zio Tom si trasforma in quella d'un sonnambulesco « picaro » moderno che psicanalisi e letteratura si affrettano a fornire d'un alibi, per giustificarne la paradossale follia.

L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA

MORTON GOULD

Venerdì, ore 22

E' uno degli « enfants prodige » del nostro secolo. Nato in Russia, Morton Gould a quattro anni suonava il pianoforte, anche in pubblico, e a sei anni aveva già composto il suo primo valzer. Diplomato in composizione giovanissimo, iniziava nel suo paese e fuori, quella carriera che doveva portarlo in pochi anni ad occupare uno dei primissimi posti tra i musicisti contemporanei. Direttore e compositore di elevatissima classe, è uno dei pochissimi cui Toscanini, Stokowsky e Rodzinsky si rivolgono con entusiasmo per orchestrazioni e arrangiamenti di certi tipi di musica moderna. Le sue stesse composizioni lo hanno reso popolarissimo in tutti i continenti.

BILLY ECKSTINE

Martedì, ore 19,15.

Billy Eckstine è una delle personalità più celebri del jazz americano. Il suo nome è legato alla nascita e allo sviluppo del *be bop*, di cui è uno dei *leader* più autorevoli. Dotato di un bel timbro di voce, morbido e caldo, egli rivela una profonda musicalità e una sensibilità armonica fra le più moderne. Il suo stile vocale, che si stacca dalla tradizione dei cantanti di jazz e dei « blues singers » per ricercare una più raffinata cifra, si distingue per la compiuta eleganza di certe sottili inflessioni e di certe abili evasioni dall'armonia di base.

Cantante e suonatore di tromba di eccezionali qualità, Billy Eckstine è nato a Pittsburg, in Pennsylvania, nel 1914.

GEORGES ULMER

Lunedì, ore 13,30; Giovedì, ore 14,45; Sabato, ore 16.

Georges Ulmer è nato a Copenaghen nel 1919 ma ha soggiornato a lungo in Spagna e in America. Nel 1938 egli si trasferì in Francia, dove prese a interessarsi attivamente alle canzoni e iniziò la carriera professionale. Debuttò a Perpignano, poi ebbe buone scritture a Marsiglia e a Nizza finchè il crescendo dei suoi successi lo portò a Parigi e qui, nella capitale europea della canzone, il suo nome acquistò in pochi anni molta notorietà. Francese di adozione Ulmer ha saputo penetrare lo spirito della canzone parigina ed interpretare le espressioni con gusto personale e moderno.

ANDRÉ KOSTELANETZ

Domenica, ore 14.

Nato in Russia nel 1901 ha studiato al Conservatorio di Mosca e appena diplomato vinse a soli 19 anni un concorso indetto dall'Opera di Stato di Pietroburgo e venne assunto immediatamente dai sovraintendenti come maestro sostituto. Emigrato nel 1922 in Polonia raggiungeva due anni dopo, da profugo, gli Stati Uniti. Subito riconosciuto musicista di primo ordine, divise la sua attività tra la « Metropolitan Opera » di New York e l'« Opera Companies » di Chicago. Scritturato infine da una società radiofonica creò un'orchestra ritmosinfonica che da vent'anni detiene nel genere un primato internazionale indiscusso. Sposato con la nota soprano francese Lily Pons, ha recentemente diretto alcuni concerti anche in Italia ai microfoni della nostra radio.

VICTOR HUGO

Martedì, ore 16,30.

Per la rubrica « I personaggi dell'arte » che viene trasmessa dal Secondo Programma ogni martedì alle 16,30, sarà illustrata, in questa settimana, la figura di Victor Hugo, il grande poeta romantico che il Carducci definì « anima infinita di Francia e di Gallia ».

Figlio del generale Hugo, nacque a Besançon nel 1802 e seguì ancor giovane il padre in Italia e in Ispagna. Laureato appena diciassettenne nei « Jeux Floraux » di Toulouse, ebbe più tardi, dopo la pubblicazione delle Odi, una pensione da Luigi XVIII. Pari di Francia sotto Luigi Filippo e deputato di Parigi nel 1848, quando Napoleone III (che egli chiamò «Le Petit») osò il colpo di stato del dicembre, Hugo scelse la via dell'esilio. E questa sua ribellione al Dittatore significò per lui la gloria, la venerazione anzi dei francesi. Lo dimostrarono le accoglienze trionfali riservategli quando, dopo la caduta di Napoleone sconfitto dai prussiani, rientrò in patria; lo dimostrarono i funerali che si svolsero nel 1885, vera apoteosi, riservata a pochissimi grandi.

Molte importantissime opere lasciò Victor Hugo. Ricordiamo, fra quelle in versi: le *Odi*, le *Contemplazioni*, *La leggenda dei secoli*, *Raggi ed ombre* e *L'arte di essere nonno*. Fra i suoi romanzi basterà citare i due più celebri: *I miserabili* e *Nôtre-Dame de Paris*, che lo resero famoso e persino idolatrato. Ma la sua apoteosi doveva necessariamente essere seguita dalla violenta reazione della generazione che lo seguì. Oggi, però, ristabilito l'equilibrio, cioè vagliati obiettivamente pregi e difetti dell'uomo e dell'artista, non si può non riconoscere in Victor Hugo una delle più geniali apparizioni che si siano mai avute nella storia della letteratura e della poesia di tutti i tempi.

Non sarà inutile ricordare che, quest'anno, di Victor Hugo ricorre il 150° anniversario della nascita.

MARISA FIORDALISO

Giovedì, ore 16,30.

Emiliana d'origine, Marisa Fiordaliso è una giovane cantante che ha portato nell'arte il temperamento esuberante della sua gente. Ma l'istintivo calore dell'espressione musicale ella sa contenere nei limiti di un garbato e misurato controllo stilistico, che rende le sue interpretazioni equilibrate eppur piene di intimo sentimento.

«Microfono d'argento 1951» Marisa Fiordaliso è una delle voci dell'Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina, nel cui repertorio potrete ascoltarla giovedì pomeriggio.

NATALINO OTTO

Lunedì, ore 16,45.

Se il suo fosse uno pseudonimo non avrebbe potuto essere scelto meglio. Un nome semplice, chiaro, immediato e di facilissimo ricordo; anche questo un elemento di successo. Un nome descrittivo anche. Non conoscendo il possessore infatti e dovendo solo giudicare dall'enunciazione anagrafica viene immediata l'immagine di un ragazzo gioviale, impulsivo e candido al tempo stesso, capelli ricciuti, occhi vivaci, vena insieme schiva e battagliera. E, sempre a giudicare dal nome, si potrebbe pensare che questo eterno ragazzo sia il primo a divertirsi delle sue interpretazioni canore, quasi per esprimere con prepotenza un desiderio vivo e sempre acceso di allegria, di buon umore. Beh, non si sbaglierebbe affatto chi giudicasse in questo modo Natalino Otto, perchè lui è proprio così.

Che tempi!

DOMENICA ORE 18,45

E', questo, il titolo di una nuova rubrica che vuole essere una specie di breve rassegna delle piccole manie del nostro secolo che, come tutte le piccole manie, sono le più insidiose, le più insistenti e spesso le più indicative.

Un'epoca infatti, come un individuo, presenta una sua fisionomia che va rintracciata non solo negli aspetti essenziali (storia degli eventi accaduti, delle crisi, ecc.), ma anche in quelli che sembrano i tratti più insignificanti.

Anzi, secondo certi medici psicoanalisti le piccole manie a cui ciascuno è soggetto sarebbero più utili a rintracciare la vera storia di un individuo che è quella dei suoi pensieri incoscienti o dei suoi moventi psicologi. Chi vorrà negare perciò l'importanza nella vita contemporanea dei fumetti, ora cinici e gialiastri, ora sdolcinati e romantici, delle vendite a rate, dei micromotori, dei records, dei concorsi per Miss Profumi X e per Miss Torta di Formaggio, delle lettere ai giornali di tante signorine e giovanotti **c**orinfranto, della mania del cronometro, del record, ecc.?

E se non vogliamo essere così ingiusti e severi nei confronti di tante manie del nostro tempo che sono invece tanto spesso innocenti, dobbiamo forse ricordare che ogni secolo ha avuto le sue?

ROMANZO SCENEGGIATO

COLOMBA

ROMANZO DI PROSPERO MÉRIMÉE - LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ ORE 18,30, SECONDO PROGRAMMA

Prospero Mérimée appartiene al grande periodo romantico, e tutta la sua opera letteraria è caratterizzata da una estrema finitezza di esecuzione e di concezione.

Qualità essenziali, queste, che noi osserviamo riunite in *Colomba*, il romanzo in cui vive una delle creature più complete della letteratura francese, una figura perfettamente delineata in tutte le particolarità morali e fisiche.

Apparso nel 1840, *Colomba* narra la storia di una fiera fanciulla còrsa che antepone la vendetta al suo amore. Figlia del colonnello Della Rebbia, Colomba crede che suo padre sia stato assassinato da uno dei Barricini, famiglia a loro nemica. Orso, fratello della giovane e tenente dei Cacciatori della guardia, torna dopo Waterloo, alla sua Corsica dalla quale si era allontanato fanciullo: e sullo stesso suo battello incontra il colonnello inglese Lord Nervil con la figlia Miss Lydia, di cui egli si innamora ardentemente. Ora non medita più la «vendetta», chè la nuova educazione ricevuta e la vita diversa hanno spento in lui la fierezza e la passione isolana; ma penserà l'ardente sorella a risvegliare in lui gli spiriti sopiti, a richiamarlo al «sacro dovere» di vendicare il padre caduto. Invano il prefetto di Ajaccio tenta di riconciliare le famiglie rivali: la guerra riarderà fra di loro.

Illustrazione di Picart Le Doux per «Colomba» di Mérimée.

Orso esce infatti in aperta campagna e i fratelli Barricini gli sparano a tradimento, ferendolo. Reagisce Orso fulmineamente e con due colpi ben assestati li uccide entrambi. Si rifugia quindi nella macchia, ove lo rintracciano Colomba e Lydia, le quali vengono poi arrestate ma liberate ben presto. Orso, guarito, sarà assolto. Il vecchio Barricini è stroncato dal dolore per la perdita dei figli e ne avrà ormai per poco; Orso sposerà alfine la sua Lydia e, lasciando l'isola, porterà seco anche la fiera Colomba.

Le novelle del Secondo Programma

L'ULTIMA LEZIONE

DI ALFONSO DAUDET - SABATO ORE 19,15, SECONDO PROGRAMMA

Alfonso Daudet ha dato alla letteratura francese alcuni dei romanzi più seducenti che essa vanti. L'ultima lezione (Dernière classe) uno dei novantasette racconti pubblicati sotto il titolo occasionale di Les contes du lundi in vari giornali parigini, fra il 1871 e il 1873), costituisce un saggio prezioso dell'arte di Daudet ed esprime efficacemente, ma con grande semplicità, il profondo dramma politico delle popolazioni francesi occupate dall'esercito prussiano dopo il disastro del '70.

Un decreto di Berlino ha stabilito che nelle scuole alsaziane e lorenesi si debba insegnare soltanto il tedesco. Si avrà così l'ultima lezione di francese; ma il piccolo scolaro, protagonista della vicenda, non lo sa fino a che non è giunto in classe. Quivi trova un'atmosfera insolita: i compagni in ordine ai loro posti, il Maestro vestito di nuovo e certi banchi, normalmente vuoti, occupati dal vecchio sindaco e da altre personalità del villaggio. Anzichè rimproverarlo per il ritardo, il Maestro che passeggia su e giù con la «terribile bacchetta di ferro sotto braccio», lo invita dolcemente a sedere e poi, grave, annuncia l'ordine alla scolaresca. Dovranno lasciarsi: domani arriverà il maestro tedesco. Allora il nostro alunno comincia a rimpiangere il tempo perduto nell'andare in cerca di nidi, si rimprovera di saper così poco la lingua francese e quanto legge il maestro gli pare ora bello e facile. Se avesse studiato prima! Se tutti quelli del villaggio avessero studiato un poco di più! I tedeschi possono a ragione rimproverare loro che non sanno nemmeno la lingua di quella patria a cui pretendono di appartenere.

Alfonso Daudet in un disegno di Adrien Nargeot

Ma il distacco sarà più doloroso per il Maestro che insegna in quella scuola da quarant'anni; e quando, al termine della sua ultima lezione, tenta di dire qualche parola di commiato, gli riesce più facile volgersi alla lavagna e scrivere: «Viva la Francia».

Teatro di Christopher Fry

"LA SIGNORA NON È DA BRUCIARE"
VENERDÌ ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Il teatro di Christopher Fry partecipa ampiamente di quella tendenza a un teatro di poesia che è tra gli aspetti più interessanti dell'odierna cultura inglese. Auden e Isherwood, Spender, Eliot, per non fare che i nomi più illustri, hanno tutti tentato, con varia fortuna, di rendere la poesia strumento di espressione drammatica; e se, di questi poeti, alcuni paiono aver rinunciato all'impresa (come Spender, che pure aveva dato, con *Processo d'un Giudice*, un'opera di grande rilievo), altri la proseguono con deciso impegno. Particolarmente significativo è il caso di Eliot, le cui opere drammatiche, da *Assassinio nella Cattedrale* a *Riunione di famiglia* e al recente *Cocktail Party*, attestano la continua ricerca di un linguaggio che sia poetico e drammatico a un tempo e che, mentre possa essere accessibile a un pubblico di spettatori, conservi, tuttavia, le qualità «aristocratiche» della poesia. Di Eliot, del resto, è l'affermazione che «il più poetico è anche il più drammatico». Non dissimile è la posizione estetica di Christopher Fry: il nuovo teatro, egli scrive, sarà poetico, perchè la sola poesia può rivelare il mistero che ci circonda. Ma dissimile, e profondamente, è la sua posizione morale. I problemi del nostro tempo, che formano il tessuto vivo dell'arte eliottesca, non hanno, in Fry, luogo altro che incidentale. Se ne può intravvedere la presenza nella dichiarata coscienza d'un mistero immanente alle cose, ma, in realtà, si tratta di concetto letterario e, più che contemporaneo, romantico e simbolista (si pensi Maeterlinck). Il mondo di Fry è, invero, un mondo di mera immaginazione. Se si vuol riferirlo a una dimensione temporale, si dovrà risalire, com'è stato giustamente scritto, all'Inghilterra prepuritana, al «1400, più o meno» di *La signora non è da bruciare*; e se se ne vogliono trovare i precedenti letterari elisabettiani (il richiamo è di necessaria prammatica) più che alla commedia di Ben Jonson, di assai più forte impegno morale, si dovrà guardare a quel variegato e multicolore carosello della fantasia che sono le opere di Beaumont e Fletcher. Secoli di storia e di pensiero sembrano avere appena sfiorato questo estrosissimo drammaturgo, senza scalfirne l'ottimismo e il gusto del giuoco. E queste doti egli offre, copiosamente, a una società sempre più preda d'una ormai troppo lunga inquietudine e che perciò le accetta di buon grado, lasciandosi conquistare senza soverchia difficoltà. All'assenza di un profondo contenuto di pensiero e di un effettivo rapporto con la realtà, Fry sopperisce (anche se, com'è ovvio, solo parzialmente) con ricchezza e varietà di linguaggio che hanno del prodigioso e che si accompagnano a un senso quanto mai sapiente dello spettacolo (gli giova, in ciò, la notevole esperienza fatta, come attore e regista, con le Compagnie dei «Tunbridge Wells Repertory Players» e dell'«Oxford Playhouse»). La vera poesia compare, nelle sue opere, solo fugacemente, ma, in quanto *divertissement*, esse hanno una loro compiuta perfezione, una loro rarissima grazia. Cercarvi di più sarebbe errore inutile: *Una Fenice troppo frequente* (1948), *La signora non è da bruciare* (1949), *Venere in luce* (1950), *Un sogno di prigionieri* (1951) sono tutte variazioni d'un medesimo giuoco, che trova nel suo fragile corpo d'aria la sua qualità più preziosa.

In *La signora non è da bruciare* che ha dato inizio al clamoroso successo dell'ancor giovane autore (egli è nato a Bristol nel 1907), l'immaginazione, l'intelligenza, la facilità e felicità espressive di Fry si rivelano in misura estrema. Suoni e luci vi son profusi a piene mani, come da un'inesauribile fonte, immergendo i personaggi e la loro vicenda in un clima variopinto di favola. E favola è, del resto, questa leggiadra storia del soldato e della dama: l'uno che troppo ha visto del male terreno e che perciò vuole, a tutti i costi, essere condannato a morte; l'altra che il popolo ha in sospetto di stregoneria e di cui chiede che sia messa sul rogo. Il reciproco amore li salverà entrambi: e all'uno toglierà la stanchezza del vivere, e all'altra quella disposizione materialistica che aveva destato la diffidenza popolare.

Fry, *rara avis* d'un'epoca tetra, invita, come sempre, all'ottimismo: la signora non è da bruciare e la vita trionfa. L'invito potrà esser

Christopher Fry

debole di ragioni ma, come sempre, è rivolto con tanta festosa cordialità, presentato con così colorato e immaginifico eloquio, che non si può che accettarlo.

* * *

IL NOVECENTO LETTERARIO ITALIANO

A CURA DI ARNALDO BOCELLI, SABATO ORE 21 TERZO PROGRAMMA

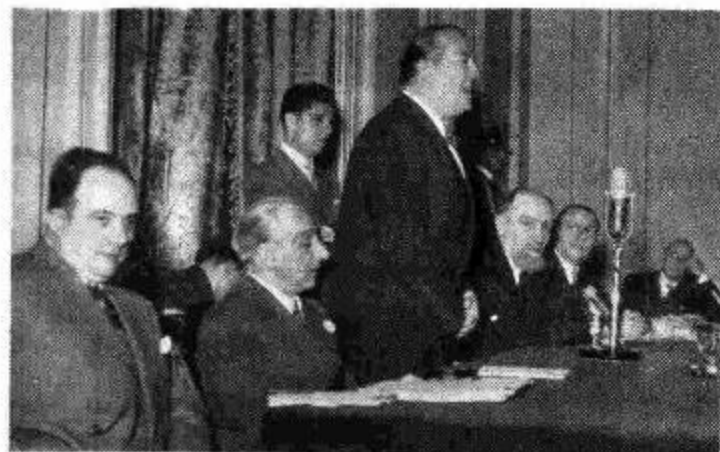
Nella storia della letteratura, quando ci si avvicina alla contemporaneità, ci si trova dinanzi a difficoltà che esigono un controllo obiettivo e la capacità di un gusto aperto a tutte le esperienze, anche quelle che sono o sembrano antitetiche. Infatti, mentre esiste la possibilità d'un rigore quasi scientifico nella trattazione della letteratura del passato, per quella contemporanea non ci si può affidare quasi ad altro che ad una larga sensibilità ed a un impianto che sia più antologico che critico. Con ciò non è detto che per fare un quadro degli scrittori viventi si debba essere assolutamente eclettici; il passato stesso, per quel tanto che ha radici nel presente, rappresenta un sicuro punto di partenza.

Arnaldo Bocelli, che curerà per il Terzo Programma un panorama letterario del Novecento italiano, inizierà la serie delle trasmissioni coi nomi di Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello e Svevo, non tanto per dare un quadro della letteratura del loro tempo, che in tal caso dovrebbe essere assai più vasto, quanto per fissare con essi quei caratteri della letteratura italiana che sono passati per vari modi nello spirito dell'opera dei contemporanei. Questi nomi iniziali rappresentano dunque per l'ascoltatore il «trait d'union» attraverso il quale anche le più moderne esperienze non rimangono isolate e fine a se stesse, ma si riallacciano alla tradizione.

La serie di trasmissioni che comporranno la storia del Novecento letterario italiano saranno divise in tre grandi gruppi contrassegnati con diversi titoli che serviranno di orientamento generale. Il primo gruppo sarà intitolato: Dal verismo al crepuscolarismo, *che partendo da Verga, raccoglierà tutti quegli autori i quali dal verismo verghiano scendono ai nostri giorni, attraverso D'Annunzio, Pirandello, Svevo fino a Gozzano, Govoni, Moretti e Betti. Sotto il secondo titolo:* Dall'impressionismo al saggismo *troveremo raggruppati tutti quegli autori che, attraverso le due massime esperienze letterarie moderne,* La Voce *e* La Ronda, *le due riviste che tanta parte ebbero nel rinnovamento della nostra letteratura, arrivano al raffinato saggismo dei Barilli, dei Cardarelli, dei Cecchi e dei Baldini, o all'opera lirica dei Campana, dei Rebora, o di Saba. Nell'ultima parte, raccolta all'insegna che indica il cammino,* Dalla poesia pura al neorealismo, *si entra nel vivo delle esperienze più attuali, cammino che si inizia con la poesia di Ungaretti e si svolge fino alla narrativa di Moravia, Brancati, Silone, Vittorini e Pavese.*

Impossibile è dare qui il quadro completo di questa serie di trasmissioni altamente impegnativa, se si pensa quanto sia difficoltoso fare un panorama soddisfacente della letteratura contemporanea, come è provato dai vari e non sempre felici tentativi fatti fin qui dalla critica italiana.

Comunque l'organicità di questo programma, garantita dalla competenza e dall'obiettività di Arnaldo Bocelli, ci sembra rappresenti, così come si presenta, il più completo dei tentativi del genere.

GUGLIELMO PETRONI

Cristano Ridòmi al tavolo della Presidenza, durante la seduta inaugurale del «Congresso Internazionale Stampa Periodica, Cinematografia e Radio per ragazzi» tenutosi a Milano in questi giorni. Nella foto, da sinistra: Urbano Cioccietti, in rappresentanza dell'O.N.M.I.; Tommaso Astarita, per la Federazione Editori Giornali; il presidente della Rai, Ridòmi; il sen. Alessandro Casati, presidente del Congresso e del «Centro Nazionale Prevenzione Difesa Sociale»; il preside della Provincia di Milano, prof. Giordano Dell'Amore, presidente del Comitato organizzatore; l'Ecc. Angelo Tommasi, primo presidente della Corte d'Appello di Milano.

«THYL CLAES»

ORATORIO EPICO DI VLADIMIR VOGEL

LUNEDI ORE 22, PRIMA PARTE - MERCOLEDI ORE 21,40, SECONDA PARTE, TERZO PROGRAMMA

Per presentare all'XI Festival Internazionale di Venezia la versione ridotta del «Thyl Claes», **che la Rai offre oggi per la prima volta integralmente al pubblico italiano**, Luigi Dallapiccola usò la definizione «*protest music*». Una definizione che, c'è da credere, resterà intrinseca allo spirito del grande oratorio epico di Vladimir Vogel anche quando il ricordo cocente della condizione umana che precedette e accompagnò la seconda guerra mondiale sarà ormai sopito. Le origini del lavoro risalgono alla richiesta di una composizione che il coro recitante dei «Renaudins» avanzò al musicista nel 1938. Ma nel minaccioso '39, quando Vogel si mise all'opera, chi lo avrebbe spinto a scegliere il testo di Charles de Coster e a trattarlo indipendentemente da ogni praticità esecutiva (4 ore di musica) se non l'esperienza e la prescienza di una serie di eventi che si avvicinano ormai ineluttabilmente alla crisi?

Al romanzo dello scrittore belga de Coster *La légende de Thyl Ulenspiegel et de Damme Goedzak* Vogel è rimasto fedele, sia pure riducendone il numero dei personaggi agli essenziali e sottolineando il significato simbolico di questi. La vicenda nell'oratorio è suddivisa in due parti: «L'oppressione» e «La liberazione». La prima ci riporta al tempo dell'invasione delle Fiandre ad opera dell'esercito di Carlo V. Successivamente vi sono rievocate e contrapposte l'adolescenza di Thyl (che nulla ha a che fare con il personaggio musicale di Strauss) e quella dell'infante Filippo, l'uno dipinto nello sfondo della scena piena di giocondità fiamminga della Fiera di Damme, congenere alla sua natura vigorosa ed espansiva, l'altro tratteggiato nel suo cupo e già crudele carattere. Dopo una scena d'amore fra Ulenspiegel e quella che resterà la sua fedele compagna, Nele, il quadro s'abbruna nuovamente intorno alla tortura di Kalbeline processata dalla Inquisizione, e quindi al supplizio e alla morte di Claes, il carbonaio padre di Thyl. Con la fine eroica di questi, accompagnata da gravi rintocchi di campane, la prima parte ha termine.

Stampa di Frans Masereel per «La leggenda di Thyl Ulenspiegel» di Charles de Coster, cui si è ispirato Vladimir Vogel per il suo «Thyl Claes».

Nella seconda Thyl è ormai un uomo adulto, maturato durante gli anni terribili della lotta degli oppressi contro gli oppressori che tengono i Paesi Bassi sotto la persecuzione e la strage. Sul cadavere del padre, simbolo del coraggio, Thyl - incarnazione dello spirito della libertà - giurò di far vendetta e di sciogliere la patria e il mondo dalla tirannide. Spronato da visioni soprannaturali, egli organizza la resistenza reclutando membri negli eserciti di Guglielmo d'Orange e di Luigi di Nassau. Una notte, dopo una nuova visione rivelatrice del tragico fato che incombe sui tempi, Thyl e Nele sono imprigionati e più tardi portati al supplizio.

Ma proprio quando ogni speranza sembra perduta, l'esercito dei ribelli giunge: l'armata di Alba è sconfitta, le città di Harlem, Delft e Rotterdam sono riconquistate e le Fiandre conoscono la libertà. Thyl e Nele si ritirano nella Torre di Nere aspettando di rientrare in Belgio, dove la lotta continua tra la parte fiamminga e la parte francese della popolazione. L'epilogo dell'oratorio volge sul piano spirituale. Thyl, la fiamma della libertà, e Nele, il cuore fedele delle Fiandre, dormono il loro ultimo sonno, ma essi, appunto per ciò che simboleggiano, non moriranno nè saranno sepolti. Thyl fuga i becchini e si allontana con la sua compagna cantando.

A una materia, di per sè così ricca e suggestiva, il compositore ha corrisposto con una musica che davvero non le resta inferiore nè per genialità nè per forza drammatica, ma anzi porge a quella una realtà e insieme una trasfigurazione come propriamente avviene quando l'apporto del musicista alla parola è effettivamente positivo.

Partecipe delle correnti più avanzate contemporanee, Vogel, conciliando liberalità e dommatica, dà saggio nel «Thyl» della duttilità della tecnica dodecafonica di cui egli è convinto assertore. Nè la lunga elaborazione del lavoro ha inciso in alcun modo sulla sua unità stilistica anche al di là di taluni sottili ritrovati compositivi. Così, ad esempio, se la soave *Chaconne d'Amour* della prima parte ha il suo antipodo nella cosiddetta *Chaconne de l'Haine* della seconda per voce, coro parlato e orchestra, rovesciando le idee musicali della prima volta, ciò non significa che la bellezza dei due brani non sia il risultato di una spontanea necessità lirica.

Per quanto riguarda i mezzi messi in uso dal compositore, la proprietà espressiva che guida e sostiene nel «Thyl Claes» la mano di Vogel trova ancora maggiore evidenza nella riuscita associazione della voce recitante con l'orchestra e più ancora dell'immissione del coro parlato nella trama dei suoni.

EMILIA ZANETTI

Vladimir Vogel

La «Missa solemnis» di Alfredo Casella

DIRETTORE MARIO ROSSI - SABATO ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

L'idea di comporre una grande «Missa solemnis» intesa a celebrare la pace fu suggerita ad Alfredo Casella da un gruppo di amici romani, in quell'anno 1944 così drammatico per la nostra Patria. Parlando di questo suo lavoro il musicista ebbe a dire di non aver mai pensato, prima, a scrivere una *Messa*, data la soggezione che gli ispiravano la solennità e la imponenza del testo e il «peso» dei precedenti storici in simile forma. Tuttavia quando si mise all'opera si rese conto che, per uno di quei misteri inerenti alla creazione artistica, i problemi inerenti alla composizione di una *Messa* si erano già maturati inconsciamente nella sua mente, tanto che l'opera fu portata a termine in soli cinque mesi. Il problema più grave era quello dello stile: «Abbiamo troppi quotidiani esempi di compositori specialisti di musica religiosa — ha scritto Casella — i quali ritengono che l'arte sacra non debba mai essere sfiorata dai grandi problemi che si imposero nell'ultimo quarantennio (ed ancora si impongono) alla musica. Questi compositori non partecipano in nessun modo alla viva attualità». Casella, invece, non si sente legato alla retorica dei «generi» e adotta per la *Messa* lo stesso linguaggio modernissimo e personale adoperato per le altre sue composizioni, dando vita così ad un'opera attuale, sentita e viva. Nella *Messa*, peraltro, quel linguaggio si arricchisce di una nuova e più profonda interiorità. «Non invano — scrive ancora il musicista — sono passati, tra questa e le altre mie opere, il dramma della guerra, le angoscie razziali (mia moglie è israelita) ed infine una dura, lunghissima malattia (quella malattia, aggiungiamo noi, che doveva portare alla tomba il musicista qualche tempo dopo)». E il musicista stesso si rende consapevole di aver attuato in questo lavoro «un ultimo approfondimento di un'arte che è costato al compositore oltre trent'anni di faticata evoluzione».

La *Messa* è scritta per soprano e baritono solisti, coro misto, grande orchestra, organo e pianoforte. Il musicista rinuncia al tradizionale quartetto di solisti perchè, spiega, «esso raramente dà un soddisfacente risultato fonico»; mentre le due voci soliste, scelte opportunamente come contrasto di colore e di tessitura, gli appaiono «molto più adatte allo scopo» e più idonee ad essere contrapposte in modo «concertante» all'insieme.

L'architettura della *Messa* è grandiosa e solida, e basata sulle più illustri forme classiche rinnovate nello spirito: la *Fuga*, la *Sonata*, la *Suite*, il *Basso ostinato*. Quest'ultimo è adoperato nel *Crucifixus*: «Ci voleva — dichiara sempre Casella — una buona dose di coraggio per tentare, dopo la *Messa* di Bach, un altro *Crucifixus* su un *basso ostinato*. Ma l'adozione da parte mia di un basso *dodecafonico* mi ha difeso dal pericolo dell'imitazione bachiana». Questo brano si svolge in una atmosfera profondamente tragica e si vale di un linguaggio sonoro «molto libero, ma nondimeno profondamente tonale».

Degno di speciale attenzione è il *Sanctus* perchè è di una forma totalmente nuova nella tradizione musicale-liturgica. «Debbo dire che, durante la intera concezione della *Messa*, non meno delle esigenze del testo, mi hanno guidato quelle dell'architettura musicale. E così, giunto al *Sanctus*, mi è apparsa la necessità di un pezzo che rappresentasse ad un tempo una specie di «scherzo» sinfonico e di quadretto pastorale biblico». Perciò, dopo una introduzione grandiosa e celebrativa, l'*Hosanna* si eleva come un coro infantile e quasi popolaresco, e il *Benedictus* ha la forma e il carattere di una vera «pastorale». L'*Agnus Dei* — forse il brano più intenso dell'opera — inizia con una invocazione profondamente tragica e disperata, che raggiunge il suo punto culminante colle parole *Miserere*. Ma il *Dona nobis pacem* reca improvvisamente una inattesa serenità, in un clima schiarito, illuminato tuttavia da misteriosa luce. Alla fine riaffiora nell'orchestra, affidato alla profondità dei bassi, il tema *dodecafonico* già apparso nel *Crucifixus*, «quasi a ricordare — nell'intenzione del musicista — come sfondo a questa *pace* il dramma eterno della *Passione*». E così l'opera si chiude in una atmosfera «di mistero e di distensione, nella quale la pace assume quasi una figura irreale e divina».

«Nella vita di ogni artista — ci confida il musicista — giunge sempre il momento ove costui sente la necessità di offrire almeno una parte della sua arte a Dio. E così è evidentemente avvenuto in questo lavoro, nel quale la maturità dell'artista e la sua vasta somma di conoscenze musicali convergono tutte in un identico unico atteggiamento di umiltà e di fede verso il Creatore».

N. C.

TUTTI GABBATI

MARTEDÌ ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Burla, beffa, baja, ciana, natta, giarda, celia, scherzo, canzonatura, motteggio, uccellatura, carrucolatura, gabbamento... eccetera, eccetera, son tutti termini pressochè sinonimi che gradatamente sottolineano le sfumature di quella disposizione — propria all'uomo di tutti i tempi e di tutti i climi — a sfruttare il candore del proprio simile. Può essere istruttivo sfogliare i vecchi dizionari.

«*Baja* oggidì non s'usa, se non nel modo: *dare la baja*, che è un burlare taluno schiamazzandogli dietro; o, per estensione, burlare forte, per vedere se si arrabbia. *Beffa* è più grave; può esserci dispregio, misto con qualcosa d'odio. La *burla* è meno acerba, ma può essere grave, talvolta, negli effetti: e c'è delle burle che costano... *celia*, anch'essa è d'atti e di parole, ma sempre innocente e leggera. *Scherzo*, al pari di *burla*, può aver senso leggerissimo e grave. E di un'arme da fuoco, d'una malattia, d'un nemico, si dice che vi fa un brutto *scherzo*. *Motteggio*, come il vocabolo suona, è di mere parole, ed ha del pungente più che non comporti la *celia*... l'idea dell'inganno è compresa nel senso di *uccellare*, verbo che ha, del resto, in sè non so che di faceto... Il *dileggio* è più grave della semplice beffa, è congiunto con disprezzo più altero... più sensibile dell'*uccellare* è lo *sbertare*: si *sberta* con derisione manifesta. Si *sberta* e con parole e con atti oltraggiosi, e nello *sbertare* è dispregio... *berteggiare* è frequentativo di *sbertare*; può denotare meno dispregio e per lo più si restringe anch'esso a parole. Più comune *sberteggiare*... *gabbare* vale ingannare, come *uccellare*... ed ha in sua famiglia *gabbatore, gabbamondo, gabbavillani, gabbadeo* e *gabbasanti*... *infinocchiare* è dare a intendere cose non vere, o non certe, per vere e certe... *carrucolare* denota anch'esso inganno che viene da altr'uomo, nè certamente v'è modo di *carrucolarsi* da sè: vale *condurre, trarre avanti quasi con carrucole* l'uomo in inganno, adagio adagio, senza che uno se ne accorga, e suppone certa avvedutezza o renitenza in colui ch'è ingannato... impiombare... *impiombatura*...

Perdonerà il lettore questo florilegio lessicale, ma esso può fornire la gamma più varia, la tastiera più ricca per accompagnare un carosello in onore del primo d'aprile. I calendari, per quel giorno prevedono la festa chi di Sant'Ugo e chi di San Venanzio, ma bisognerebbe raccomandar loro di fare un posticino anche a un immaginario San Gabbamondo — che, non esistendo, meriterebbe pure di esistere — protettore degli uccelli e dei pesci, dei cacciatori e dei pescatori, degli uccellati e degli uccellanti, protettore delle lenze e delle reti e, come ci insegnano i vocabolari, anche delle carrucole. Un santo insomma, che ispirasse, insieme, e le burle e la pazienza di sopportarle, poichè, prima o poi, tutti devono pagare lo scotto della loro credulità — che è, tra gli attributi dell'uomo, uno dei più generosamente distribuiti — ed è sciocco e inutile difendersi, poichè rassegnarsi, per contro, a cadere tranquillamente in trappola è sempre la risposta più intelligente a cui si possa ricorrere.

E perchè? Perchè la credulità è poi sempre soltanto una fase — seppure elementare, imperfetta ed esposta — del sentimento più profondo della fiducia e perchè il candore è pur sempre una fase — seppure ancora immeritevole — dell'innocenza.

San Gabbamondo, quindi, non dovrebbe sentirsi in alcun modo avvilito da una incombenza come quella di proteggere le prodezze escogitate, eseguite e patite per il 1° giorno dell'aprile, e ai pittori che dovrebbero incaricarsi d'illustrarne la iconografia si può suggerire, fin d'ora, di tramandarcelo in figura non troppo ieratica — e magari un po' piena — con bella barba rossiccia, volto aperto e sorridente, andatura lenta e sorniona, e in luogo di un pastorale, di fornircelo di lenza e d'amo con il suo bravo pesce uccellato — ci si perdoni data la circostanza, il bisticcio — che guizza nell'aria e sbatte sulla tonaca.

Com'è naturale, per distinguere fino in fondo il grado e la tensione e il carattere delle burle non basta la guida pur avveduta dei lessicografi: le varie gradazioni di burle, da quelle innocenti a quelle spietatamente crudeli, da quelle dettate da un giustificato intento educativo a quelle che soddisfano un senso meramente estetico, da quelle fondate sul gusto del macabro a quelle, addirittura, che ricercano un appagamento nell'assurdo e nel metafisico, si godono soprattutto — oltre che nella realtà quotidiana — nei tratti con cui ebbero a fissarle i grandi poeti, e cioè i profeti e gli interpreti più popolari delle leggi universali. «Tutti Gabbati» vuol essere una antologia essenziale di questa disposizione e intende compromettere su questo punto proprio quei massimi fra i poeti-profeti-interpreti che hanno saputo dirci le parole più persuasive, quelle che ci hanno toccato più da vicino e che ci hanno fatto riconoscere e come specchiare — con un brivido ambiguo — nelle loro immagini.

GABRIELE BALDINI

Parole sui vetri della finestra

DI W. B. YEATS - MERCOLEDÌ
ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Poeta irlandese e premio Nobel per la letteratura nel 1923, W. B. Yeats (1865-1939), si dedicò alle lettere definitivamente a ventun anno, dopo aver per tre anni studiato anche arte. In gioventù aveva nutrito il suo spirito di racconti popolari, di storie di gnomi e di folletti e ne fece poi oggetto dei suoi versi e delle pubblicazioni a carattere folcloristico come «Representative Irish Tales». Amò la sua terra e lasciò una letteratura poetica e drammatica di schietto carattere irlandese, tanto che si disse di lui: «Ogni movimento irlandese parte da Yeats e a Yeats ritorna». Ed effettivamente Yeats divenne la più cospicua figura di quella propaggine del romanticismo europeo che costituisce il Rinascimento celtico e grazie al quale l'Irlanda diveniva nuovamente per la sua gente una «terra santa».

W. B. Yeats

Parole sui vetri della finestra *è una delle migliori opere drammatiche del Poeta, anche se delle meno note. Yeats rinuncia qui ai miti della sua terra, per cercare di carpire il segreto, ugualmente misterioso e lontano, di una grande anima del suo paese, Jonathan Swift. Questo sottile sondaggio si compie nella scia di voci occulte, di straordinarie presenze; durante una seduta spiritica Jonathan Swift parla attraverso la bocca di una medium e per la stessa bocca parlano le donne tra le quali il suo cuore era stranamente diviso: Stella e Vanessa.*

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	LIRICA OPERE E MUSICHE TEATRALI	CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	PROSA COMMEDIE E RADIODRAMMI	VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA	ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	Ore 21,15 - **Didone ed Enea**, tre atti di H. Purcell - Direttore M. Fighera (Terzo Programma). Ore 21,30 - **Bis, Bis, Bis!** arie celebri, celebri cantanti: Maria Pedrini e Tito Schipa (Secondo Programma).	Ore 17,30 - **Concerto sinfonico** diretto da Mario Rossi con la partecipazione dei violoncellisti B. Mazzacurati e M. Gusella (Programma Nazionale) Ore 22,15 - **Pianista Wilhelm Kempff** (Progr. Nazionale).	Ore 15 - **Abbiamo sofferto**, di A. Albertazzi (Progr. Naz.). Ore 15,30 - **Le miserie del signor Travet**, tre atti di V. Bersezio (Secondo Progr.). Ore 22,35 - **Petronio e il suo romanzo satirico**, a cura di Nicola Terzaghi (Terzo Programma).	Ore 20,30 - **Babbo Cicogna**, di Garinei e Giovannini (Sec. Programma). Ore 21 - **Fantasia musicale**, diretta da Tito Petralia (Programma Nazionale). Ore 22,30 - **Viva lo sport**, di Ferretti e Faele (Secondo Programma).	Ore 16,30 - Il tempo partita **campionato nazionale calcio** (Programma Nazionale). Ore 21 - **L'avvenimento della settimana** (Terzo Progr.). Ore 22,10 circa **Rassegna teatrale** a cura di R. Rebora (Terzo Programma). Ore 22,15 - **Domenica sport** (Secondo Programma).
LUNEDÌ	Ore 21 - **Musica operistica** diretta da A. Simonetto con la partecipazione del soprano Carla Gavazzi e del tenore Gustavo Gallo (Programma Nazionale).	Ore 18 - **Gruppo strumentale da camera di Torino** (Programma Nazionale). Ore 22 - **Thyl Claes** oratorio epico di V. Vogel. Orchestra della Svizzera Romanda diretta da E. Ansermet - Prima parte (Terzo Programma).	Ore 19 - **Il ridotto** (Programma Nazionale). Ore 20,30 - **In fondo al cuore**, tre atti di G. Zorzi (Secondo Programma). Ore 23 - **I quattro Luigi**: Luigi XIII a cura di C. E. Gadda - Seconda parte (Terzo Programma).	Ore 13,30 - **Vedette al microfono**: George Elmer (Secondo Programma). Ore 15,45 - **Parata di orchestre** (Secondo Programma). Ore 22,15 - **Ventiduesima ora**, di Silva, Terzoli e Vergani (Secondo Programma).	Ore 15,30 - **Il prof. Aurelio o le avventure della scienza** (Secondo Programma). Ore 19,45 - **Fatti e problemi del giorno** (Programma Nazionale). Ore 22,30 - **Lettere da casa altrui** (Progr. Nazionale).
MARTEDÌ	Ore 18,45 - **Gianni Schicchi**, un atto di Giacomo Puccini - direttore Alredo Simonetto (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - **Mani magiche**: Backhaus e la «Rapsodia ungherese» di Liszt (Secondo Programma). Ore 22,45 - **Till Eulenspiegel** poema sinfonico di R. Strauss (Secondo Programma).	Ore 17 - **Viaggi nell'irreale**: «Una storia vera», di Luciano, a cura di A. Savinio (Programma Nazionale). Ore 21 - **Un tale che passa**, tre atti di G. Gherardi (Programma Nazionale). Ore 21,15 - **Tutti gabbati!** a cura di G. Baldini (Terzo Programma).	Ore 21 - **Punto interrogativo** (Secondo Programma). Ore 22,30 - **Teatrino di Alberto Sordi** (Secondo Programma). Ore 23,45 - **Il vaporetto** (Secondo Programma).	Ore 18,30 - **Il contemporaneo** (Programma Nazionale). Ore 21 - **Storia dei mesoni** - G. Polvani: «Le particelle elementari» (Terzo Progr.) Ore 22,30 - **Impresa Italia** (Secondo Programma).
MERCOLEDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale) Ore 20,30 - Stagione lirica della Rai: **Rigoletto**, di G. Verdi - Direttore Mario Rossi (Secondo Programma).	Ore 16,45 - **Concerto in miniatura** (Secondo Programma). Ore 21,40 - **Thyl Claes** oratorio epico di V. Vogel - Direttore E. Ansermet - Seconda parte (Terzo Programma). Ore 22 - **Il «Lied romantico»**, soprano Elisabeth Schwarzkopf. Pianista G. Favaretto (Programma Nazionale)	Ore 17 - **Calzoni corti** (Secondo Programma). Ore 18,30 **Colomba**, racconto sceneggiato di P. Mérimée (Secondo Programma) Ore 21 - **Parole sui vetri della finestra**, un atto di W. Butler Yeats (Terzo Progr.).	Ore 14,45 - **Incontro con Tommy Dorsey** (Secondo Progr.). Ore 15,30 - **Echi di Broadway e di Hollywood** (Secondo Programma). Ore 21 - **Chicchirichi** (Programma Nazionale).	Ore 16 - **Un libro per voi** (Secondo Programma). Ore 19,45 - **Prospettive economiche per gli uomini d'affari** (Programma Nazionale). Ore 22,30 - **Cassino, ora zero per l'Italia**, di S. Zavoli (Programma Nazionale)
GIOVEDÌ	Ore 10 - **Musica operistica**, direttore Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Carla Cavazzi e del tenore Gustavo Gallo (Secondo Programma).	Ore 17,30 - **Musica sinfonica**, (Programma Nazionale). Ore 21,15 - **I concerti del Secondo Programma**, direttore Franco Caracciolo.	Ore 21,15 - **L'espressionismo** (Terzo Programma). Ore 22 - **Gli innamorati dell'impossibile**, dramma di Carlo Castelli (Progr. Naz.). Ore 23 - **Radioteatro di pochi minuti**: «Cantiamo per Joe, povero negro», di F. Fiorentini (Secondo Programma).	Ore 15,15 - **Chicchirichi** (Secondo Programma). Ore 19 - **Canzoni cantate da Marlene Dietrich** (Secondo Programma). Ore 20,30 - **La canasta**, di Brancacci e Fiorentini (Secondo Programma).	Ore 19,45 - **L'avvocato di tutti** (Programma Nazionale). Ore 21 - **La donna e il secolo**, a cura di Maria Bellonci (Terzo Programma). Ore 22 - **La Giraffa**, settimanale di varia attualità (Secondo Programma).
VENERDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** - Musiche di Weber, Wagner, Mascagni, Boito, Cilea, Bizet (Programma Nazionale).	Ore 17,45 - **Violinista Wanda Luzzato - Pianista Antonio Beltrami** (Programma Naz.). Ore 21 - **Concerto sinfonico** diretto da A. Rodzinsky; violoncellista Amedeo Baldovino (Programma Nazionale) Ore 22,45 - **I Quartetti di Haydn** a cura di L. Ronga (Terzo Programma).	Ore 20,30 - **I segreti di Scotland Yard**: «Una signora in imbarazzo» di P. Hoskins (Secondo Programma). Ore 21,15 - **La signora non è da bruciare**, tre atti di C. Fry (Terzo Programma).	Ore 13 - **Reportages musicali** registrati nel mondo (Secondo Programma). Ore 14,45 - **Trio Milt Hert** (Secondo Programma). Ore 21,15 - **Il microfono è vostro** (Secondo Programma).	Ore 14,30 - **Poltrona di prima fila** (Secondo Programma). Ore 21 - **Corrispondenze dall'estero** (Terzo Programma). Ore 22,30 - **I barboni**, documentario giornalistico di [illegible] (Secondo Progr.).
SABATO	Ore 21 - **Il giuramento**, melodramma in 3 atti di Saverio Mercadante - Direttore Alfredo Simonetto (Programma Nazionale).	Ore 15,45 - **Concerto in miniatura** diretto da Gino Antonellini con la partecipazione del baritono R. Livi Bacci (Secondo Programma). Ore 21,30 - **Concerto sinfonico** diretto da Mario Rossi: A. Casella «Missa solemnis Pro Pace» (Terzo Programma).	Ore 18,30 - **L'Approdo** (Programma Nazionale). Ore 19,15 - **Le novelle del Secondo Programma**. Ore 20,30 - **Il teatro del sorriso** (Secondo Programma). Ore 21 - **Il Novecento letterario italiano** a cura di A. Bocelli (Terzo Programma).	Ore 13 - **Varietà di fine settimana** (Secondo Progr.). Ore 17,45 - **Babbo Cicogna** (Programma Nazionale). Ore 21,15 - **Rosso e Nero** (Secondo Programma). Ore 22,15 - **Il mio programma** (Secondo Programma).	Ore 14,15 - **Chi è di scena?**, di Silvio D'Amico - **Cinema**, di Aldo Bizzarri (Programma Nazionale). Nell'int. del concerto sinfonico del Terzo Programma: **Rassegna storica** a cura di A. C. Jemolo.

Un paese al microfono di "Punto interroga[tivo]"

Questo scorcio di Secolo ha arricchito di un concetto il bagaglio delle idee poetiche operanti, e questo concetto è quello di « Piccola città ».

La poesia della « Piccola città », con il suo insieme di case e di istituzioni raccolto intorno ad un nucleo caldo e affettuoso, le due pareti di villette, banche, chiese, allineate lungo « Via principale » (la famosa « Main Street »), sono ormai parte del nostro mondo di sentire; e quasi luogo comune dopo tanto ritorno a quella splendida iniziale ispirazione di Thornton Wilder, che per primo ci regalò « Piccola città ».

Ma ahimè, la « piccola città » alligna più che altro oltre Atlantico, nuova come un alloggio appena finito, piena di cartelloni pubblicitari e di macchine utilitarie lungo le autostrade.

Da noi, accanto alle vecchie, gloriose piccole città, ai paesi agricoli ricchi e prosperi, sono invece rimaste a volte ombre di paesi, scheletri di paesi disperatamente abbarbicati a rocce madri, o a terra bruciata.

Quando l'uomo è in difficoltà già ci tocca, ma quando tutto un paese si batte contro cumuli di difficoltà esso tocca qualcosa di più vivo ancora, il nostro senso di solidarietà per un intero gruppo di uomini che lungi dal cedere, hanno il coraggio di porre la loro candidatura alla vita civile. Ed essi mantengono la loro fedeltà al piccolo paese, ne difendono il nome, ed hanno il coraggio, invece di abbandonarsi allo sconforto, di mantenere un palazzo comunale, un Sindaco, un timbro postale, di pagare tasse, di possedere una guardia municipale ed una grande dignità. Sono oscure lotte da parte dei piccolissimi comuni per non scomparire, per resistere come unità nella Nazione.

Ed ecco che dalle montagne scartate, dalle umili e dignitose case di Polino (Terni), quattrocentosettantuno abitanti, e quattro milioni di bilancio, una piccola migrazione di uomini è venuta ai microfoni di « *Punto interrogativo* » a raccontare di questa battaglia contro il denaro che manca, le opere pubbliche che non si possono fare, la disastrosa mancanza di tutto. E questo a contrasto con il dovere di mantenere un nome ed una dignità confacenti alla funzione che sempre esercita una piccola città, con le sue necessità morali, materiali ed educative.

E' stata una delle pagine più commoventi che la Radio abbia proposto ai suoi ascoltatori, e « *Punto interrogativo* » ha voluto a suo modo, simbolicamente e materialmente aiutare un piccolo paese ed i suoi meravigliosi abitanti nella loro lotta contro l'indifferenza della natura e della storia.

La cronaca della trasmissione è viva nelle orecchie e nei cuori di tutti, dall'accorato racconto del Sindaco, alle voci del maestro elementare, della sarta, dell'unico proprietario della piccola bottega che vende un po' di tutto e poco di tutto, fino alle voci dei giovani e dei bambini.

Isa Miranda e Tino Scotti davanti a una cucina elettrica che il « cavaliere » ha scovato per farne dono ad una famiglia di Polino.

« Punto interrogativo » ha fatto qualcosa per questo paese che fra l'altro è stato terremotato due volte ancora di recente, nel '48 e nel '49: « Punto interrogativo » ha cercato di attirare l'attenzione delle autorità su queste condizioni così particolarmente disagiate, e si è ottenuta promessa che il Ministero dei LL. PP., presente alla trasmissione attraverso un suo funzionario, si occuperà delle scuole, dell'acquedotto e della fognatura, che sono i più indispensabili problemi da risolvere. Poi è stata data una macchina da cucire all'unica sarta del paese, che sin qui

impiegava quindici giorni a cucire a mano un vestito, un armadio-farmacia con dotazione chirurgica a disposizione del dottore che viene da ben dodici chilometri di distanza; ed una radio per la Cooperativa, unico luogo di ritrovo, e così via secondo un ben disposto piano di solidarietà. C'è stata poi la dotazione per la scuola, un commovente elenco di cose indispensabili che non si concepisce possano mancare, eppure mancavano: lavagne, carte murali, quaderni, cancelleria, biblioteca.

Quanto ai bambini, il grande Meazza dei loro sogni ha regalato le maglie azzurre dei nazionali di calcio ed un pallone che ha conosciuto i « calci aristocratici » dei campioni del mondo. Ed ancora un commovente e disordinato elenco, che comprende strumenti per la banda, un agnellino per uno dei ragazzi del circondario, una cucina economica e mille e mille altri piccoli doni di solidarietà.

E' stata la voce di Isa Miranda che ha sottolineato come « Punto interrogativo » abbia cercato di fare quel poco che poteva per questo emmirevole piccolo centro di Polino, ma che ne esistono innumerevoli altri, altrettanto pic-

Tutto un paese, quello di Polino (Terni) è intervenuto, banda in testa, ad una trasmissione di « Punto Interrogativo ». *(foto reportage Luxardo)*

li ed in certo senso indifesi
lla grande battaglia per
sopravvivenza. Quel che
Punto interrogativo » non
potuto fare, potrebbero
rse farlo altri uomini, al-
enti, altre istituzioni.

Non è « il tamburo principal della banda d'Affori »; ma Tino Scotti, che fa il suo ingresso nell'auditorio di « Punto interrogativo » con la gran cassa e altri strumenti che sono stati regalati alla banda di Polino.

Tra gli innumerevoli episodi di gentilezza e di generosità, l'obbiettivo ha colto quello di due bimbe, le sorelline Saitto, che, accompagnate da Isa Miranda, hanno voluto offrire un agnellino a un loro coetaneo.

Anche Giuseppe Meazza ha voluto festeggiare i ragazzi di Polino, regalando alle giovani promesse del calcio locale le maglie azzurre dei « nazionali » e un pallone che conobbe... i calci dei nostri campioni.

C'è sempre chi può fare di
i: figli di quei paesi, partiti
là, istruiti là, che hanno
tto dignità e forza proprio
quella loro origine disagia-
che ora forse sono gente
ca o influente: si ricordi-
questi uomini del loro
ogo di origine; esso li ha
neficati molto di più di
anto essi stessi forse non
nsino. E così tutti gli altri, che hanno a cuore la sorte difficile dei piccoli coraggiosi aggregati umani.

Ed ora il nostro grazie a questo esemplare Comune di Polino, che « Punto interrogativo » ha con deferenza adottato per una volta; e così con rispetto, chi può, cerchi di adottare a suo modo un piccolo paese, e di occuparsi di qualche sua necessità. A volte basta poco, qualche cassa di libri, un armadietto di medicinali, una radio, una rete ed un pallone per i ragazzi che crescono e devono diventare uomini senza rancore.

Possa questa iniziativa ricordare a tutti quelli di buona volontà che esistono forme di solidarietà in grande, così in grande che sembrano spaventare, ma sono non meno necessarie e forse facili di quelle spicciole.

**

POSTARADIO

I ladini e la radio

Un mio parente delle Dolomiti mi scrive lamentandosi che Radio Bolzano non trasmetta più notiziari in lingua ladina. Scrive a me direttamente e non a voi perchè il ladino forse non lo conoscete e lui in italiano scrive male. Si può sapere la ragione della vostra decisione? Non vorrei pensare che la Radio Italiana desideri anch'essa la scomparsa della lingua ladina. (Vincenzo Rungaldier - Vicenza).

Non conosciamo il ladino, ma conosciamo i ladini delle Valli di Gardena e di Badia in Alto Adige e della Val di Fassa nel Trentino. Quei quarantamila uomini che continuano a parlare una lingua che nessun altro parla al mondo, sono cari al nostro cuore e alla nostra fantasia come gli ultimi rappresentanti di una razza che difende strenuamente le loro tradizioni e i loro costumi.

Se Radio Bolzano da qualche tempo non trasmette più notiziari in ladino non è per un proposito antiladino, ma solo perchè l'attuazione del « Piano di Copenaghen » ha ridotto la sua autonomia. Fra poco, però, la potenza del trasmettitore di Bolzano II verrà aumentata e i notiziari in ladino verranno ripresi. Il giornalista Tullio Armani, del giornale radio della stazione di Bolzano, che conosce molto bene il piccolo mondo ladino ci ha detto: « I notiziari in ladino sono l'unica fonte di informazione che i ladini possono avere, specie nel periodo invernale lungo, a volte, otto mesi. La Radio Italiana sa che con quei notiziari, oltre che contribuire alla difesa viva e operante della lingua ladina, aiuta quegli uomini che vivono quasi isolati sulle montagne a vincere ogni anno la dura battaglia del freddo ».

Ayres non Fayer

Vorrei sapere il nome del soprano — una rivelazione per me — che ha cantato nel concerto di lunedì, 25 febbraio, tra le 21 e le 22. Credo si chiami Fayer. (Luigi Sammartino - Roma).

Non Fayer, ma Ayres. Ha sostituito all'ultimo momento Elisabetta Barbato che era indisposta. Agnes Ayres è una giovane brasiliana. Interpreta la parte di Gilda nel « Rigoletto » di questa settimana.

Incontri fra liceali

Perchè sul genere degli Incontri Roma-Londra, non fate degli incontri fra squadre italiane? Potrebbero riuscire interessanti e sarebbe un modo abile per risvegliare un po' la nostra cultura (Vittorio Calamatti - Milano).

Il suggerimento merita d'essere studiato. Abbiamo già pensato, intanto, di fare degli incontri fra studenti di liceo. Il primo di questi incontri verrà trasmesso nel mese di aprile. Abbiamo trovato dei « cannonissimi » fra i liceali, di quelli a cui non si può dire davvero: « Ai nostri tempi, sì, che si studiava, ma oggi... ».

Le cucine della radio

Ho letto che la radio ha fatto un film sulla bella trasmissione « Il microfono è vostro ». E' un film o un documentario? (Giannina Amatucci - Bari).

Il film non l'ha fatto la Radio, anche se in parte è stato girato negli auditori di Radio Roma e se vi collaborano diversi uomini della Radio, come Nunzio Filogamo e Enrico Luzi, meglio conosciuto come l'uomo del crik di *Rosso e Nero*. L'interprete femminile è Gisella Sofio. E' un film normale, con una storia, e non un documentario. Ella potrà comunque vedere, come son fatte le... cucine della radio, che le stanno tanto a cuore.

PROGRAMMA NAZIONALE

7,15 Buongiorno

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - **Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.** - **Bollettino meteorologico** - **Previsioni del tempo**

8.30 Vita nei campi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 — **In collegamento** con la Radio Vaticana: **S. MESSA**

9.30 **Lettura e spiegazione** del Vangelo a **cura di Monsignor** Salvatore **Garofalo**

9.45 Concerto dell'organista **Emilio Giani**

Bach: *Preludio e triple fuga* in mi bemolle

10 — Notiziario del Mondo cattolico

10.15-11 **Per le Forze Armate**

« SIGNORSI' », di Puntoni e Verde

12 — Ritmi e canzoni di successo

12.45 Parla il programmista
Calendario (*Antonetto*)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Le competizioni di oggi

13.15 Carillon
(*Manetti e Roberts*)

Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(*Kelémata*)

14 **Giornale radio**

14.15 **L'oblò**

Variazioni della domenica, a cura di **Vittorio Cravetto**

14.30 **Curiosando in discoteca**

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

15 — **Racconto sceneggiato**

ABBIAMO SOFFERTO

di **Alberto Albertazzi** - Adattamento **di Giuseppe** Negretti - **Compagnia di prosa** di Torino della **Radio** Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole

15.30 **Varietà musicale**

con Bruno Quirinetta, Wanda Osiris, Rose Manie, Bing Crosby, Evelyn Knight, Rosita Serrano, Falls Rani, Charlotte Laughton, Nunzio Filogamo, Judy Garland, Jacqueline François, Lys Assia e Peppino De Filippo

16.15 Complessi tzigani

16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(*Cinzano*)

17.30 **Dal Teatro Argentina in Roma**

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione dei violoncellisti **Benedetto Mazzacurati** e **Mario Gusella**

Weber: *Preciosa*, ouverture; Schubert: ***Quarta sinfonia in do minore (Tragica)***: **a) Adagio molto - Allegro vivace, b) Andante, c) Allegro vivace (Minuetto), d) Allegro; Ghedini:** *« L'olmeneta »*, ***concerto per orchestra e due violoncelli concertanti***: **a) Allegro molto moderato e tranquillo, b) Allegro vivace (Caccia nell'olmeneta), c) Molto adagio, d) Allegretto quieto;** Casella: *Concerto per archi, pianoforte, timpani e percussione op. 68*: a) Allegro alquanto pesante, b) Sarabanda (Grave, ampio), c) Finale (Allegro molto vivace); Busoni: *Valzer danzato*

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Nell'intervallo: Notizie sportive

19.30 Notizie sportive e radiocronaca del **Gran Premio Lotteria Nazionale** dall'Ippodromo di Agnano

20 — **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Questa settimana nel mondo, a cura di Vittorio Zincone - Radiosport

21 — **FANTASIA MUSICALE**
diretta da Tito Petralia

21.45 **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22.15 **Concerto del pianista Wilhelm Kempff**

G. S. Bach: *Concerto italiano*; Brahms: *Variazioni e fuga su un tema di Haendel op. 24*

Indi: **Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli**

23,15 **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23,30 Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10.15 **Mattinata in casa**

Trasmissione per le donne lavoratrici

11 — Parla il programmista

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

11.15 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11.45-12 **« Da Osvaldo »**

indiscrezioni e confidenze sportive

13 **Angelini e otto strumenti**

con le voci di Oscar Carboni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e del Duo Fasano

13.30 **Indovinami questa**

Rivista di quiz di Zapponi - Regia di Enzo Convalli
(*Galbani*)

14-14.30 **Appuntamento con André Kostelanetz**

Schwartz: *Ballando nel buio*; Rodgers: *La mia amica*; Kern: *La mia giornata*; Gershwin: a) *Someone to watch over me*, b) *Lady be good*; Kahn: *Di giorno in giorno*; Brender: *Malinconie*; Carrol: *Aspetto l'arcobaleno*; Wrubel: *Canzone del sud*

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

15 **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**

15.30

LE MISERIE DEL SIGNOR TRAVET

Tre atti di VITTORIO BERSEZIO - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di **Eugenio Salussolia**

17 — **Giro ciclistico della Toscana**, radiocronaca dell'arrivo

17.15 **BALLATE CON NOI**
(*Tè Lipton*)

18.30 Notizie sportive

18.45 **CHE TEMPI!**

Lezioni semiserie sulle manie dei nostri giorni, di Berendson e Masdea

19 — **Tasti bianchi e tasti neri**

Peter Kreuder al pianoforte

19.15 Ciak

Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani

19.30 **Ricordate?**

Ansaldo-Borrella: *Il valzer di Natuska*; D'Anzi-Bracchi: *Bambina innamorata*; Bracchi: *Piove*; Ala: *Settembre ti dirò*; Gershwin: *I got rhythm*

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(*Chlorodont*)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30

BARBO CICOGNA

Rivista di Garinei e Giovannini - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - **Regia di Nino Meloni**
(*Cioccolato Nestlé*)

21.30 **BIS! BIS! BIS!**

Arie celebri, celebri cantanti
Soprano **Maria Pedrini**, tenore **Tito Schipa**

Verdi: *Il Trovatore*, « Tacea la notte placida »; **Donizetti**: *L'elisir d'amore*, « Una furtiva lacrima »; **Verdi**: *La forza del destino* « Pace mio Dio »; **Gluck**: *Orfeo ed Euridice* « Che farò senza Euridice »; **Paisiello**: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione; **Verdi**: *Aida* « Cieli azzurri »; **Massenet**: *Werther* « Io non so se son desto »; **Verdi**: *Otello* « Ave Maria »; **Cilea**: *L'Arlesiana* « E' la solita storia del pastore »
(*Agrumi e vini di Sicilia*)

22.15 **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata **sportiva**

Viva lo sport

Supplemento umoristico di Ferretti e Facle - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Silvio Gigli
(*Alberti*)

23 — **Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952**

Orchestra della canzone diretta da Angelini

23.30 **Musica** da ballo con l'orchestra **Flanagan**

23.45-24 **Notturno**: confidenze al telefono

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15 — **Claude Debussy**
Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa
John Wummer: *flauto*; **Milton Katims**: *viola*; **Laura Newell**: *arpa*

15.15 **Trasmissione interrotta**
Radiodramma di Diego Fabbri
Musiche originali di Amedeo Escobar
Compagnia di prosa di Roma - **Regia di Guglielmo Morandi**

16 — **Il concerto solistico nella musica contemporanea**
a cura di Alberto Mantelli
Igor Strawinsky: *Concerto per pianoforte e strumenti a fiato*
Solista Pietro Scarpini
Orchestra sinfonica di Torino diretta da **Fernando Previtali**
Alfredo Casella: *Partita per pianoforte e orchestra*
Solista Vera Franceschi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli **diretta da F. Caracciolo**

16.55 **Ritratto di Francesco Severi**, a cura di Fabio Conforto

17.20-17.35 Parla il programmista

20.30 **Concerto d'apertura**
Nicolaj Rimsky-Korsakov: *« Antar »*, suite sinfonica n. 9
Orchestra sinfonica di Cleveland diretta **da Erich Leinsdorf**

21 — **L'avvenimento della settimana**

21.15 **DIDONE E ENEA**
Opera in tre atti di Nahum Tate
Musica di **Henry Purcell**

Didone	*Miriam Pirazzini*	Prima strega	*Nini De Rossi*
Enea	*Gino Orlandini*	Seconda strega	*Adele Stocchi*
Belinda	*Rossana Zerbini*	Uno spirito	*Adele Stocchi*
La Maga / Prima donna	*Ortensia Beggiato*	Marinaio	*Renato Ercolani*

Direttore Mario Fighera
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Nell'intervallo: **L'osservatore dello spettacolo**, **diretto da** C. E. Gadda
Rassegna teatrale, **a cura di Roberto Rebora**

22.35 **Petronio ed il suo romanzo satirico**, a cura di Nicola Terzaghi

Trasmissioni locali

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari)

11 Programma altoatesino - Vangelo in lingua tedesca - Zithersolist Roman Ammareller: 1) Fischer: « Radfahrermarsch »; 2) Kellner: « Erdgeister »; 3) Chlumsky: « Nett und Zierlich », « Aus berühmte Opern » - Giornale radio in lingua tedesca - Programmi - Lotto - « Sport am Sonntag » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Concerto vocale e strumentale - Soprano Graziella Sciutti e tenore Gianni Poggi - Orchestra della Radio Italiana diretta da Riccardo Santarelli - Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia; Meyerbeer: L'Africana, « O paradiso »; Verdi: Rigoletto, « Caro nome »; Puccini: Manon Lescaut, « Donna non vidi mai »; Mascagni: Silvano, notturno. 13 Giornale radio. 13,22 Notiziario per i fratelli giuliani - Attualità. 13,30 « L'Innominata », rivista di Faraguna e Carpinteri (Venezia 3)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

14,30
Sotto il Conero (Ancona 1)
Quatter pass in Galeria (Milano 1)
« Ventiquattr'ore a Torino » (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
« La caravella » (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
« Ehi, ch'al scusa » (Bologna 2)
« Belvedere alpino » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo - « Totta si vada », radioscena dialettale di Lino Girau - Allestimento di Luigi Nora (Cagliari)
« I 'ccupolone » (Firenze 2 - Siena)
« 'A lanterna » (Genova 2 - La Spezia - Savona)
« Succede a Napoli » (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)
« Campidoglio » (Roma 2)
« Ultima scena », un atto di E. Baldanello (Venezia 3)

19,30 « Gazzettino delle Dolomiti » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 « Sette giorni in Sicilia » (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca: Notizie sportive - « Aus dem dritten Programm » - Sinfoniekonzert unter der Leitung von Hans Schmidt-Isserstedt: 1) Beethoven: « Egmont »; 2) Marcel Delannoy: « Mai-Konzert für Klavier und Orchester »; 3) J. Pachlebel: « Canzone und Fuge »; 4) P. Hindemith: « Konzert musik fur Streicher und Bläser » - Sinfonische Orchester Rai - Sender Rom (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, bollettino meteorologico, musica del mattino. 8,15 Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Brani d'opera. 9,25 Motivi allegri. 9,40 Trasmissione per gli agricoltori. 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto. 11,15 Dal mondo cattolico. 11,30 Selezione: Dai programmi della settimana. 12,45 Cronache della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Pippo Casarini e il suo complesso. 13,40 Tanghi celebri. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 Cavatine da opere. 15 « Abbiamo sofferto », racconto sceneggiato di A. Albertazzi. 15,30 Varietà musicale. 16,15 Complessi tzigani. 16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio.

17,30 Dal Teatro Argentina in Roma: Concerto sinfonico (Progr. Nazionale). Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,30 Notizie sportive e Radiocronaca Gran Premio Lotteria Nazionale. 20 Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,30 « Babbo Cicogna », rivista di Garinei e Giovannini, compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana, orchestra diretta da Gino Filippini. 21,30 Bis, Bis, Bis, arie celebri, celebri cantanti. 22,15 Domenica sport, echi e commenti della giornata sportiva. Viva lo sport, supplemento umoristico di Ferretti e Faele, compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana, regia di Silvio Gigli. 23 Ritmi allegri. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore. 20,15 Libro animato. 20,21 Arie di danza. 20,39 Un pezzo e una canzone. 20,45 Le buone ricette di Filomena. 21 Valzer. 21,05 Canzoni francesi. 21,15 In collegamento con la Francia. 21,35 Concerto. 22 Cabaret. 22,30 Musette. 22,45 Orchestra Musette. 23 Trasmissioni spagnole varie. 23,30-2 Concerto.

AUSTRIA
SALISBURGO

19 Musica di Broadway. 19,30 Sport. 19,45 Vorrei sapere... 20 Notizie dal mondo. Situazione mondiale. 20,15 I filarmonici visti da un artista. 21,15 « Il regalo di un'ora », commedia di Alfred de Musset, regia di Ludwig Stranzl. 22 Notizie dal mondo. Sport. 22,15 Quintetto con organo. 22,45 « Giardini e morti », poesie di Siegfried Lang (per il suo 65° compleanno). 23 Concerto serale. 24 Ultime notizie. 0,05 Musica della mezzanotte. 1-1,03 Ultime notizie.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,50 Concerto diretto da Jean Martinon. Hindemith: **Mattia, il pittore**; Bartok: **Terzo concerto per pianoforte e orchestra**; Capdevielle: **Le pédant joué**; Schmitt: **Cipes Feralis**; Honegger: **Pacific 231**. 19,30 Tomasi: **Concerto campestre**. 19,40 Notiziario. 20 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Bernard Demigny. 20,30 « Il candeliere », di Alfred de Musset (frammenti). 21,05 « La scienza criminalistica », di Robert Corbin. 22,45 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte, con la partecipazione di Lucienne Marée, Michel Hamel e André Vessières. Musiche di Gian Battista Lulli. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,20 Musica leggera. 20 Notiziario. 20,30 Le sorprese della Francia. 21,35 Notiziario. 22,40 Il mondo è uno spettacolo. 23,25-23,30 Trenet: La mer.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario e sport. 19,30 La settimana del Parlamento. 20 « Mademoiselle Mama », commedia di Louis Verneuil, adattamento di Hannes Reinhardt con musica di Peter Igelhoff diretta da Kurt Wege. 21,30 Musica per organo eseguita da Gerhard Gregor. 21,45 Notiziario e sport. 22,15 « La bandiera invisibile » ricordi di guerra di un chirurgo militare, di Curt Emmerich (12). 22,30 Musica da ballo. 23,15 Melodie della notte. 23,55 Poesie di Joachim Maas. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Concerto di musica inglese diretta da Hans Schmidt-Isserstedt, solista violinista Erich Röhn. - Williams: **Fantasia su un tema di Thomas Tallis**; Walton: **Concerto per violino e orchestra**.

FRANCOFORTE

19,05 Musiche richieste. 19,35 Cronaca dell'Assia, notiziario e sport. 20,05 « Dieci ragazze e nessun marito », operetta comica in un atto di F. von Suppé diretta da Fried Walter, regia di Carl Metzner. 21 « Famiglia Hesselbach » - L'eredità, di e con Wolf Schmidt. 22 Notiziario e sport. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Concerto diretto da Karl Rankl (solista: violoncellista William Pleeth) - Beethoven: **Fidelio, ouverture**; Haydn: **Concerto per violoncello in re**; Schumann-Mahler: **Sinfonia n. 3 in mi bemolle** (« Renana »); Scriabin: **Il Poema dell'Estasi**. 20,45 Servizio religioso. 21,30 « Oliver Twist », di Charles Dickens. Adattamento radiofonico di Giles Cooper; diciottesimo episodio. 22 Notiziario. 22,15 « L'Uomo nato per essere Re », commedia ciclica della Vita di Nostro Signore, di Dorothy L. Sayers. 23,03 Concerto della pianista Maria Donska - Beethoven: **Sonata in do minore, op. 13** (« La Patetica »); Schubert: **Impromptu in mi bemolle, op. 90, n. 2**; Chopin: **Sonata in si minore, op. 58**. 23,52 Preghiere. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 L'orchestra Palm Court e il basso Bruce Dargavel. 21,30 Canti sacri. 22 The Theatre Royal, Drury Lane. Orchestra diretta da Reginald Burston. 23 Notiziario. 23,15 Pianista Alberto Semprini. 23,30 Canti sacri. 23,45 Organista Sandy Macpherson. 0,15 Complesso Reginald Leopold. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica leggera. 6,45 Musiche di Bartok e di Kodaly. 7,15 Notiziario musicale. 8,30 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. Collaborano: Donald Peers, il pianista Donald Phillips, il complesso vocale Peter Knight. 11,30 Organista Sir Ernest Bullock - Bach: **Preludio in la minore**; Stanford: **Lento, n. 3, op. 105**; Wood: **Preludio, n. 5**; Bach: **Preludio in fa minore**. 13 Varietà. 14,15 Orchestra della rivista diretta da Robert Busby. 15,15 Mozart: **Concerto in la per clarinetto e orchestra**, diretto da Ian Whyte (solista: Jack Brymer). 16,30 Rivista. 19,30 Varietà. 21,30 Canti sacri. 22 Arthur English, il complesso vocale Peter Knight e l'orchestra Cyril Stapleton. 23 Musiche di Bartok e di Kodaly.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Lo sport della domenica. 19,25 Notiziario. 19,40 Campane svizzere. 19,43 Varietà: « Bravour e Charme ». 20,45 « Tutt'intorno », magazzino per tutti. 22 Melodie di successo. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Concerto corale.

MONTECENERI

7,15-7,30 Notiziario. 10,30 L'espressione religiosa nella musica. 11,15 Concerto corale diretto da Walter Rüsch. G. P. da Palestrina: **Sicut cervus; Sitivit anima mea; Sanctus; Benedictus; Exaudi**. 12 Musica leggera. 12,30 Notiziario. 12,40 Canzonette. 13 Tuto-giro d'Europa: Londra-Berlino. 13,30 Orchestrina [illegible]. 13,50 Il microfono risponde. 14,20 Antologia musicale. 15,15 Radiocronaca sportiva. 16,15 Tè danzante. 16,45 Concerto della Civica Filarmonica di Balerna. 17,15 La domenica popolare. 18,15 Voci e strumenti. 18,40 Notizie sportive. 19,05 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,25 Serenata nostalgica. 20 Il settimanale sonoro. 20,30 Monteverdi-Mortari: **Il combattimento di Tancredi e Clorinda**, su parole di Torquato Tasso; Cimarosa: **Il maestro di cappella**, intermezzo giocoso per basso comico; Marcello: **I cieli immensi narrano**, salmo XVIII. 21,40 Attualità culturali. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 « Mauritania 1951 », documentario di Jean Gabus. 20,05 Musica leggera. 20,25 « Il naso di Cleopatra », fantasia di Samuel Chevallier. 20,50 « La Contessa Maritza », operetta di Kalmann e Marietti, diretta da Otto Osterwalder. 22,15 Paul Géraldy e Roger Nordmann. 22,30 Notiziario. 22,35 « I due d'Artagnan », di Jean Hart. 23-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua francese

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

7,30 DOMENICA SPORT: echi e commenti

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,15-9 Musica leggera e canzoni

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: *«La rosa di Maroncelli»*, di Alberto Casella - Complesso di voci bianche della Radio Italiana diretto da R. Cortiglioni

11,30 Concerto sinfonico diretto da Jonel Perlea
Bach-Respighi: *Passacaglia in do minore;* Barber: *La scuola della maldicenza,* ouverture; Strauss: *Don Giovanni,* poema sinfonico
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 16-3-52 dal Teatro Comunale di Firenze

12,15 Melodie americane
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12,50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Wayne: *Omettino è ora di dormire;* Garinei-Giovannini-Barzizza: *Cuore in vacanza;* Della Ferrera-Riva: *Mohamed Pascià;* Bonagura-Savina: *Fiori di campo;* Gershwin: *Summertime;* Giacobetti-Savona: *Ninna nanna ad un negretto;* Capece-Rossi: *Addio vetturino;* Ramirez: *Malagueña;* Nadir-Vietti: *Un sogno*
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Bello e brutto,* note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - *Punto contro punto,* cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 La Radio per le Scuole

17 — Orchestra della canzone diretta da Angelini

17,30 La voce di Londra

18 — Gruppo strumentale da camera di Torino della Radio Italiana
Celso Simonetti: *Quartetto in la maggiore*
a) Deciso, *b)* Vivo, *c)* Intimo, *d)* Festoso
Esecutori: Renato Biffoli, Aldo Nardo, *violini;* Ugo Cassiano, *viola;* Giuseppe Petrini, *violoncello*

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Giuseppe Alberti: *Ambidestrismo, mancinismo e asimmetrie corporee*

18,45 Un quarto d'ora di jazz

19 — IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria e di Fabio Della Seta - Regia di Pietro Masserano Taricco

19,30 Qualche disco di successo

19,45 Fatti e problemi del giorno

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 —
CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano **Carla Gavazzi** e del tenore **Gustavo Gallo**
Donizetti: *Don Pasquale,* sinfonia; Thomas: *Mignon,* «Ah, non credevi tu»; Puccini: *a) Madama Butterfly,* «Tu, tu piccolo Iddio»; *b) La bohème,* «Che gelida manina»; Alfano: *Risurrezione,* «Dio pietoso»; Mascagni: *L'amico Fritz,* intermezzo; Boito: *Mefistofele,* «Giunto sul passo estremo»; Puccini: *Manon Lescaut,* «Sola, perduta, abbandonata»; Cilea: *Adriana Lecouvreur: a)* «L'anima ho stanca», *b)* «Povero fiori»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* sinfonia
Orchestra di Milano della Radio Italiana

22 — Fantasia folcloristica

22,30 *Lettere da casa altrui,* corrispondenze da tutti i paesi del mondo

22,45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Basie: *Tikle toe;* Testoni-Redi: *Fermati così;* Leonardi-Grever: *Lero lero;* Chico O' Farril: *Gone city;* De Santis-Ferrari: *Cos'è che ti tormenta;* Colombi-Redi: *Poi la testa gira;* Gomez-Rossi: *Insieme all'alba;* La Rocca: *Sensation*

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 I cantanti che voi preferite
Vittorio Paltrinieri - Tati Casoni - Gino Latilla
Deani-De Melo: *General de banda;* Di Ceglie-Pinchi: *Se piove;* Marietta-Sopranzi: *Svegliati;* Abreu-Larici: *Tico-tico;* Bertolazzi: *Una pallida stella;* Ancillotti-Frati: *Tarantella maestro;* D'Anzi-Nisa: *Teresa;* Valladi-Frati: *Il vento mi ha cantato una canzone;* Pinchi-Alain: *Rambuti rambatà;* Panzuti-Testoni: *Gigolette*

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

13,30 Vedette al microfono
GEORGES ULMER
(Vasenol)

13,45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 — Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Sidol)
«Che cos'è?»
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Storia della piccola danza
La polacca

14,45 Album dell'America latina
Don Felipe e i suoi caballeros

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Grandi cantanti e piccole melodie
Ferruccio Tagliavini e le canzoni

15,30 Il professor Aurelio o Le avventure della scienza
Come utilizzare l'energia solare per produrre chilowatt

15,45 *Parata di orchestre*
Tony Pastor - Gianni Wilhelm - Lukewela's Royal Hawayans

16,30 *La Sfinge,* varietà enigmistiche di G. A. Rossi

16,45 La voce di Natalino Otto
Ramos-Filibello: *El rancho grande;* Meneghini: *Un petit bijou;* Mariotti-Testoni: *Sei adorabile;* Martinelli-Bracchi: *Arrotino;* Mannucci-Alù: *Nel giardino del pascià*

17 — Il novellino dei piccoli
Settimanale di fiabe
Regia di Umberto Benedetto

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Romanzo sceneggiato
COLOMBA
di Prospero Mérimée - Adattamento di Jacopo Simonetti - Prima puntata - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 — Canzoni in voga
Delgata: *El tumbaito;* Redi-Bertini: *Forse;* Manlio-Oliviero: *Na quarte 'e luna;* Veran-Thoreau: *Gigi;* Seracini: *Grazie dei fiori*

19,15 Concerto in miniatura
Pianista Carlo Vidusso
Liszt: 1) Dai *Sei grandi studi di Paganini:* La campanella; 2) Dai *Sei studi da concerto: a)* La leggerezza, *b)* Un sospiro

19,30 Canzoni napoletane
Orchestra diretta da Nello Segurini
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30
IN FONDO AL CUORE
Tre atti di GUGLIELMO ZORZI - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Luisa, vedova Balbi — *Giovanna Galletti*
Tenente Paolo Balbi, suo cognato — *Giuseppe Sterni*
Pieruccio Balbi, figlio di Luisa — *Maria Vittoria Febbi*
Ing. Vittorio Ardena — *Renato Cominetti*
Emilia Ardena — *Anita Griarotti*
Contessa Livia Alberti — *Lia Curci*
Conte Pippo Lanciani — *Gianni Bonagura*
Dottor Rinaldi — *Nino Bonanni*
Marcella — *Maria Pia Spini*
Angelo, portinaio — *Mario Palmieri*
Regia di **Giuseppe Sterni**
(G. Crippa & C.)

22 — Il quartetto di Joe Mooney

22,15 VENTIDUESIMA ORA
Rivista di Silva, Terzoli con divagazioni di Orio Vergani - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Daniele D'Anza

23 — Sipariet to

23,15 Dal *«Settimo Cielo»* di Bologna - **Giovanni Fenati e la sua orchestra**

23,45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**
A. Vivaldi: *Concerto in mi maggiore per violino e archi* («Il riposo»)
Solista Armando Gramegna
Orchestra del «Collegium Musicum Italicum» diretta da Renato Fasano
Haydn: *Ottetto in fa per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni*
Allegro molto - Adagio con variazioni - Minuetto - Finale
Complesso a fiati dell'Orchestra Filarmonica di Vienna

21 — **I quattro Luigi**
LUIGI XIII
a cura di Carlo Emilio Gadda
Seconda parte
La giornata degli inganni - Le «lettere spagnole» - La corte di Anna d'Austria - Cinq-Mars - Morte di Richelieu - Morte di Luigi XIII

22 **Vladimir Vogel**
THYL CLAES
Oratorio epico in due parti
per soprano, voci recitanti, coro parlato e orchestra
dal «Till Ulenspiegel» di Charles de Coster
Prima parte
L'oppressione
Solisti: Maria Luisa Hauser, *soprano;*
Germaine Tournier, Pau Pasquier, *voci recitanti*
Coro della «Société symphonique» diretto da Robert Gugolz
Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Ernest Ansermet

Trasmissioni locali

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,15
Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25
Chiamata marittimi (Udine - Venezia 3 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca. Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica leggera e canzoni - Manfiai: Aldebaran; Savona-Giacobetti: Oci Oci Ciorna; Bixio-Cherubini: Fragole; Jaraka-Nisa: La Chupeta; Winkler: Notti nei mari del sud; Beppe Moietta: Con te una notte a Sorrento; Redi: Notte di Venezia; Frazzi-Nusca-Valleroni: Un topo di campagna; Mantovani: Rapsodia svedese - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Posta aerea (Venezia 3)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

14,30
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - G. H. Ott: « Maria Theresia » - Kammermusik - Pianist: Karl Heinz-Schlüter - 1) W. A. Mozart: « Sonate in C-dur Kv. 330 »; 2) L. V. Beethoven: « Sonate in C-dur Op. 53 » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario, Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,15-8,30 La voce dell'America. 11 La radio per le scuole. 11,30 Musica leggera. 11,55 Rubrica della donna. 12,15 Melodie americane. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario, Giornale radio. 13,30 Biografie sonore: Johan Strauss. 14 Napoli vecchia e nuova. 14,15 Terza pagina. 14,25 Orchestra Cosimo Di Ceglie. 14,45 Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani. Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo. 15 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.
17,30 Programma dalla BBC. 18,05 The danzante. 19 La voce dell'America. 19,15 Concerto della pianista Laura Ferlan. 19,50 Brevi sport. 20 Segnale orario, Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Parata d'orchestre. 21 Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto con la partecipazione del soprano Carla Gavazzi e del tenore Gustavo Gallo. 22 Fantasia folkloristica. 22,30 Conversazione di Franco Antonicelli. 22,45 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da F. Ferrari. 23,15 Segnale orario, Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore. 20,15 Lieto anniversario. 20,21 L'attore comico Georgius. 20,35 Orchestra Louis Ferrari. 20,45 Le buone ricette di Filomena. 21 L'operetta in canzoni. 21,15 Varietà musicale. 21,35 Concerto. 22. Contrasti. 22,10 Verdi: Rigoletto, selezione. 22,20 Canta Dany Dauberson. 22,30 Music-hall. 22,45 Arie di danza. 23 Trasmissioni spagnole varie. 23,30-2 Concerto.

AUSTRIA
SALISBURGO

19 Notiziario. 19,03 Salisburgo opera. 19,15 Ecco l'Europa. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. La situazione mondiale. 20,15 Belle voci e belle melodie di Thomas, Giordano, Bizet, Dvorak, Puccini e R. Strauss, diretto da Karl Böhm. 21 Notizie. 21,03 Cabaret: « I liberati ». 21,30 Siamo del parere... 22 Notizie dal mondo. Sport. 22,15 Melodie e ritmi. 22,45 Sentire e comprendere la musica: Arrivare a Prokofieff. Sinfonia classica in re maggiore, op. 25. 23 Notizie-Rassegna della Stampa. 23,10 Concerto notturno: Mendelssohn: Le Ebridi, ouverture; Walton: Concerto di viola; Prokofieff: Sinfonia classica in re maggiore, op. 25. 24 Notizie. 0,05 Eslate anche questo? 0,15 La voce dell'America. 0,30 Per quelli che sono ancora svegli. 1-1,03 Ultime notizie.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Giro del mondo intorno a un tavolo. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Tony Aubin (solisti: violinista Denise Soriano, soprano Geneviève Moizan, mezzosoprano Janine Collard) - Vivaldi: Concerto grosso in sol minore per due violini, due flauti, due oboe, due fagotti, cembalo e archi; Mozart: Settimo concerto, K. n. 2, per violino e orchestra; Loucheur: Tre duetti per soprano, mezzosoprano e orchestra; Lajtha: Terza sinfonia; Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture. 21,50 Notiziario musicale. 22 « L'arte dell'attore », di M.me Simone. 22,30 La tribuna parigina. 22,50 Passeggiata intorno a Parigi: « Saint-Denis ». 23,20 Gauter Raphaël: Trio op. 70. 23,39 Fauré: Notturno n. 1 in mi bemolle maggiore. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Nuovi dischi. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,50 Armonie serali. 22 Il secolo in marcia. 22,40-22,45 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario e commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Adalbert Lutter e la sua orchestra. 19,50 « La gente che abita accanto al quarto piano », scene di Gerd Bergmann, regia di Rolf von Goth. 20,20 Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht, solista violinista Heinz Stanske - Zoltan Kodaly: Concerto per orchestra; Alexander Glazunow: Concerto di violino in la minore; Johannes Brahms: Sinfonia n. 1. 21,45 Notiziario. 22 Tu e il tempo. 22,05 « La bandiera invisibile » (13). 22,20 Programma notturno: I. « La missione teatrale dell'homo ludens », di Gustav Hillard; II. « Quella è stata una messa in scena di Reinhardt », di Otto Linnekogel; III. « Un incontro con Max Reinhardt », racconto da Gertrud Eysoldt. 23,30 Adrian e Alexander con musica e racconti di Wolfgang Menge, regia di S. O. Wagner. 23,55 « La natura umana », pensieri di Joh. Wolfgang v. Goethe. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Maurice Miles (solista: violinista Frederick Grinke) - Walton: a) Scapino, ouverture, b) Passacaglia per la morte di Falstaff (Enrico V); c) Concerto per violino. 20,45 Varietà. 21,15 Rivista. 22 Notiziario. 22,15 « Ombra dell'albero », di Joseph Schull. Adattamento radiofonico di Hugh Stewart. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Canta John Garall. 19,15 Organista Felton Rapley. 19,45 « La famiglia Archer », di E. J. Mason e G. Webb.

20 Notiziario. 20,30 Varietà musicale. 21 Amici e parenti. 21,30 Anne Shelton, Alfred Marks e l'orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 22 Varietà. 23 Notiziario. 23,25 Denny Dennis e la banda Sid Phillips. 24 « L'egoista », di George Meredith. 0,20 L'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e la pianista Dorothy Hildreth. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Frammenti dall'opera Manon, di Massenet. 6,30 Organista Sandy Macpherson. 7,15 Duo pianistico Moreton-Kaye. 7,30 Varietà. 8,30 Banda militare. 11,30 Baritono Patrick Murdoch. 12,30 Orchestra da ballo Victor Silvester. 13,15 Musica leggera. 14,45 Coro della Cattedrale di Canterbury. 15,15 Musica irlandese da camera. 16,15 Complesso Billy Mayerl. 16,30 Varietà. 17,30 Organista Sir Ernest Bullock. 17,45 Duo pianistico Moreton-Kaye. 18,30 Orchestra leggera diretta da Michael Krein. 19,30 « Un uomo in mare », di Patrick Riddell, ispirato dal romanzo di Freeman Wills Crofts. 20 Varietà. 21,15 Schubert: Quintetto in do, op. 163. 22 Baritono Patrick Murdoch. 22,15 Ricordi musicali. 23 Canzoni folcloristiche primaverili. 23,15 Rivista.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Il corso del lunedì: « This way, please! ». 19,10 Musica leggera inglese. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musik, Musique, Music! 20,45 La nostra buca delle lettere. 21 L'uomo moderno e la Bibbia, discussione. 21,45 Capolavori della musica corale italiana. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,30-23 Concerto vocale del baritono August Gechwend.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05 Orchestra Radiosa. 13,30-14 Orchestra londinese diretta da Michael Krein. 17,30 Arie per soprano con violoncello obbligato. Haendel: Arioso da una cantata; Cesarini: Fuggite amanti, aria; Goldermann: Ver Aeternum, romanza; Vitali: Tramonto; Pasqua, romanza. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,25 Pagine da opere italiane. 20 « Il soldato smargiasso », commedia di Plauto. 21,30 Canta Yma Sumac. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Mozart: Divertimento n. 11 in re maggiore, K. V. 251. 22,45-23 Pianista Giovanni Pelli.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Il gioco del disco. 19,55 A titolo documentario! 20,10 « Le nozze di Arsenio Lupin », di Maurice Leblanc. 21,10 Varietà. 22,15 Frankie Carle. 22,30 Notiziario. 22,40-23,15 Jazz hot.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del **mattino**

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 « Fede e avvenire », trasmissione per l'assistenza sociale

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe elementare: *« Lasciate che i fanciulli vengano a me »*, di Mario Gallimondi

11.15 Canzoni d'ogni paese

11.45 Musica per orchestra d'archi

12.15 Motivi da film e riviste
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Bach: *Toccata e fuga in re minore* (trascriz. Stokowsky); Mozart: *Serenata in re maggiore*; Charpentier: Da *Impressioni d'Italia*: A dorso di mulo; Bizet: *Farandola*
Nell'intervallo comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelemata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Arti plastiche e figurative*, a cura di Raffaele De Grada - *Cronache del teatro lirico*, a cura di Carlo Gatti
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - **Finestra sul mondo**

16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe elementare

16.45 Quaresimale
I dieci comandamenti: « Non rubare », a cura di Mario Ferrara

17 — Cortometraggi
VIAGGI NELL'IRREALE
Storie vere
di Luciano, a cura di Alberto Savino - Regia di Corrado Pavolini

17.30 Ai vostri ordini
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

18.30 *Il Contemporaneo*, bisettimanale di attualità

18.45
GIANNI SCHICCHI
Opera in un atto di Giovacchino Forzano - Musica di GIACOMO PUCCINI

Gianni Schicchi — *Giuseppe Taddei*
Lauretta — *Grete Rapisardi*
I parenti di Buoso Donati:
Zita — *Agnese Dubbini*
Rinuccio — *Giuseppe Savio*
Gherardo — *Gino Del Signore*
Nella — *Renza Ferrari*
Betto — *Pier Luigi Latinucci*
Simone — *Fernando Corena*
Marco — *Alberto Albertini*
La Ciesca — *Liana Avogadro*
Signor Spinelloccio, Amantio Di Nicolao — *F. Calabrese*
Pinellino — *Carlo Bucci*
Guccio — *Mario Fanti*

Direttore **Alfredo Simonetto** - Orchestra della Radio Italiana

19.45 La voce dei lavoratori

20 — Musica leggera
Mc Bride: *Danza di Harlem Square*; De Palma-Bizzarro: *Tu mi piaci*; Herbert: *Un bacio al buio*; Trombetta-Frati: *Dammi il numero del cielo*; Ignoto: *Occhi neri*
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o note politica - Radiosport

21 —
UN TALE CHE PASSA
Tre atti di GHERARDO GHERARDI - Compagnia del « Piccolo Teatro della Città di Roma »

Pietro Paolo II Del Wemburgo — *Tino Carraro*
John Jackson — *Tino Buazzelli*
Flagas — *Mario Maresca*
Garban — *Manlio Busoni*
Wandercop — *Adriano Micantoni*
Stanislao — *Mario Lombardini*
Tom — *Sergio Tofano*
Jane Jackson — *Anna Proclemer*
Stefania Di Mordovia Zilewska — *Anna Miserocchi*
Baronessa Eufemia — *Nietta Zocchi*
Una cameriera — *Maria Teresa Albani*

Regia di **Sergio Tofano**

22.30 Musica da camera

22.45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 Canzoni all'italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Cantano Emma Jolì, Ada Silvagni con la partecipazione di Claudio Villa
Castellani - Nibert: *Letterina del soldato*; Tettoni-Vallini: *Nebbia*; Rivi-Conte: *Signora*; Martelli-Filippini: *Piazza di Spagna*; Leoni-Distaben: *Che cos'è*; Cioffi: *Ninna nanna dell'usignolo*; Martelli-Sarra: *Ho pianto per te*

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**

13.30 Bruno Quirinetta e il suo complesso

13,45 **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

14 — Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Sidol)

Musica leggera
Canfora: *Studio in samba*; Weill: *Settembre*; Rastelli-Ravasini: *Il pigolo di Chignolo*; Thaler: *La tua voce*; Autori vari: *Fantasia francese*; Magazù-Vallini: *Teobaldo, Baldo, Baldo*; Blanc: *Ultime luci*
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Mani magiche
Backhaus e la Rapsodia ungherese di Liszt

14.45 *Carnet musicale*
Xtabay, usignolo del Perù

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 *Parata di orchestre*
Leroy Holmes - Carlo Zeme - Dick Jurgens

16 — Voci e volti d'America

16.15 Canzoni in voga
Trovajoli: *Dimmi un po' Sinatra*; René: *Gloria*; De Curtis: *Malafemmena*; Kosma - Prevert: *Les feuilles mortes*; Morales: *Enlloró*

16.30 *I personaggi dell'arte*
Victor Hugo, a cura di **Roberto** Bartolozzi

16.45 *Tastiera*
Lelio Luttazzi al pianoforte

17 — Programma per i ragazzi
VENTIMILA LEGHE SOTTO I MARI
di **Giulio Verne** - Secondo episodio - Adattamento e regia di Alberto Casella

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 Il ripetente
ovvero *Le cose che non abbiamo mai capito a scuola*
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952
Orchestra della canzone diretta da Angelini - Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

19.15 I re del microfono
Billy Eckstine

19.30 Danze vecchie e nuove
J. Strauss: *Pizzicato polca*; Cesana: *Latin Lady*; Wolmer: *Ormai è tardi*; Waldteufel: *Un giorno a Siviglia*; Ortiz: *Uno due tre*; J. Strauss: *Postillon d'amour*
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 Voci e melodie da Culver City
(Binaca)

21 — Della Scala e Silvio Gigli presentano
PUNTO INTERROGATIVO
Partecipa alla trasmissione Tino Scotti
(Gi.Vi.Emme - Martinazzi - Perugina - Victor)

22 — Art Van Damm e il suo quintetto

22.15 Impresa Italia

22.30 Teatrino di Alberto Sordi

22.45 Vittorio Gui dirige il *Till Eulenspiegel*, di R. Strauss

23 — Siparietto

23,15 Dalla « *Sala Danze Vallechiara* » di Bologna - Henghel Gualdi e la sua orchestra

23,45-24 Il Vaporetto, di Diego Calcagno

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**
Maurice Ravel: *« Histoires naturelles »*
Le Paon - Le Grillon - Le Cygne - Martin-pêcheur - La Pintade
Pierre Bernac: *baritono*; **Francis** Poulenc: *pianoforte*
Igor Strawinsky: *Concerto in mi bemolle magg. per orchestra da camera*
Tempo giusto - Allegretto - Con moto
Orchestra « Dumbarton Oaks » diretta dall'Autore

21 — **Storia dei Mesoni**
Giovanni Polvani: *« Le particelle elementari »*

21.15 **TUTTI GABBATI!**
Un programma a cura di Gabriele Baldini
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

Trasmissioni locali

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,15
Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25
Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena).
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica da camera - Busoni: Sonatina «Super Carmen»; Brahms: Scherzo dal «Quintetto in fa min. op. 34» - Musiche richieste presentate da Maria - 13 Giornale radio - 13,13-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Assistenza nazionale (Venezia 3)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

14,30
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Bunter musikalische Allerlei - «Rundschau der Woche» - Beschwingt und heiter - Giornale radio e notiziario reg. in lingua tedesca - Pubblicità (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 La famiglia Parker v'insegna l'inglese. 8,15 La voce dell'America. 11 La radio per le scuole. 11,15 Canzoni d'ogni paese. 11,45 Musica per orchestra d'archi. 12,15 Motivi da film e riviste. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Arcobaleno melodico. 14 Voci e personaggi: Francesco Merli nella «Manon Lescaut». 14,15 Terza pagina. 14,25 Canzoni francesi. 14,45 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada. Cronache del teatro Erico, a cura di Carlo Gatti. 15 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.
17,30 Programma dalla BBC. 18 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini. 18,30 Il ripetente, ovvero: «Le cose che non abbiamo mai capito a scuola». 18,45 Canta il Trio Los Panchos. 19 La voce dell'America. 19,15 I re del microfono: Billy Eckstine. 19,30 Orchestra Tex Beneke. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Voci e melodie da Culver City. 21 «Rosa e celeste», rivista in miniatura, presenta Ugo Amodeo. 21,30 Scenette interpretate da Billi e Riva. 22,15 Cori di montagna. 22,30 Impresa Italia. 22,45 Orchestra Barzizza. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore. 20,15 L'ete anniversario. 20,21 Canzoni. 20,30 Province francesi: «La Bretagna». 20,40 I racconti della nuora. 20,45 Le buone ricette di Filomena. 21 Club del Jazz. 21,15 Se fossi ricco. 21,35 Concerto. 22 Parata d'orchestre. 22,15 Music-hall. 23 Trasmissioni spagnole varie. 23,15 Canta Estrellita Castro. 23,30-2 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notiziario. 19,10 Italo, collega! 19,15 «La grande chance» con Maxi Böhm. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. Situazione mondiale. 20-20,15 «Papà ha bisogno di moglie», commedia di Herbert Dilorkop; regia di Hans Conrad Fischer. 21,30 «Aprile! Aprile!». 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Specchio d'Inghilterra. 22,45 Conversazione per il 150° anniversario della nascita di F. X. Gruber. 23 Ultime notizie. Rassegna della stampa. 23,10 «Che Dio vi saluti tutti quanti!». 24 Programma colle Juneli.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Pierre Monier (solista: clarinettista Maurice Cayol) - Rameau: **Platée**, seconda suite da balletto; Fauré: **Caligola**, frammenti; Loreglio: **Poema elegiaco**, per clarinetto e orchestra. 19,30 Notiziario. 20 Concerto di musica da camera diretto da Pierre Capdevielle (solista Irma Kolassi) - Caplet: **Lo specchio di Gesù**. 20,30 Gli Stati Uniti visti da Simon, Drait e Grossard. 20,50 Szymanowski: a) **Notturno**; b) **Tarantella**. 22 «Claude Debussy e l'impressionismo», di René Huyghe. 22,45 Pianista Gisèle Kuhn - Debussy: **La cattedrale sommersa**; Vellones: **Valzer cromatico**; Chabrier: **Bourrée fantasque**. 23 «Rimbaud», di Stanislas Fumet. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Tutto color di rosa. 20 Notiziario. 20,40 Serata di gala del 1° aprile. 22,40-22,45 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Dischi preferiti. 20 Vaudeville. 20,30 Concerto dell'organista Francis Jackson - Mozart: **Fantasia in fa minore, K. 594**; Flor Peeters: **Modale Suite**. 21 «Ritratto di Lord Birkenhead», sceneggiatura. 22 Notiziario. 22,30 Rivista. 23 «Valori cristiani e Morali», a cura del Canonico C. E. Raven. 23,20 Concerto del violinista Ivry Gitlis. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Pianista Pat Dodd. 19,15 Dice la parola. 19,45 «La famiglia Archer», di E. J. Mason e G. Webb. 20 Notiziario. 20,30 Musica richiesta. 21 «Storia della vita di Franz Lehar», di Maurice Gorham. Parte prima. 22 Rivista. 22,30 «Il Giappone», a cura di Edward Ward. 23 Notiziario. 23,25 Orchestra Cyril Stapleton e cantanti. 24 «L'egoista», di George Meredith. 0,20 Concerto serale, con la partecipazione dell'organista Harold Coome, del violinista Harold C. Gee e del soprano Margot Anderson. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Melodie di stelle. 6,15 Musica irlandese da camera. 7,30 Musica da concerto. 8,30 Orchestra leggera diretta da Michael Krein. 11,15 Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler. 12,30 Varietà. 13 Canta Donald Peers. 14,15 Orchestra leggera della B.B.C. 15,15 Concerto diretto da Clarence Raybould - Ciaikowsky: **Amleto**, ouverture-fantasia; Elgar: **Sospiri**, per arpa e archi; Dohnanyi: **Suite in fa diesis minore**. 16,30 Musica ritmica. 17,30 Notiziario musicale. 17,45 Canzoni folcloristiche interpretate da Patrick Shuldham-Shaw, accompagnato dal chitarrista Michael Watson e dal basso Colin Hawke. 18,30 Orchestra della rivista diretta da Robert Busby. 19,30 «Re Lear», di William Shakespeare. Parte prima. 19,45 Musica leggera. 21,45 Organista Sandy Macpherson. 22 Musiche di Bartok e di Kodaly. 22,15 Serate all'opera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 «Brosme-n-e Broesmell», varietà con Fridolin. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Max Sturzenegger, solista violoncellista Pierre Fournier. 21,15 In quest'occasione... 21,40 E. T. A. Hoffmann - musicista. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica da jazz.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Otmar Nussio. (Solisti: violinista Laurent Jacques; pianista Luciano Sgrizzi). Glazunoff: **Concerto in la minore per violino e orchestra**; Poot: **Musichetta, per pianoforte e orchestra**. 11,30 Tournier: **Sonatina per arpa sola**, interpretata da Simone Sporck. 12 Il teatro pucciniano. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05 Canti folcloristici. 13,40-14 Bizet: **L'Arlesiana, suite n. 1**. 17,30 Per la donna. 18 Musica richiesta. 18,30 Corsi serali. 19,15 Notiziario. 19,26 Saint Saëns: **Il carnevale degli animali**, suite per orchestra da camera; **Danza macabra**, poema sinfonico. 20 «Sangue sull'asfalto», documentario di Alberto Bianchi. 20,30 Orchestra Radiosa. 21 «Meditazione sulla Limmat», cortometraggio. 21,30 Cherubini: **Quartetto II**; Lattuada: **Intermezzo**, dal «**Quartetto** in re». 22,15 Notiziario. 22,20 Respighi: **Gli uccelli**, suite per piccola orchestra. 22,40-23 Quintetto Fernando Paggi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Dibattito presieduto da Roger Nordmann. 20,10 Il pianista J. F. Zbiden e un complesso ritmico. 20,30 «Il ritello grame», di Bernard Zimmer. 22,30 Notiziario. 22,35 Odi alla natura. 23-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua francese a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,30-7,40)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Canzoni

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: « *Le superstizioni* », di Guglielmo Valle - Rubriche varie

11,30 Musica sinfonica
Sammartini: *Sinfonia in do maggiore*: a) Allegro, b) Andantino, c) Allegro molto; Dvorak: *Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra*: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro giocoso ma non troppo

12,15 Celebri complessi e solisti di musica leggera

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Rossini: *La cambiale di matrimonio*, ouverture; Donizetti: *Lucrezia Borgia*, « Com'è bello, quale incanto »; Mozart: *Don Giovanni*, « Dalla sua pace »; Bellini: *I puritani*, « Qui la voce sua soave »; Verdi: *Luisa Miller*, « Il mio sangue; la mia vita darei »; Massenet: *Manon*, « A Parigi n'andrem »
Nell'intervallo comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare

17 — Orchestra della canzone diretta da Angelini

17,30 Parigi vi parla

18 — Musiche caratteristiche sudamericane
Lara: *Amor de ayer*; Rome: *South America, take it away*; Rosell: *Bambarito*; Vasquez: *La conga de Jaruco*; Barcelata: *Co comito*; Posadas: *Acuarela Colombiana*; Lecuona: *La Comparsa*; Ignoto: a) *Gae Jangoro*, b) *Las Mañanitas*, c) *Joruba quimbombé*, d) *Varacoa*

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
J. G. Wilson: *I raggi cosmici: elettroni e mesoni*

18,45 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

19,45 *Prospettive economiche per gli uomini d'affari*, a cura di Ferdinando di Fenizio

20 — Musica leggera
Kern: *Fumo negli occhi*; Lumbye: *Danza indiana di guerra*; Meyer-Goetz: *For me and my gal*; Senen-Saurez: *Mi rumba ne*; Oliver: *Prelude to the stars*; Bowman: *Rag della dodicesima strada*
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità e note politica - Radiosport

21 —

CHICCHIRICHÌ

Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Spiller, Simonetta, Tarabusi e Zucconi - Compagnia di riviste di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di **Giuseppe Scarnicci**
(Locatelli)

22 — IL LIED ROMANTICO
Soprano **Elisabeth Schwarzkopf**
Pianista **Giorgio Favaretto**
Schubert: 1. *Ave Maria*, 2. *Auf dem Wasser zu singen*, 3. *Die forelle*, 4. *Ungeduld*, 5. *Suleika*, 6. *Der Musensohn*

22,30 Cassino: ora zero per l'Italia
Documentario giornalistico di Sergio Zavoli
Al termine: Musica leggera

23,15 Oggi al **Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 Musica per banda
Corpo musicale dell'Aeronautica Militare diretto da Alberto Di Miniello

9,45 Canta Carlo Buti

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Angelini e otto strumenti

13,45 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

14 — Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Sidol)

Vetrinetta delle canzoni
Kramer-Giacobetti-Savona: *Serafino apena un sifolo*; Segurini-Manlio: *Le canzoni nascono dal cuore*; Donadio-Tortoli: *La luna ci guarda*; Fassino-Pancino: *Pippo Arena matador*; Minervini-Caruso: *La luna è bianca*; Meneghini: *Samba a Posillipo*; Delegato-Mirò: *Tumbaito*
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 *Prime visioni*

14,45 Incontro con Tommy Dorsey

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Passaporto per la Germania

15,30 Echi di Broadway e di Hollywood

16 — Un libro per voi
« *Avventura brasiliana* », di Peter Fleming

16,15 Canzoni all'italiana
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi
Rastelli-Ravasini: *La fanfara dei fanfaroni*; Da Vinci-Danieli-Torriglia: *Sognare Napoli*; Testoni-Donida: *Ci vuol tatto*; Nisa-Sangiorgi: *Noi due*; Lenjan-Marc-Pinchi: *Mazurca novecento*; Bonagura-Fabor: *Scusate tanto*; Asso-Monnot: *Valzer infinito*; Rastelli-Fragna: *Dal buco della chiave*

16,45 Concerto in miniatura
Soprano Franca Brunelli Arnaldi, violoncellista Nerio Brunelli con la collaborazione pianistica di Renato Josi
Massenet: *Elegia*, per canto, violoncello e pianoforte; Tocchi: *In riva al fiume*, per canto e pianoforte; Schubert: *Serenata*, per canto, violoncello e pianoforte; Sadero: *L'altra sera la mia Nina*, per canto, violoncello e pianoforte

17 — Calzoni corti
Settimanale per i ragazzi a cura di Roberto Costa e Dino Bruni - Regia di Enzo Convalli

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Romanzo sceneggiato
COLOMBA
di **Prospero Merimée** - Adattamento di Jacopo Simonetti - Seconda puntata - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 — Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini
(Cirio)

19,30 Musica leggera
Testoni-Hurtado: *Orgoglio*; Saquito: *Maria Cristina*; Lanaro: *Triste bolero*; Cherubini-Rusconi: *A bocca chiusa*
Orchestra di ritmi moderni diretta da **Francesco Ferrari** - *Negli intervalli comunicati commerciali*

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Stagione lirica della Radio Italiana

RIGOLETTO

Opera in tre atti di GIUSEPPE VERDI - Libretto di F. M. Piave

Il Duca di Mantova — *Giacinto Prandelli*
Rigoletto — *Giuseppe Taddei*
Gilda — *Agnes Ayres*
Sparafucile — *Giulio Neri*
Maddalena — *Fernanda Cadoni*
Giovanna — *Lidia Rosa*
Il conte di Monterone — *Enrico Campi*
Cavaliere Marullo — *Sergio Livi*
Borsa Matteo — *Aldo Bertocci*
Il conte di Ceprano — *Mario Berardo*
La contessa — *Lidia Giudici*
Usciere di corte — *Enzo Mori*
Paggio della duchessa — *Antonia Zanette*

Direttore **Mario Rossi** - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: *Intermezzi* di Ermete Liberati

22,45 Chiaro di luna in musica
Orchestra Philip Green

23 — Sipari etto

23,15 Dall'« *Open Gate Club* » di Roma - Complesso Righi Saitto

23,45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**
Ludwig van Beethoven
Quarto concerto in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra
Allegro moderato - Andante con moto - Rondò
Solista Robert Casadesus
Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

21 — **PAROLE SUI VETRI DELLA FINESTRA**
Un atto di William Butler Yeats
Presentazione di Giorgio Bassani
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

21,40 **Vladimir Vogel**
THYL CLAES
Oratorio epico in due parti
per soprano, voci recitanti, coro parlato e orchestra dal « Till Ulenspiegel » di Charles De Coster
Seconda parte
La liberazione
Solisti: Suzanne Danco, *soprano*; Germaine Tournier, Jean Henneberg, *voci recitanti*
Coro della Société symphonique diretto da Robert Gugolz
Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Ernest Ansermet

Trasmissioni locali

8 **Corriere dell'Abruzzo e delle Marche** (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,15
Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25
Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 Torino MF 2 - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica operettistica - Suppè: Dama di Picche, ouverture; Pietri-Stefani: Addio giovinezza, fantasia; Zeller: Il venditore di uccelli: a) «A vent'anni», b) «La stagione dolce dei fiori» - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Giuliani in patria e fuori (Venezia 3)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 **Listino Borsa di Roma e medie cambi** (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

14,30
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)

14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)

15,55 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - J. Maß: «Guareschi - Geheimes Tagebuch» - Symphonische Musik: R. Strauss: «Vita d'eroe», Op. 40 - Giornale radio e Notiziario regionale (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,15-8,30 La voce dell'America. 11 La radio per le scuole. 11,30 Musica sinfonica (Programma Nazionale). 12,15 Nuovo mondo. 12,30 Ritmi dell'America latina. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Musiche da teatro. 14,15 Terza pagina. 14,25 Complessi celebri: Quartetto Wegh. 14,45 Chi è di scena?, cronache di Silvio D'Amico; indi Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma dalla BBC. 18 Musica operistica. 18,40 Complessi caratteristici. 19 La voce dell'America. 19,15 Musica da rivista. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Canzoni di ieri e di oggi. 21 «Sulle soglie della storia», tre atti di Anna Bonacci; indi Melodie per la sera. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore. 20,15 Lieto anniversario. 20,21 Valzer. 20,30 Rivista della donna. 20,45 Le buone ricette di Filomena. 21 I più bei dischi del mondo. 21,35 Concerto. 22 Complesso Tommy Dorsey. 22,09 Canta Henri Salvador. 22,21 Complesso Xavier Cugat. 22,30 Music-hall. 22,45 Varietà. 23 Trasmissioni spagnole varie. 23,30-2 Concerto.

AUSTRIA
SALISBURGO

19 Notiziario. 19,10 Dalle colleghe! 19,15 Musica popolare. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie dal mondo. La situazione mondiale. 20,15 **La Valchiria**, opera di Richard Wagner, diretta da Fritz Stiedry. (Nell'intervallo: Notizie). 23,45 Rassegna della stampa. 23,50 Intermezzo musicale. 24-1,03 Programma come lunedì.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,02 Poulenc: **Sinfonietta**, diretta da Maurice Suret. 19,30 Notiziario. 20 Concerto vocale diretto da Marcel Couraud - Schütz: **Grande coro**. 20,30 «La passione di Adriana Mesurat» (dal romanzo di Julien Green), di Jaque Catelain. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Brahms: **Sonata**, interpretata dal pianista Jean Doyen. 23,20 Hindemith: a) **Sonata per oboe e pianoforte**; b) **Quintetto per strumenti a fiato**. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Gli Stati Uniti visti da Simon, Droit e Groussard. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Aimé Barelli. 21,05 A che pensi? 22,20 Aspettando la fortuna. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario e commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Musica d'operette. 21 «Paul Temple e il caso Curzon» di Francis Durbridge (8) con musica di Hans Jönsson, regia di Eduard Hermann. 21,40 Considerazioni di Ernst Friedländer. 21,45 Notiziario. 22 Tu e il tempo. 22,05 Foro politico. 22,35 Intermezzo di danze. 23 Vico d'Orio e il suo complesso. 23,20 Musica leggera. 23,55 Una poesia di Helmut von Cube. 24 Ultime notizie. 0,30-1 Musica per pianoforte eseguita da Willy Gaessler - Kilpinen: **Sonata op. 85**; Kaminski: **Duetto dal Libro per pianoforte**; Busoni: **Diario indiano**.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Complesso Twentieth Century Serenaders diretto da Monia Liter. 20 Luci della ribalta. 21 Concerto vocale strumentale diretto da John Hollingsworth e da Matyas Seiber - Haydn: **Sinfonia n. 53 in re** («L'Imperiale»); Delius: **La Fiera di Brigg**, rapsodia inglese; Seiber: **Faust**, suite corale (dirige l'Autore); Dvorak: **Sinfonia n. 4 in sol**. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Il violinista Max Jaffa accompagnato da Jack Byfield. 19,15 Organista William Davies. 19,45 «La famiglia Archer», di E. J. Mason e G. Webb. 20 Notiziario. 20,30 Donald Peers, il pianista Donald Phillips, il complesso vocale Peter Knight e l'orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 21 «Ombra splendente», commedia di J. B. Priestley. Adattamento radiofonico di Peggy Wells. 22,30 Visita al Centro di rieducazione per gli invalidi di guerra di Erlham Manor nel Hampshire. 23 Notiziario. 23,25 Complesso Ted Heath e cantanti. 24 «L'egoista», di George Meredith. 0,20 Complesso d'archi diretto da Reg Pursglove. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra leggera della B.B.C. 6,15 Musica ritmica. 6,45 Musiche di Bartok e di Kodaly. 8,30 Canzoni e danze tradizionali. 11,30 Suona Jack Collings. 12,45 Varietà. 14,15 Ricordi musicali. 15,15 «Dio le ragazze di giacere immobile», di Maurice Vernon, ispirato dalla novella di Lady Cynthia Asquith. 16,15 Musica per fisarmonica. 16,30 Nuovi dischi. 17,30 Orchestra Geraldo. 18,30 Rivista. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron - Liszt: **I Preludi**, poema sinfonico; Kodaly: **Danze di Galanta**; Bax: **Musica estiva**; Rimsky-Korsakoff: **Capriccio spagnolo**. 20,30 Donald Peers e il pianista Donald Phillips. 21,15 Orchestra leggera della BBC. 22 Musiche di Bartok e di Kodaly. 22,15 Melodie di stelle. 23,15 Complesso Billy Mayerl. 23,30 Canti sacri.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Musica leggera. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Marcie. 20 «La inaugurazione della Casa della Confederazione 50 anni fa», scena di Paul Schenk. 20,50 Musica leggera. 21,35 Lode dell'esule, trasmissione per svizzeri. 21,55 Musica leggera su due pianoforti. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Orchestra da camera.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13,05 Porrino: **Sardegna**, poema sinfonico; Mulè: **Vendemmia**. 13,30-14 Melodie e canzoni; 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 18,30 Cori e danze. 19,15 Notiziario. 19,25 Orchestra Radiosa e cantanti. 20 «Wilson il verde», dramma giallo di Karel F. Reyne. 20,40 Musica ungherese. 21 Corsi di cultura. 21,30 Le voci del mondo. 21,45 Il lettore legge! 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 «Il caro estinto», un atto di Stanley Houghton. 22,40-23 Boccherini: **Minuetto**; Dombrowski: **Baci al buio**; Lehar: **Serenata** da «Frasquita»; Toselli: **Serenata**; Schubert: **Serenata**; Silvestri: **Serenata medioevale**; De La Rivière: **Serenata per archi**.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Ritmi e canzoni. 20 Chiedete, vi sarà risposto! 20,15 Dischi. 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet - Solista: violoncellista Pierre Fournier - Haydn: **Sinfonia n. 3 in mi bemolle**; Hindemith: **Musica da concerto per archi e ottoni**; Schumann: **Concerto in la minore per violoncello e orchestra, op. 129**; Ravel: **Rapsodia spagnola**. 22,30 Notiziario. 22,40-23,15 Musica leggera e commenti.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Golla

6,45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,30-7,40)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la I e II classe elementare - « *La preghiera del pastorello* », di Vana Arnould

11.15 **Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini**
Morbelli-D'Esposito: *I miracoli di S. Gennaro*; Bonagura-Benedetto: *Na chitarra sott' 'a luna*; Fiorelli-Bendilne: *Amalia Catenella*; Bonagura: *'E telere*; Manlio-Benedetto: *Tu si nato o' mese 'e marzo*; Ricci-Vigevani: *Se fossi nata a Napoli*; Sopranzi-Zito: *'O core dice addio*; Artefice-Bovio-Landi: *Santa pacienza*; Calvello-Bartle: *'E pumpate*

11,45 Ritmi moderni

12.15 Musica operistica russa
Borodine: *Il principe Igor*, introduzione; Dargomysky: *Russalka*, « Aria del mugnaio »; Rimski-Korsakoff: *Il gallo d'oro*, Aria della regina Chamakla; Ciaikowski: Valzer da *Eugenio Oneghin*; Mussorgsky: dal *Boris Godunov*: a) Canzone di Varlaam, b) Addio e morte di Boris

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... » - Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Strauss: *Valzer* dal « Pipistrello »; Sorrentino: *Scherzo pizzicato*; Youmans: *Orchidee al chiaro di luna*; Rugolo: *Paprica*; *Fantasia su motivi di Foster*; Anonimo: *Strumbling*; Ignoto: *Un pomeriggio domenicale*; Howard: *Seguirò il mio cuore*; Herbert: *Fantasia*, da « Bimbi nel paese dei giocattoli »; Ignoto: *Brilla piccola stella*
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti - *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la I e II classe elementare

16.45 **Quaresimale**
I dieci comandamenti: « *Non dire falsa testimonianza* », a cura di **Bonaventura Tecchi**

17 — **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Giorgio Baracchini e il Quartetto Stars
Morgan-Lewis: *Come è alta la luna*; Morbelli-Di Lazzaro: *I cosacchi dello Zar*; Giacobetti-Savona: *Il sole e la luna*; Rivi-Innocenzi: *La crociata del mattone*; Hampton: *Beaulah's boogie*; Magazù-Vallini: *Teobaldo, Baldo, Boldo*; Galdieri-Fusco: *Lasciate entrare il sole*; Kenton: *Minor riff*

17,30 Musica sinfonica
Vincent D'Indy: *Sinfonia su un canto di montagna francese per pianoforte e orchestra*, op. 25: a) Molto lento, b) Molto moderato, c) Animato

18 — **Selezione di operette**
Orchestra diretta da Cesare Gallino

18,30 *Il Contemporaneo*, bisettimanale di attualità

18.45 **Racconti musicali**
Mozart in viaggio per Praga, di Eduard Mörike - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Umberto Benedetto

19,45 *L'avvocato di tutti* - Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 — **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 René Dormeuil al pianoforte

22 — GLI INNAMORATI DELL'IMPOSSIBILE
Radiodramma di **Carlo Castelli** - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di **Anton Giulio Majano**

22,45 **Orchestra della Canzone diretta da Angelini**

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8-8.30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tuttigiorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 **Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952**
Orchestra della canzone diretta da Angelini

10 — CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da **Alfredo Simonetto** con la partecipazione del soprano **Carla Gavazzi** e del tenore **Gustavo Gallo** - Orchestra di Milano della Radio Italiana
(Replica dal Progr. Nazionale)

10,45-11 **Orchestra George Melachrino**
Melachrino: *Splendore di sole invernale*; Brodsky: *Verso le stelle*; Melachrino: *Starlight roof waltz*; Chase: *Midnight in Mayfair*; Herbert: *Estate indiana*

12.15 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

13 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**

13.30 Machito e i suoi afro-cubani

13,45 **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

14 — Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Sidol)

Melodie di ieri e di oggi
Denza: *Funiculì funiculà*; Louiguy: *Cerisier rose e pommier blanc*; Ferrao: *Avril au Portugal*; Viezzoli: *Trieste mia*; Costa-Carbonelli: *Scetate*; Bright: *Sophisticated lady*; Maschorani-Hagen: a) *Addormentarmi così*, b) *Harlem notturno*
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Trio messicano Vera Cruz**

14,45 **Vedette al microfono**
GEORGES ULMER

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 C H I C C H I R I C H Ì
Varietà di **Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta, Zucconi** - Compagnia di Rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci
(Replica dal Progr. Nazionale)

16,15 *Spigolature musicali*

16,30 Musica, dolce musica
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fiordaliso e Natalino Otto
Brown: *Alone*; Rolando-Fuselli: *Così così*; Pizzuo: *Lo so*; Businco-Garagnani: *Lasciamoci a primavera*; Creamer: *Un dì verrà*; Moretti-Carlini: *Stanotte la luna ti dirà*; Ciocca-Bo: *Io t'amerò*; Lariel-Storch: *Addio amore*

17 — Programma per i ragazzi
VENTIMILA LEGHE SOTTO I MARI
di **Giulio Verne** - Terzo episodio - Adattamento e regia di Alberto Casella

17,30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Questa è democrazia, di Filippo Sacchi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18,45 Edmund Ros e la sua orchestra

19 — **I successi dell'altro ieri**
Canzoni cantate da Marlene Dietrich
(Pagliano)

19,15 **Scene madri della storia d'Italia**
a cura di Franco Monicelli
« *Antonio Sciesa* »
Allestimento di Vittorio Brignole

19,30 **In giro per il mondo**
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30
L A   C A N A S T A
Rivista di Brancacci e Fiorentini - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di **Silvio Gigli**
(Vecchina)

21,15 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Rossini: *Tancredi*, sinfonia; Mussorgsky: *Una notte sul monte Calvo*, poema sinfonico; Martucci: *Canzonetta e Giga*; Rimsky Korsakoff: *Capriccio spagnolo*
Direttore **Franco Caracciolo** - Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

22 — LA GIRAFFA
Settimanale di varia attualità

22,30 Luciano Sangiorgi e il suo complesso

22,45 **Questo strano mondo**
Esperienze di inviati speciali: Luigi Barzini jr.

23 — RADIOTEATRO DI POCHI MINUTI: « Cantiamo per Joe, povero negro », di Fiorenzo Fiorentini - Regia di Guglielmo Morandi

23,15 Dal « *Dancing Garden* » di Bologna - Complesso 06 diretto da Sergio Nardi

23,45-24 **Notturno: confidenze al telefono**

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Quintetto per archi in si bemolle magg. op. 87*
Allegro vivace - Andante scherzando - Adagio e lento - Allegro molto vivace
Matteo Roldi, Luigi Muratori: violini; Aldo Perini, Lodovico Coccon: viole; Giuseppe Selmi: violoncello

21 — **La donna e il secolo**
a cura di Maria Bellonci

21.15 *Le etichette del nostro tempo*
L'ESPRESSIONISMO
a cura di Luigi Rognoni
con la collaborazione di Giulia Veronesi ed Emilio Castellani

Il destino e l'eredità dell'espressionismo
Il nuovo realismo letterario - Gebrauchsmusik e dodecafonia
Astrattismo e razionalismo - L'esperienza cinematografica
Testi di Doblin, Brecht, Kästner, Fallada
Musiche di: Hindemith, Weill, Schoenberg, Berg e Webern

Trasmissioni locali

8 **Corriere dell'Abruzzo e delle Marche** (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,15
Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25
Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica sinfonico-operistica - Auber: La muta di Portici, introduzione; Catalani: Loreley, danza delle ondine; Meyerbeer: Il Profeta, marcia dell'incoronazione; Puccini: Manon Lescaut, intermezzo atto terzo; Verdi: Otello, quattro danze - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Saluto al campanile (Venezia 3)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).

12,50
Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

14,30
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)
14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)
15,55 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - A. Innerebner: «Die Hartmode im Wandel der Zeiten» - Musik von da und dort - Kinderecke: Kindersport und Rätsel - Giornale radio e notizie regionali in tedesco (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. **7,18** Ginnastica da camera. **7,30** Segnale orario, Giornale radio. **7,45** Musica del mattino. **8,15-8,30** La voce dell'America. **11** La radio per le scuole. **11,15** Orchestra Napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini. **11,45** Canta Vittoria Cordova. **11,55** Rubrica della donna. **12,15** Musica operistica. **12,54** Oggi alla radio. **13** Segnale orario, Giornale radio. **13,30** Orchestra ritmica diretta da Franco Russo. **14** Cori popolari. **14,15** Terza pagina. **14,25** Piccole composizioni di Debussy. **14,45** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri; indi: Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della BBC. **17,45** La voce di B. De Muro. **18** Un'ora di musica: Saint-Saëns, Liszt, Ibert. **19** La voce dell'America. **19,15** Canzoni. **19,35** Il medico agli amici, al microfono il prof. Zeta. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario. Giornale radio. **20,30** «La canasta», rivista di Branceri e Fiorentini; compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana, orchestra diretta da Gino Filippini. **21,15** I concerti del Secondo Programma, direttore Franco Caracciolo. **22** «Saranno giorni nuovi», radiodramma di Romano De Mejo. **23,15** Segnale orario. Giornale radio. **23,30-24** Harlem notturno.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore. **20,15** L'ora [illegible]. **20,24** Un'aria in una serata. **20,30** Danze campestri. **20,39** Pout-pourri sulle operette di Albert. **20,45** Le buone ricette di Filomena. **21** L'ora di... **22** Concerto. **22,15** «L'ispettore V.», con Yves Furet. **22,35** Musiche [illegible]. **22,50** Orchestra Gran Casino. **23** Trasmissioni a grande serie. **23,15** Canta Raquel Meller. **23,30-2** Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notizie, Sport. **19,10** Radio, colleghi! **19,15** «Half on half». **19,45** La voce dell'America. **20** Notizie del mondo, la diffusione mondiale. **20,15** A casa nostra. **21** Notizie. **21,03** Un amico dei selvaggi e degli animali, per il cinquantenario della morte dell'esploratore austriaco del mare del Sud Andrea Reischek sen. **22** Notizie del mondo. Sport. **22,15** «Per aspera ad astra»: Musica di Knab, Grieg, Telemann, Bach, Schubert e Josef Haas, poesie di Brentano, Hölderlin, W. Schwarz ecc. a cura di Cesar Bresgen. **22,45** Pionieri del progresso: La cura delle malattie biliari. **23** Notizie. Rassegna della stampa. **23,10** Successi di ieri e di oggi. **24-1,03** Programma come lunedì.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. **19,30** Notiziario. **20** Concerto diretto da Djemal Réchid - Roussel: **Bacco e Arianna**, prima suite; Réchid: **L'appel**, poema sinfonico; Ciaikowsky: **Sinfonia n. 5 in mi minore**. **21,50** Notiziario musicale. **22** Memorie reali e fantastiche, frammenti dall'insieme dell'opera di Georges Duhamel. **22,30** Tribuna parigina. **22,50** Rivista artistica. **23,15** Melodie interpretate da René Gaultier. **23,30** Wagenaar: **Cirano di Bergerac**, ouverture. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. **19,30** Inseguendo il sole. **20** Notiziario. **20,30** Il teatro del sorriso: «L'aragosta», di Edmond Gondinet, e «La foca», di Grenet-Dancourt. **21,30** Trasmissione in duplex tra la Radio Svizzera e la Radio Francese. **22,30** Notiziario. **22,35-22,50** «Uomini come gli altri», di Paul Sauvasse.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,35** Banda militare. **20** Varietà. **20,30** Concerto di musica da camera - Purcell: **Sonata n. 8 in sol**, per due violini, violoncello e continuo; Beethoven: **Serenata in re, op. 25**, per flauto, violino e viola; Bach: **Concerto in mi**, per cembalo e archi. **21,30** Rivista. **22** Notiziario. **22,15** Dibattito, con la partecipazione di personalità italiane (Signorina Ruffini, Prof. Calogero, Riccardo Aragno, Dottor Zingarelli) e un pubblico di persone di Birmingham. **23** Rivista musicale. **23,30** Rassegna scientifica. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,03** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Rivista. **19,45** «La famiglia Archer», di E. G. Mason e G. Webb. **20** Notiziario. **20,30** Rivista. **21** Varietà musicale. **21,45** Lettura accanto al fuoco. **22,15** Pianista Charlie Kunz. **22,30** «Vita con i Lyon», commedia domestica di Daniels Bloch e Harding. **23** Notiziario. **23,25** Orchestra da ballo Sydney Thompson. **24** «L'egoista», di George Meredith. **0,20** Organista Neville Meale. **0,56-1** Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Canzoni folcloristiche. **5,45** Concerto diretto da Clarence Raybould - Ciaikowsky: **Amleto**, ouverture-fantasia; Elgar: **Sospiri**, per arpa e archi; Dohnanyi: **Suite in fa diesis minore**. **6,45** Musiche di Bartok e di Kodaly. **7,30** Rivista. **8,30** Orchestra Geraldo. **11,15** Musica da concerto. **13,15** Organista Sandy Macpherson. **14,15** Concerto diretto da John Hopkins (solista: soprano Olga Curley) - Suppé: **La bella Galatea**, ouverture; Sullivan: **Tre danze**, dalla «Tempesta»; Mozart: **Alleluja** (Exultate Jubilate); Coates: **Miniature suite**; Strauss: a) **Voci di primavera**, b) **Moto perpetuo**. **15,15** «Oliver Twist», di Charles Dickens. Adattamento radiofonico di Giles Cooper. **16,15** Valzer. **17,30** Musica leggera. **18,45** Orchestra Spa diretta da Tom Jenkins. **19,30** Concerto di musica operistica diretta da Stanford Robinson. **20** «Oliver Twist», di Charles Dickens. Adattamento radiofonico di Giles Cooper. **21,15** Musica ritmica. **22** Musiche di Bartok e di Kodaly. **22,15** Musica da concerto. **23,15** Rivista.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Varietà musicale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Campane svizzere. Ottorino Respighi: **Sonata**. **20,30** «Chi cerca un [illegible]», commedia in tre atti di Arthur Macrae. **21,30** Radiorchestra: Composizioni di Hans Erich Apostel. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Il Foro internazionale.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,05** Canzonette. **13,40-14** Tartini: **Sonata** detta «Il trillo del diavolo»; Franceur: **Sonata in sol minore per violino e basso continuo**. **17,30** Melodie popolari interpretate dal «Duo di [illegible] San Vitale». **18** Musica richiesta. **18,30** Educazione e lavoro. **19,15** Notiziario. **19,25** Sotto il sombrero. **19,45** «Coniugando il verbo volare», radiocippelia sonora di Riccardo Morbelli. **20,25** Concerto diretto da Leopoldo Casella. (Solista: cornista Edmond Leloir). Mozart: **Concerto in re maggiore, K. V. 412**, per corno e orchestra; Grieg: **Danze sinfoniche**; Raimee: **Variazioni sopra la canzone del Giura** «Un jour dans la grand ville» per archi, oboe e fagotto; Dukas: **Villanella**, per corno e orchestra. **21,35** «Musica e poesia, oggi», a cura di Pio Fontana. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Bouquet di valzer inglesi. **22,30-23** Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** Varietà musicale. **20** «Il caso Bellamy», di Frances Noyes Hart. Adattamento radiofonico di Andrée Béart-Arosa. II episodio. **20,35** Concerto diretto da Victor Desarzens - Solista: pianista Karl Engel - Mendelssohn: **La bella Melusina**, ouverture; Mozart: **Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra**, K.V. 503. **21,30** Trasmissione in duplex tra la Radio francese e la Radio svizzera. **22,30** Notiziario. **22,35** L'ospite notturno. **23-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera!

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua francese

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,30-7,40)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 —— La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - « *Il miracolo di Bolsena* » di Alberto Casella - L'angolo della melodia - Rubriche varie

11.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

12 — Musica per organo da teatro

12.15 Viaggi musicali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... » - Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Weber: *Preciosa*, ouverture; Wagner: *Lohengrin*, « Da voi lontan, in sconosciuta terra »; Mascagni: *Lodoletta*, « Flammen perdonami »; Boito: *Mefistofele*, « Ecco il mondo »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « O vagabonda stella d'Oriente »; Bizet: *Carmen*, « Con voi ber »
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 Il libro della settimana « *I poveri* », di Elda Bossi a cura di Gino Tibalducci
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole
Per la III IV e V elementare

17 — Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fiordaliso e Natalino Otto
Harling: *Chi mai sei tu?*; Nisa-Calzia: *Ascoltando Puccini*; Giacobetti-Savona: *Ninna-nanna ad un negretto*; Biri-Pavesio: *Al moka bar*; D'Anzi: *Tu non mi lascerai*; Bonagura-Savina: *Luce blù*; Rolando-Di Casero: *Non fuggir*; Berlin: *Restiamo vicino alla musica*

17,30 Radiocentro di Mosca

17.45 Concerto della violinista Wanda Luzzato e del pianista Antonio Beltrami
Schubert: *Sonatina in sol minore op. 137 n. 3, per violino e pianoforte*: a) Allegro giusto, b) Andante, c) Minuetto e trio, d) Allegro moderato; Beethoven: *Sonata in sol maggiore, op. 30, n. 3, per violino e pianoforte*: a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto, c) Allegro vivace

18.15 Fisarmonicista A. Tonelli

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Franco Lombardi: *L'America o il mondo nuovo*

18.45 Complessi jazz

19 — *Le conversazioni del medico*, a cura di Guido Ruata

19.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
Ranzato: *I fratelli siamesi*, dalla suite « Treccie e danze del deserto »; De Mitri: *Sogno d'amore*; Lecuona: *Siboney*; Pinchi-Redi: *La mammina dall'abito blu*; Manlio-D'Esposito: *L'amore ha fatto sciopero*; Jungmann: *Forse un sogno verrà*; Giacosa-Bormioli: *Viale dei tigli*; Odorici-Errico: *Tutto è finito*; Rodgers: *Lover*

19.45 La voce dei lavoratori

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità e note politiche - Radiosport

21 — Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana
Dal Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Torino
CONCERTO SINFONICO
diretto da ARTHUR RODZINSKI con la partecipazione del violoncellista **Amedeo Baldovino**
Smetana: *La sposa venduta*, ouverture; Ciaikowsky: *Sesta sinfonia in si minore op. 74* (Patetica): a) Adagio. Allegro non troppo, b) Allegro con grazia, c) Allegro molto vivace, d) Adagio lamentoso (Finale); Schumann: *Concerto in la minore per violoncello e orchestra op. 129*: a) Non troppo presto, b) Presto, c) Allegro; Respighi: *I pini di Roma*, poema sinfonico: a) I pini di Villa Borghese, b) Pini presso una Catacomba, c) I pini del Gianicolo, d) I pini della via Appia
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
(Esso Standard Italiana)
Nell'intervallo: *Scrittori al microfono*, Riccardo Bacchelli

23,15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Cantate con noi
Reportages musicali registrati nel mondo

13,30 Le nuove canzoni del Quartetto Cetra
Kramer - Savona - Giacobetti: *La partita di calcio*; Barbosa: *Adeus America*; Kramer-Garinei-Giovannini: *La canzone degli ascensori*; Cole-Porter: *Night and day*
(Vasenol)

13,45 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

14 — Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Sidol)
Bottega musicale
Hadley: *Danza rituale indiana*; Ignoto: *Liza Jane*; Monti: *Czardas*; Kern: *Old man river*; Charles: *When I have sing my songs*; Tarridas: *Islas Canarias*; Ignoto: *Noche caribe*
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 *Poltrona di prima fila* - Panorama settimanale del teatro presentato da Ghigo de Chiara

14.45 Trio Milt Hert

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Ritmi d'America

15,45 Canzoni all'italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Fiorelli-Segurini: *Nuvole*; Mellamari: *Bella dispettosa*; Fiorelli-Cimatti: *Cuore zingaro*; Castellani-Nibert: *Letterina del soldato*; Martelli-Sarra: *Ho pianto per te*; Rivi-Innocenzi: *Un saluto al mio paese*; Genta - Russo: *Voce 'e mamma*

16,15 *Parata di orchestre*
Robert Ingley - **Piero Rizza** - **Tex Beneke**

17 — Piccole donne
Settimanale a cura di Liliana Scalero - Allestimento di Emilio Calvi

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Romanzo sceneggiato
COLOMBA
di **Prospero Merimée** - Adattamento di Jacopo Simonetti - Terza puntata - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 — Rassegna del jazz
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan

19,30 Girotondo di canzoni
Mantellini: *Son più furbo di te*; Rastelli-Ravasini: *La fanfara dei fanfaroni*; Bertini-Mascheroni: *Se canto al sole*; Nisa-Calzia: *Vecchio orologio*; Rastelli-Fragna: *Dal buco della chiave*
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna - Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 I SEGRETI DI SCOTLAND YARD
di **Percy Hoskins**
Autentici casi polizieschi ricostruiti attraverso i documenti conservati negli archivi della celebre polizia
« *Una signora in imbarazzo* »
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi
(Persil)

21,15 IL MICROFONO E' VOSTRO
Rassegna dei dilettanti - Orchestra della canzone diretta da Angelini - Presenta Nunzio Filogamo

22 — Concerto di Morton Gould
Pertichele (arr. Gould): *Sarabe topatio*; Barroso: *Brazil*; Sanders (arr. Gould): *Adios muchachos*; Gould: *Tropical*; Rodriguez: *La cumparsita*; Trad. su arr. di Gould: *Fantasia messicana*: a) La Golondrina, b) Cielito lindo; Padilla (arr. Gould): *El relicario*; Remos: *El rancho grande*

22.30 I barboni
Documentario giornalistico di Roberto Costa

23 — Sipariett o

23,15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Yaw: *Down in Chihuahua*; Fiorentini-Brero: *Se il Tevere parlasse*; Nisa-Devilli-Rodgers: *M'hai stregato*; Harding: *Bedford drive*; Gomez-Rossi: *Insieme all'alba*; Colombi-Redi: *Poi la testa gira*; Leonardi - Grever: *Asi*; Moore: *Midnight in sleepy hollow*

23,45-24 Notturno

8-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**
Frédéric Chopin: Preludi (dal n. 1 al n. 18)
Pianista Alfred Cortot

21 — **Corrispondenze dall'estero**
Dall'Inghilterra, a cura di Filippo Donini
Il cinema a Londra

21.15 **Teatro di Christopher Fry**
LA SIGNORA NON E' DA BRUCIARE
Commedia in tre atti
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di **Rina Morelli** e **Paolo Stoppa**
Regia di Corrado Pavolini

22.45 **I quartetti di Haydn**, a cura di Luigi Ronga
Omaggio di Mozart a Haydn
Wolfgang Amadeus Mozart:
Quartetto in sol maggiore K. 387
Allegro vivace assai - Minuetto - Andante cantabile - Molto allegro
Quartetto in re minore K. 421
Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegretto ma non troppo
Esecuzione del « Quartetto Haydn » di Bruxelles
G. Maes, L. Hertogh: *violini*; L. Logie: *viola*; R. Pousseele: *violoncello*
Registrazione effettuata l'8-12-1951 dal Conservatorio di musica S. Pietro a Majella di Napoli

Trasmissioni locali

8 **Corriere dell'Abruzzo e delle Marche** (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,15
Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25
Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Canzoni napoletane - Murolo-Tagliaferri: Piscatore 'E Pusilleco; Rendine-Fiorelli: Sotto 'e culonne; Cioffi-Pisano: Tre rrose; Bonagura-Maggioli: Tarantella 'e notte; Falvo: Tammurriata palazzola - 12,45 Musiche richieste presentate da Maria - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Albo d'oro (Venezia 3)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

14,30 **Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)
14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)
15,55 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Max Bernardi: «Aus dem meraner Skizzenbuch» - Wera von Stollberg: Ein und Ausgefallenes» - Melodien die wir gerne horen - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. **7,18** Ginnastica da camera. **7,30** Segnale orario. Giornale radio. **7,45** Musica del mattino. **8,10** La famiglia Parker v'insegna l'inglese. **8,15** La voce dell'America. **11** La radio per le scuole. **11,30** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. **12** Musiche per organo da teatro. **12,15** Viaggi musicali. **12,54** Oggi alla radio. **13** Segnale orario. Giornale radio. **13,30** Concerto meridiano. **14,15** Terza pagina. **14,25** Franco Russo e il suo ottetto jazz. **14,45** Sarò breve..., dalla conferenza di...; indi Listino Borsa e rassegna della stampa britannica. **17,30** Programma dalla BBC. **18** Concerto del soprano Miretta Chitter, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli. **18,30** Musica da ballo. **19** La voce dell'America. **19,15** Orchestra melodica diretta da E. Nicelli. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario. Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,30** Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. **21** Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana. Dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino: Concerto sinfonico diretto da A. Rodzinski, orchestra sinfonica di Torino della **Radio Italiana** (**Programma Nazionale**). **Nell'intervallo: Scrittori al microfono.** **23,15** Segnale orario. Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore. **20,15** Lieto anniversario. **20,25 La scatola magica.** **20,45** Le buone ricette di Filomena. **21** Surprise-partie. **21,35** Concerto. **22** Boleri e tanghi. **22,15** Provincie francesi: «La Provenza». **22,30** Music-hall. **22,45** Orchestra Mantovani. **22,54** La Colin Combo Gill. **23** Trasmissioni spagnole varie. **23,15** Due fox. **23,30-2** Concerto.

AUSTRIA
SALISBURGO

19 Notiziario. **19,10** Hallo, colleghi! **19,15** «Scacco al re». **19,45** La voce dell'America. **20** Notizie del mondo. La situazione mondiale. **20,15** **Siegfried**, opera di Richard Wagner, diretta da Fritz Stiedry. Nell'intervallo: Notizie. **24-1,03** Programma come lunedì.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Chollan: **Quartetto.** **19,30** Notiziario. **20** Concerto diretto da Eugène Bigot: Musiche di Henri Hirschmann. **22** Letteratura vivente. **22,45** Colloqui con Georges Enesco. **23** Dischi. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Balabili e canzoni. **19,30** Sul cammino delle stelle. **20** Notiziario. **20,35** La coppa di Francia del varietà. **21,35** Musica popolare. **22,15** Orchestra Emile Noblot. **22,35-22,40** Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario e commenti. **19,15** Parla Berlino. **19,30** «Orfeo non canta più in gorgheggi», conversazione di Herbert Einert. **19,45** «Orfeo», opera di Christoph Willibald Gluck, diretta da Georg Solti. **21,45** Notiziario. **22** Tu e il tempo. **22,05** Eco del mondo. **22,35** Jazz-tamburec. **23** Musica leggera. **23,55** Max Picard legge l'ultimo capitolo del suo libro: «Mondo distrutto e mondo indistruttibile». **24** Ultime notizie. **0,15** Parla Berlino. **0,30-1** Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,20** L'opera nei suoi diversi aspetti. **20** Melodie di stelle. **20,40** «La Barriera», reminiscenze di R. A. Close. **21** Acquisto e spesa. **22** Notiziario. **22,30** Rivista. **23** Concerto della pianista Shura Cherkassky. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,03** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Banda Harry Roy. **19,45** «La famiglia Archers», di E. J. Mason e G. Webb. **20** Notiziario. **20,30** Rivista. **21** Musica richiesta. **21,45** Un minuto, per favore! **22,15** Problemi del momento. **23** Notiziario. **23,25** Orchestra Geraldo e cantanti. **24** «L'egoista», di George Meredith. **0,20** Serenata notturna. **0,56-1** Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler. **6** Musica da ballo. **6,45** Musiche di Bartok e di Kodaly. **7,30** Orchestra della rivista diretta da Robert Busby. **8,30** Varietà. **12,30** «Re Lear», di William Shakespeare. Parte prima. **13,45** Il complesso Jack Byfield e l'organista Frederic Curzon. **14,15** Serate all'opera. **15,15** Varietà. **16,45** Soprano Elaine Howells. **16,30** Musica leggera. **17,30** Rivista. **19,30** Concerto diretto da Ian Whyte - Dvorak: **Rapsodia slava n. 3 in la bemolle**; Ciaikowsky: **Sinfonia n. 4 in fa minore.** **20,30** Rivista. **21,15** Duo pianistico Moreton-Kaye. **21,30** Orchestra Geraldo. **22** Musiche di Bartok e di Kodaly. **22,15** Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Flotow: **Ouverture** di «Stradella». **19,10** Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Noi nel tempo. **21** Per i Retoromani. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Paul Hindemith: «Avanti e indietro» schizzo con musica, op. 45.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Orchestra Radiosa. **13,10** Mozart: **Concerto per pianoforte e orchestra in re maggiore, K. 466; Il ratto al serraglio,** ouverture. **13,45** E' primavera. **14-14,45** «Vicini di casa», di Mario Jemini. **17,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. Lang: **Preludio op. 50 per orchestra;** Nussio: **Toce, suite per orchestra.** **18** Musica richiesta. **18,30** Pubblico e radio. **19,15** Notiziario. **19,25** Roulette musicale. **20** «Atlantide», dramma radiofonico di Francia Borghi. **21** Bach: L'arte della fuga. **21,50** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,40-23** Quartetto melodico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,35** L'ora varia. **20,25** «Colui che non si aspettava più», di Charles Cordier. **21,15** Mozart: **Serenata in re maggiore** n. 6 (**Serenata notturna**), K.V. 239, per due orchestre; **Duetto in sol maggiore per violino e viola; Concerto in fa maggiore,** K.V. 242, per tre pianoforti e orchestra. **22,05** «Ricordi di un giudice di pace», di André Falco. **22,30** Notiziario. **22,45-23,15** Musica leggera.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,30-7,40)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,30 Canzoni di primavera

8,45-9 « Fede e avvenire », trasmissione per l'assistenza sociale

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per le Medie Inferiori - I capolavori del teatro musicale italiano a cura di Remo Giazotto: « *Turandot* », di Giacomo Puccini

11,30 Musica sinfonica
Martucci: *Sinfonia n. 2 in fa maggiore*: a) Allegro moderato, b) Scherzo - Allegro vivace, c) Adagio ma non troppo, d) Allegro

12,15 Canzoni e melodie di ieri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12,50 « Ascoltate questa sera »

Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Kern: *Valzer a tempo di swing;* Arlen: *The Jitter burg*, dal film « Il mago di Oz »; Morales: *Jungle fantasy;* Hernandez: *Capulito de Aleti;* Gibbs: *Running wild;* Lecuona: a) *Malagueña*, b) *E' primavera;* Cugat: *L'usignolo;* Autori vari: a) *Il rancho grande*, b) *La cucaracha;* Dorsey: *Un po' di brio;* Marquina: *España cani*
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Aldo Bizzarri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17,15 Storia della musica
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo monodico-armonico
XXXI. *L'oratorio:* sue origini e suoi sviluppi

17,45 BABBO CICOGNA
Rivista di Garinei e Giovannini - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni
(Replica del Secondo Programma)

18,30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

19 — Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Kenton: *Metronome riff;* Nisa-Villa: *L'amore più bello;* Testoni-Puncha: *Perez prado;* Testoni-Mascheroni: *Con te ho vissuto una vita;* Tosi: *Dinamite;* Cherubini-Fedeli: *Da quella sera;* Bennato-Barzizza: *Non dir così;* Bertini-Galante: *Prendimi con te;* De Santis-Ferrari: *Cos'è che ti tormenta;* La Rocca-Shield: *Fidgety feet*

19,40 Estrazioni del Lotto

19,45 Economia italiana d'oggi

20 — Musica leggera
Giga: *Idillio ciociaro;* De Curtis: *Nemica;* De Santis-Ferrari: *Il gioco dell'amore;* Galdieri-Abel: *Non ti vedrò mai più;* Da Vinci-Danieli-Torriglia: *Sognare Napoli;* Blanc: *Ultime luci*
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 —
IL GIURAMENTO
Melodramma in tre atti di Gaetano Rossi - Musica di SAVERIO MERCADANTE

Manfredo	*Rolando Panerai*
Bianca	*Miriam Pirazzini*
Elaisa	*Maria Vitale*
Viscardo di Benevento	*Amedeo Berdini*
Brunoro	*Aldo Bertocci*
Isaura	*Liliana Pellegrino*

Direttore **Alfredo Simonetto** - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestre e coro di Milano della Radio Italiana
Nell'intervallo: *Lettere da casa*, corrispondenze da paesi e città d'Italia

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Pinchi-Concina: *La giostra dell'amore;* Bracchi-Tajoli: *A Trieste ho lasciato il cuore;* Colombi-Sciorilli: *La sposa non arriva;* Cavaliere-Mascheroni: *Canzone d'un sogno d'amore;* Nisa-Calzia: *Giovanotti non parlate;* Di Lazzaro: *Notturno a Paraggi;* De Torres-Fragna: *Quando mi guardi;* Nisa-Veran: *Gigi*

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 **Varietà di fine settimana**
Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci
(Pezziol)

13,45 **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

14 — Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Sidol)

Canzoni, canzoni
Angelini e otto strumenti con le voci di Gino Latilla, Nilla Pizzi e del Duo Fasano
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Scarpette rosse
Danza da « *La vida breve* » di De Falla

14,45 Canta Bing Crosby

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Musiche da film

15,45 Concerto in miniatura
diretto da **Gino Antonellini** con la partecipazione del baritono **Ridolfo Livi Bacci**
Verdi: *Don Carlos*, aria e morte di Rodrigo; Massenet: *Il re di Lahore*, « Le barbare tribù »; Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Aprite un poco gli occhi »
Orchestra di Torino della Radio Italiana

16 — Vedette al microfono
GEORGES ULMER

16,15 *Parata di orchestre*
Bob Trendler - Beppe Mojetta - Charlie Spivak

17 — Radiolilliput
Rivista per i piccoli a cura di Esopino - Allestimento di Arturo Zanini

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 La vera ragione per cui non dovete fare...
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18,45 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fiordaliso e Natalino Otto
Balestro-De Benedetti: *Occhi belli;* Culotta: *Africa;* Rastelli-Fragna: *Noi siamo un solo cuore;* Tettoni-Giuliani: *Cuor contento;* Morton-Gould: *Pavanne;* Filibello-Nicelli: *Notte tragica;* Devill-Kaper: *Lo so, lo so, lo so;* Nadir-Vietti: *Un sogno*

19,15 Le novelle del Secondo Programma
Corrado Pani vi legge:
« *L'ultima lezione* », di Alphonse Daudet

19,30 Scintillio di ottoni
Ellington: *In a mellow tone;* Lewis-Gillespie: *Two bass hit;* Parker: *Ornitology;* Kenton-Rugolo: *Elegy for alto;* Herman: *Passaggio a nord-ovest*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Il teatro del sorriso
a cura di Romildo Craveri
Rappresentazione sul tema:
Sarà per un'altra volta
« Povero Walter », di Noël Coward
« Le idi di marzo », di Gordon Daviot
« Spiacente signora », di Noël Coward
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

21,15
ROSSO E NERO
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive)

22,15 Il mio programma

22,45 Siparietto

23 — Come interpretano le nostre canzoni Tino Rossi, Hildegarde, Reggie Goff e Buddy Clark

23,15 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952
Orchestra della canzone diretta da Angelini

23,45 Dino Olivieri e la sua orchestra

24 — Dall'« *Accademia Danze Gay* » di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

0,30-1 Dal « *Dancing Villafranca* » di Roma - Complesso Tortora

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**
George Friedrich Telemann: *Sonata polonese n. 2*
Affettuoso - Grave - Vivace
Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda: *violini;* Senta Benesch: *violoncello;* Franz Holletschek: *cembalo*
Johannes Brahms: *Quartetto in do min. op. 60 n. 3 per pianoforte e archi*
Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Finale (Allegro comodo)
Mieczylaw Horszowski: *pianoforte;* Alexander Schneider: *violino;* Milton Katims: *viola;* Frank Miller: *violoncello*

21 — **Il Novecento letterario italiano**
a cura di Arnaldo Bocelli
I. *Dal verismo al crepuscolarismo* - Giovanni Verga

21,30 **Stagione sinfonica del Terzo Programma**
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Mario Rossi**
Alfredo Casella
Missa solemnis « Pro Pace » per soli, coro e orchestra
Solisti: Licia Rossini Corsi, *soprano;* Giuseppe Taddei, *baritono*
Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: **L'osservatore delle lettere e delle arti**
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna storica, a cura di Arturo Carlo Jemolo

Trasmissioni locali

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,15 Musiche e canti sardi - Esecutori: F. Etzi, P. Errio, N. Serra (Cagliari)
Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25
Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Programma vario - Escobar: Cubana; Richardson: London fantasia; Bixio-Cherubini: Desiderio; Billi-Ricci: E canta il grillo; Strauss: Le rondini del villaggio; Picarelli: Fila fila - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Albo d'oro (Venezia 3)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

14,30
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik zur Unterhaltung «Unsere Rundfunkwoche» - Schlagermelodien. Für die Frau» - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. **7,18** Ginnastica da camera. **7,30** Segnale orario. Giornale radio. **7,45** Musica del mattino. **8,15-8,30** La voce dell'America. **11** La radio per le scuole. **11,30** Musica sinfonica. **12,15** Canzoni e melodie di ieri. **12,54** Oggi alla radio. **13** Segnale orario. Giornale radio. **13,30** Un po' di musica a colazione. **14** Melodie dagli schermi: Judy Garland. **14,15** Spettacoli e sport. **14,25** Ritmi dell'America latina. **14,45** Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico; indi: Listino Borsa e rassegna della stampa britannica. **16,30** Sorella Radio, trasmissione per gli infermi. **17,15** «Mario e Maria», tre atti di Sabatino Lopez; indi: Musica leggera. **19** La voce dell'America. **19,15** Estrazioni del Lotto. **19,20** Piccolo jazz. **19,40** Attualità economiche, al microfono il prof. Giorgio Roletto. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario. Giornale radio. **20,30** Il teatro del sorriso, a cura di Romildo Craveri, compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana. **21,15** «Rosso e Nero», panorama di varietà, orchestra diretta da Pippo Barzizza. **22,15** Pagine scelte dalla «Gioconda» di A. Ponchielli. **23,15** Segnale orario. Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore. **20,15** Lieto anniversario. **20,21** Complesso José Maria Lucchesi. **20,30** Canzoni interpretate da Mouloudji. **20,45** Le buone ricette di Filomena. **21** Valzer. **21,05** Complesso Bernard Mitnerlah. **21,15** Tino Rossi racconta, interpreta e canta la propria vita. **21,35** Concerto. **22** Orchestra Noël Chiboust e cantanti. **22,30** Music-hall. **22,45** J. Strauss: Il bacio; De Falla: L'amore stregone, danza rituale del fuoco; Grieg: Peer Gynt, I: «Mattino»; Beethoven: Le rovine di Atene. **23** Trasmissioni spagnole varie. **23,15** La Cobla Barcelona. **23,30-2** Concerto.

AUSTRIA
SALISBURGO

19 Parole al vento. **19,05** Allegra fine di settimana. **19,30** Questo riguarda tutti. **19,45** La voce dell'America. **20** Notizie del mondo. **20,20** «È tutto perduto», strana storia di un clarinetto di Ernst Hagen. **21** Attualità di successi. **21,30** Steinbrecher e compagni. **22** Notizie del mondo. Sport. **22,15** Vienna! Vienna! **23** Rassegna della stampa. **23,10** «Che bellezza! Domani è domenica!» **24-1,03** Programma come lunedì.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. **20** Concerto diretto da René Corniot - Tomasi: Don Giovanni Mañara; Liszt: Concerto in mi bemolle, per pianoforte e orchestra. **20,30** «Buon giorno, signor Gogol», di Georges Charbonnier e Alain Trutat. **22,15** Il gusto dei libri. **22,30** Tribuna parigina. **22,50** Rossini: La gazza ladra, sinfonia. **23** Idee e uomini. **23,25** Debussy: Sei epigrafi antiche, per due pianoforti. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Alcuni fiori. **19,35** Che faremo domenica? **20** Notiziario. **20,30** Si pranza: 1) Varietà; 2) «Maigret e i gangsters», romanzo poliziesco di Serge Douai e Pierre Guitton: sesto episodio. **21,30** Made Robin, Jacqueline Bonneau e l'orchestra Wal-Berg. **22,10** Cabaret: «Le Caveau de la République». **22,45** Canzoni ispirate dalla bellezza. **23,10** Notiziario. **23,15-23,30** Musica leggera.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario - Commenti. **19,20** Berlino parla con Bonn. **19,30** Previsioni per i programmi. **20** La coppia di sogni ideale. **21,45** Notiziario. **21,55** Tu e il tempo. **22** Previsioni dello sport. **22,10** Mozart: Concerto in la maggiore per violino e orchestra, KV 219, diretto da Ljubomir Romansky, solista violinista Wolfgang Schneiderhan. **22,40** Melodie e ritmi. **23,55** «Schizzo di un incontro» di Hans Rena Holthussen. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo. **1-2** Almanacco del jazz.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,45** Raymond Newell e l'orchestra Harry Davidson. **20,15** Stasera in città. **20,45** La settimana a Westminster. **21** Music-Hall. **22** Notiziario. **22,15** «Una visita alla vedova», di James Doran. Adattamento radiofonico di Cynthia Pughe. **23,45** Preghiere. **24-0,03** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Club del jazz. **20** Notiziario. **20,30** «La famiglia Archer», di E. J. Mason e G. Webb. **21,30** Programmi registrati nel 1951. **22** Concerto popolare. **23** Notiziario. **23,15** Musica da ballo. **0,15** Dischi. **0,56-1** Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Concerto diretto da John Hopkins (solista: soprano Gwen Catley) - Suppé: La bella Galatea, ouverture; Sullivan: Tre danze, dalla «Tempesta»; Mozart: Alleluja (Exultate Jubilate); Coates: Miniature suite; Strauss: a) Voci di primavera, b) Moto perpetuo. **6,45** Musiche di Bartok e di Kodály. **7,15** Complesso Jack Byfield e organista Frederic Curzon. **8,30** Rivista. **11,15** Varietà. **12,30** Musica richiesta. **13,15** Complesso Pavilion diretto da David Wolfsthal. **14,15** Musica leggera. **15,15** Concerto diretto da Ian Whyte - Vaughan Williams: Sinfonia n. 5 in re; Fantasia su «Greensleeves»; Herbert Howells: Minuetto di Puck; Holst: The Perfect Fool, musica da balletto. **16,30** Organista Sandy Macpherson. **17,30** Pianista Joe Saye. **19,30** Varietà. **21,15** Concerto diretto da John Hopkins (solista: soprano Gwen Catley) - Suppé: La bella Galatea, ouverture; Sullivan: Tre danze, dalla «Tempesta»; Mozart: Alleluja (Exultate Jubilate); Coates: Miniature suite; Strauss: a) Voci di primavera, b) Moto perpetuo. **22,15** Orchestra da ballo Victor Silvester.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Campane svizzere. **19,05** Concerto d'organi di campagna. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** «Quattro lingue in un solo paese». **20,40** Commedia dialettale. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Rapsodie ungheresi.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Musica da film. **13,35-14** Banda delle Guardie Galles diretta dal tenente Stadlon. **16,30** Orchestra Radiosa e cantanti. **17,15** Interpretazioni di L. Sangiorgi. **17,30** Il saluto dei ragazzi. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci dei Grigioni italiani. **19,15** Notiziario. **19,25** Canzoni di ieri e di oggi. **20** Alberto Scelli racconta: «La fotografia». **20,10** Piedigrotta d'amore. **20,30** Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella. Solisti: soprano Agnes Ayres; tenore Lorenzo Saharuni. **21,30** «Il mondo coloniale di ieri», a cura di G. Calgari, R. Candolfi e F. Filippini. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Ritornelli e ritornelli. **23** Jazz americano. **23,10** Horacio Correa e l'orchestra Tipica brasiliana Fon Fon. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il quarto d'ora vallese. **20,10** Canzoni. **20,30** «Simbaud, l'uomo dalle suole di vento», rievocazione di Andrée Béart-Arosa. **21,40** Varietà del sabato. **22,30** Notiziario. **22,35** La buona sera di Jack Rollan. **22,45-23,15** Musica da ballo.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo - S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500